

SOLE LUNA **DOCC**
FILM FESTIVAL

**SOLE
LUNA
DOCC
FILM
FESTIVAL**



SOLE LUNIA
UN PONTE TRA LE CULTURE

«Mettere in relazione una persona con il mondo:
questo è il senso del cinema».

/

«Relating a person to the whole world:
that is the meaning of cinema».

Andrei Tarkovsky

Sole Luna Doc Film Festival
18. edizione / edition

un progetto di / a project by
Associazione Sole Luna – Un ponte tra le culture © 2023

info@solelunadoc.org
www.solelunadoc.org

twitter @festivalsole
facebook Sole Luna Festival
instagram solelunadoc
#SoleLunaFestival
#Crearelegami / #Establishties

Sole Luna
Doc Film Festival

diciottesima edizione
/ eighteenth edition

Palermo
03 — 09 . 07 . 2023
Gam. Galleria d'arte moderna

Sole Luna Doc Film Festival 2023

presidente / president Lucia Gotti Venturato	comunicazione web / web communication Cinzia Costa	traduzioni ufficio stampa / press translations Gaia Tilotta	traduzioni sottotitoli / subtitles translation	Daniele Ferlazzo Marzia Lo Piparo Davide Marsala Gloria Mollura Valentina Stella Francesco Tutone con i ragazzi del centro socio-riabilitativo dell'Istituto dei Ciechi "Florio e Salamone"	stampe / prints Alessi Tipografia Priulla
direzione scientifica / scientific direction Gabriella D'Agostino	Daniele Barresi Sofja Paterna Maria Chiara Giambalvo	traduzione catalogo / catalogue translation Francesca Iolanda Cali Alessia Cannizzaro Chiara Cappello Vincenzo Consiglio Antonio Diprima Maria Chiara Ferraro Enrica Fontana Silvia Gagliano Giulia Galasso Giorgia Garito Viviana Geraci Simona Mauro Melania Merlina Alessia Messina Gaia Maria Messina Giorgia Angela Piazza Francesca Scozzaro	Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Umanistiche, Laurea Magistrale in Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali studenti / students Francesca Iolanda Cali Alessia Cannizzaro Chiara Cappello Vincenzo Consiglio Antonio Diprima Maria Chiara Ferraro Enrica Fontana Silvia Gagliano Giulia Galasso Giorgia Garito Viviana Geraci Simona Mauro Melania Merlina Alessia Messina Gaia Maria Messina Giorgia Angela Piazza Francesca Scozzaro	Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Vicenza – Fusp studenti / students Giorgia Baron Beatrice Bezzi Anita Ceccarelli Francesco Citarella Lara Dal Pozzolo Anna Di Gaeta Monica Fedeli Giulia Nobilini Martina Pollini Francesca Vian	servizio video, audio, luci / video, audio, lighting service Decibel srl, All Broadcast 4K srl di Giuseppe Calandra
direzione artistica / artistic direction Chiara Andrich Andrea Mura	webmaster Nicholas Sciortino				—
relazioni istituzionali / institutional relation Clara Monroy di Giampileri	comitato preselezione / preselection comitee Bernardo Giannone (coordinamento) Astrid Ardenti Daniele Barresi Mavi Calcinotto Mariangela Di Natale Ivan Foglia Georgia Panagou Marco Pavan Ilaria Scarcella Giorgia Sciabbica Paolo Viel	coordinamento sottotitoli / subtitles coordination Chiara Maniscalco			trailer Sole Luna Doc Film Festival 2023 / 2023 Sole Luna Doc Film Festival trailer
direzione esecutiva / executive direction Chiara Maniscalco					montaggio / editing Chiara Andrich
produzione / production Serena Bella Bernardo Giannone					colonna sonora / soundtrack Nature Pathos
assistenti alla produzione / production assistants Vidjaya Thelen	stagisti / interns Francesca Cancilla Ludovica Cannella Eleonora Ceccarelli Samuel Comelli Clara Costa Giankatia Costa Lamin Drammeh Alessia Faulisi Roberta Gurgone Alessandro Loi Jaime Musso				creata e prodotta da / created and produced by Joe Schievano
rapporti con le scuole / high school relationship and training Cinzia Costa		revisioni sottotitoli / subtitles revisions Valentina Bonomo Monica Cosenza Cinzia Costa Viviana F. Costanza Tommaso Di Francesca Rosanna Prestigiacomo			
riprese / shooting Daniele Barresi Gioele Sanzeri					
foto / photos Luca Vitello Daniele Barresi Claudia Viani	Paola Pappalardo Rosanna Prestigiacomo Alessandra Preziosa Caterina Quaranta	—			
ufficio stampa / press Gioia Sgarlata	green manager Mavi Calcinotto				
	progetto grafico / graphic design Donato Faruolo				
			Università degli Studi di Palermo, Dipartimento di Scienze Umanistiche, Corso di perfezionamento post-laurea in Sottotitolaggio per Sordi e Audiodescrizione per Ciechi (SoSAC). Sottotitoli per Sordi e Audiodescrizione per Ciechi Gabriele Uzzo (coordinamento) Alessandra Rizzo (supervisione) studenti / students Elda Cappellano Federica Fasullo		

un progetto di / a project by



il festival è beneficiario del premio Google for Nonprofit / the festival has been granted with Google for Nonprofit award

con il sostegno di / with the support of



con il patrocinio di / under the patronage of



settimana culture

main sponsor



sponsor



partner



media partner



ringraziamenti / acknowledgments

un ringraziamento speciale a / special thanks to

Nicola Borrelli, Salvatore Bernabei, Ignazio Buttitta, Tommaso Di Gesaro, Nicola Francesca, Michelangelo Gruttadauria, Paolo Minari, Teresa Monaco, Giuseppe Pastorelli, Patrizia Perino, Rosario Perricone, Ignazio Plaia, Costanza Quatriglio, Vito Riggio, Gennaro Sangiuliano, Rosario Schicchi, Francesco Starace, Nicola Vernuccio, Giovanna Virga.

grazie a / thanks to

Donata Agnello, Rino Alessi, Pasquale Assennato, Antonio Barreca, Anna Chiara Bassan, Eric Biagi, Renzo Botindari, Davide Camarrone, Rossama Campisi, Marialaura Cascio, Aurelio Ciaperoni, Andrea Ciarambino, Filly Ciavanni, Michele Cometa, Mari D'Agostino, Marina D'Andrea, Carmela Dacchile, Lorenzo Daniele, Stefano De Angelis, Teresa De Gregorio, Antonella Dell'Utri, Giuseppe Di Chiara, Vito Di Marco, Pietro Di Miceli, Mario Di Caro, Maurizio Di Cocco, Giuseppe Di Gesù, Andrea Maria Ditta, Eva Ferra, Salvatore Ferro, Giorgio Filippone, Gianlorenzo Fiorentini, Giovanni Frau, Anna Maria Garofalo, Roberto Ginex, Maria Gotti, Palmira Immordino, Fawzi Ismail, Ibrahima Kobena, Ilaria Laghetto, Giorgio Lisciandrello, Nicola Lanzetta, Giovanni Lo Monaco, Francesco Lo Piccolo, Fabio Lo Verde, Lucio Luca, Nino Luca, Simona Lucchesi, Marta Maisano, Angela Manganaro, Tiziana Mangia, Emanuela Marra, Francesca Marra, Giovanni Massa, Salvatore Mele, Stefania Melillo, Ferdinando Mirizzi, Alberto Monroy di Giampileri, Marco Moschitti, Samia Nefzaoui, Paola Nicita, Marco Oliveri, Lorenzina Pacella, Anna Rita Panebianco, Giovanni Panebianco,

Filippo Passantino, Anna Perconte, Luigi Perollo, Eleonora Piolo, Antonella Purpura, Elena Rabbia, Alessandro Rais, Gabriella Renier Filippone, Fabio Ricotta, Luciano Regolo, Roberto Rippa, Alessandra Rizzo, Valeria Rizzo, Giovanni Rizzuto, Alessandra Rossi, Raoul Russo, Antonella Santilli, Paola Savona, Sergio Scaffidi, Giuliana Schiavi, Heidi Sciacchitano, Ivan Scinaro, Gilda Sciortino, Lidia Tilotta, Adriana Trapassi, Roberta Traversetti, Simonetta Trovato, Gabriele Uzzo, Domenico Verona, Manlio Viola, Janne Vibaek, Toni Zito.

Siae – uffici di Roma

il personale di / the staff of
GAM – Galleria d'arte moderna
la Protezione Civile di Palermo
/ The Civil Protection Department
of Palermo

indice

saluti delle autorità / welcome remarks	15
il festival / the festival	30
le giurie e i premi / the juries and the awards	46
Sole Luna per l'ambiente / Sole Luna for the environment	68
features films	78
film in concorso / film in competition	
short docs	88
film in concorso / film in competition	
focus Iran / Afghanistan	102
fuori concorso / out of competition	
sguardi doc Italia	114
fuori concorso / out of competition	
Sicilia doc	138
fuori concorso / out of competition	
creare legami / establish ties	148
eventi speciali / special events	176
progetto Itineranze / Itineranze project	182
progetto scuola / school project	190
concerti / concerts	194
Sicily, Wine Lab	200
programma / schedule	206

Renato Schifani

Presidente della Regione Siciliana

Il Sole Luna Doc Film Festival si conferma una certezza nel ricco panorama culturale della Sicilia e una sfida a rinnovare l'impegno affinché, attraverso le arti, vengano affrontati temi sensibili, raggiungendo soprattutto le giovani generazioni. Il Festival, giunto ormai alla sua diciottesima edizione, è un appuntamento di grande richiamo culturale a livello nazionale e internazionale, che coinvolge appassionati di ogni età e provenienza geografica.

Crediamo profondamente nel linguaggio universale del cinema e nelle possibilità di sviluppo per il territorio offerte da questa forma d'arte, come dimostra il lavoro svolto dal Centro Sperimentale di Cinematografia Sicilia. Agli organizzatori e ai numerosi talenti emergenti che il concorso permette di valorizzare, va il riconoscimento per il prezioso lavoro svolto.

Quest'anno il tema che viene declinato è quello del futuro della Terra con i suoi ecosistemi, della necessità urgente di recuperare un equilibrio tra esseri umani e natura, di ridurre le disuguaglianze. Una sfida epocale e universale di stringente attualità, sulla quale – sono certo – il Festival saprà accendere i giusti riflettori con originalità e professionalità.

The Sole Luna Doc Film Festival confirms itself as a certainty in Sicily's rich cultural landscape and a challenge to renew its commitment so that, through the arts, sensitive issues are addressed, reaching especially the younger generations. The Festival, now in its 18th year, is a nationally and internationally renowned cultural event that involves fans of all ages and geographical backgrounds.

We deeply believe in the universal language of cinema and in the possibilities of development for the territory offered by this form of art, as demonstrate the work done by the Centro Sperimentale di Cinematografia Sicilia. The recognition for the valuable work done goes to the organizers and the many emerging talents that the competition allows to be enhanced.

This year the topic that is being articulated is that of the future of the Earth with its ecosystems, of the urgent need to recover a balance between human beings and nature, to reduce inequalities. An epochal and universal challenge of pressing relevance, on which - I am sure - the Festival will be able to turn on the right spotlights with originality and professionalism.

Gaetano Galvagno

Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana

Il Parlamento siciliano e il Palazzo Reale, ovvero il luogo dove politica e cultura si fondono diventando un tutt'uno di straordinaria unicità. L'assemblea legislativa più antica al mondo l'uno, dove ogni giorno si incrociano idee e confronti, e l'altro, anche detto Palazzo dei Normanni, patrimonio dell'Unesco e simbolo della ricchezza, del potere politico e militare e della cultura del regno normanno.

Il popolo siciliano fiero, coraggioso e orgoglioso, nei secoli ha avuto la capacità e l'abilità di imparare e migliorare tutto ciò che nel bacino del Mediterraneo avesse la sua peculiarità. Il Parlamento siciliano giornalmente affronta questioni che a volte partono da lontano, ma che trovano sempre riscontro nei nostri splendidi territori. Alla Sicilia è riconosciuto da sempre un ruolo di centralità nel bacino del Mediterraneo, sia dal punto di vista geografico, che, soprattutto, politico e culturale.

Il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, che è anche presidente della Fondazione dedicata all'imperatore Federico II, monarca illuminato che nel XIII secolo fece della Sicilia la culla delle lettere e delle arti, non può non pregiarsi per la nomina della città di Agrigento quale capitale della cultura italiana nel 2025. Questa, infatti, sarà occasione per consolidare non soltanto l'immagine della città dei Templi, ma anche dell'Isola tutta, con l'avvio di una magnifica stagione di sapere, conoscenza e cultura.

Anche la rassegna Sole Luna Doc Film Festival, interpretando il dialogo, il confronto e la conoscenza del mondo contemporaneo attraverso l'arte cinematografica ed il linguaggio del documentario, evidenzia al meglio la natura multiculturale siciliana e, pertanto, merita il patrocinio dell'ARS. Eventi come questo

The Sicilian Parliament and the Royal Palace of Palermo, the place where politics and culture merge to become a unique whole. One is the oldest legislative assembly in the world, where ideas and comparisons are exchanged every day, and the other, also known as the Palazzo dei Normanni, is a Unesco heritage site and a symbol of the wealth, culture, political and military power of the Norman kingdom.

Over the centuries, Sicily's proud and brave people took the ability and skill to learn and improve everything in the Mediterranean basin was peculiar of this area. The Sicilian Parliament deals on a daily basis with issues that at times come from afar, but are always reflected within our beautiful territories. Sicily has always been recognised for its central role in the Mediterranean basin, both geographically and, above all, politically and culturally.

The President of the Sicilian Regional Assembly, who is also President of the Foundation dedicated to Emperor Frederick II – the polymath king who in the 13th century made Sicily the cradle of letters and the arts, is proud of Agrigento as candidate city to become Italy's Capital of Culture 2025. This, in fact, will be an opportunity to strengthen the image of the city of the Temples as well as the entire Island, with the launch of an extraordinary season of knowledge, learning and culture.

The Sole Luna Doc Film Festival also highlights the multicultural nature of Sicily at its very best by promoting dialogue, exchange and knowledge of the contemporary world through the art of film and the language of documentaries, therefore it deserves the patronage of the Sicilian Regional Assembly. Events like this enhance our culture and open

arricchiscono la nostra cultura ed aprono le porte alla conoscenza, al sapere, al futuro. Buon festival a tutti!

doors to culture, knowledge, and future. Happy festival to all!

Sole Luna Doc Film Festival è il Festival internazionale del documentario di Palermo. Una finestra che da questa città – centro di snodo del Mediterraneo – è stata spesso nella sua storia laboratorio e luogo di sperimentazione che hanno anticipato soluzioni messe in atto altrove successivamente. Il Festival da 18 anni guarda ai fenomeni della nostra contemporaneità con sensibilità acuta. A questo appuntamento mi lega un affetto particolare, avendolo seguito da Rettore, da Assessore regionale e oggi da Sindaco di questa città bellissima e difficilissima. Una città che incarna i temi centrali della manifestazione: basta andare a Ballarò o camminare per via Maqueda o ancora entrare in una qualsiasi aula scolastica o universitaria o passeggiare al Foro Italico per capire che il dialogo tra le culture a Palermo è una pratica ‘naturale’, spontanea. Lo spirito dell’associazione Sole Luna che organizza la rassegna e che nel sottotitolo recita “Un ponte tra le culture”, è in linea con questo sentire.

Quest’anno ho voluto che a patrocinare l’iniziativa fosse Palermo Città Metropolitana perché Palermo non è solo Palermo, ma è anche i comuni che la circondano con il loro carico di storia, tradizioni, comunità.

Il programma di quest’anno è, come sempre, ricchissimo di proiezioni e di anteprime. Tra tutti, la presenza di Mohsen Makhamalbaf, che con il suo film *Viaggio a Kandhar* più di venti anni fa ha fatto conoscere al mondo occidentale la condizione delle donne afgane sotto i talebani, è un grande regalo per tutti e tutte, come lo sono anche i film in concorso giunti da ogni parte del mondo, a sottolineare il riconoscimento che il Festival ha saputo conseguire nel corso degli anni. Ma Sole Luna Doc Film Festival è anche tanto altro: incontri, talk, esperienze per adulti e bambini attorno a temi importanti come i

Sole Luna Doc Film Festival is the International Documentary Film Festival of Palermo. A showcase that from this city – a centre at the crossroads of the Mediterranean – has often been in its history a workshop and a place of experimentation that has anticipated solutions implemented elsewhere at a later date.

Over the past 18 years, the Festival has looked at the events of our contemporaneity with acute sensitivity. I am particularly fond of this event as I have followed it as Chancellor, as Regional Councillor and today as Mayor of this beautiful yet very difficult city. A city that embodies the central themes of this Festival: one only needs to go to Ballarò or walk down Via Maqueda or stroll along the Foro Italico or enter any school or university classroom to realise that dialogue between cultures is a “natural”, spontaneous experience in Palermo. The spirit of the Sole Luna association, which organises the Festival and whose subtitle reads “A bridge between cultures”, echoes this sentiment.

This year, I wanted the initiative to be supported by the Metropolitan City of Palermo as Palermo is not merely Palermo, but also the municipalities surrounding it with their rich history, traditions, and communities.

This year’s programme includes, as always, a wide range of screenings and premieres. Among all, the presence of Mohsen Makhamalbaf, whose film *Viaggio a Kandhar (Kandhar)* released more than twenty years ago exposed the plight of Afghan women under the Taliban to the western world, is a precious gift for everyone as are the films in competition coming from all over the world, underlining the recognition that the Festival has achieved over the years. Sole Luna Doc Film Festival is also much more: gatherings, talks, experiences for adults and children revolving

diritti umani, la giustizia sociale, la sostenibilità ambientale. Elementi che non possono che vederci partecipi e sostenitori. Non può essere un caso che il team di Sole Luna sia composto per lo più da donne, perché alla loro sensibilità e alla loro intelligenza si legano le sorti del mondo.

Buon Festival a tutte e a tutti, io ci sarò!

around important topics such as human rights, social justice, and environmental sustainability. Such topics actively involve us as participants and supporters. It is no coincidence that the Sole Luna team consists mostly of women, as the fate of the world is entwined with their sensitivity and intelligence.

“Buon Festival” to all, I will be there!

Giampiero Cannella

Assessore alla Cultura della Città di Palermo

Arte e Cinema è il binomio che collega la diciottesima edizione del Sole Luna Doc Film Festival alla Galleria d'Arte Moderna e alle sue straordinarie collezioni ma anche alla città di Palermo di cui il Festival ha esaltato la vocazione di crocevia nel Mediterraneo tra popoli, culture e religioni. Testimonianza ne sono le architetture del Centro storico, il singolare sincretismo che si coglie percorrendo i luoghi della città che raccontano una peculiare mescolanza di epoche, stili, tradizioni.

Realizzato dall'Associazione "Sole Luna – Un ponte tra le culture", il Festival vede la sua prima edizione nel 2006 a Palermo, nello stesso anno in cui si apriva la nuova sede della Galleria d'Arte Moderna all'interno del Complesso monumentale di Sant'Anna, cuore del centro storico cittadino. Una coincidenza che afferma il primato dei Beni e delle politiche culturali e ne sottolinea la capacità di trasformare i luoghi e di essere insostituibile fattore di educazione e di crescita sociale.

In questi diciotto anni il Festival ha sviluppato una fitta rete di relazioni tra popoli e nazioni, ha favorito lo scambio di esperienze e di progetti, la reciproca conoscenza e la formazione dei giovani, puntando alla cultura come fattore di aggregazione nel segno del rispetto dei diritti civili e dell'attenzione ai valori fondanti della convivenza umana. Un traguardo che ne testimonia la vitalità e il ruolo assunto, in questi anni, nel dibattito culturale e nel panorama cinematografico internazionale.

L'edizione di quest'anno prevede una sezione dedicata ai lungometraggi, una per i cortometraggi e si arricchisce di una terza parte riservata al tema dell'ambiente, argomento centrale nel dibattito contemporaneo, promuovendo una attenta analisi sui temi dell'economia e dello sviluppo, sulla

Art and Cinema is the duo that links the 18th Sole Luna Doc Film Festival to the Gallery of Modern Art and its extraordinary collections but also to the city of Palermo whose vocation as a crossroads in the Mediterranean between peoples, cultures and religions was extolled by the Festival. Testifying to this are the architecture of the Old Town, the unique syncretism that can be grasped as one travels through the places of the city that tell of a peculiar mixture of eras, styles, and traditions.

Realised by the "Sole Luna – Un ponte tra le culture" Association, the Festival saw its first edition in 2006 in Palermo, the same year in which the new headquarters of the Gallery of Modern Art opened inside the Sant'Anna Monumental Complex, the heart of the city's historic center. A coincidence that affirms the primacy of cultural assets and policies and underscores their ability to transform places and be irreplaceable factors of education and social growth.

In these eighteen years, the Festival has developed a dense network of relations between people and nations, fostered the exchange of experiences and projects, mutual acquaintance and the training of young people, focusing on culture as a factor of aggregation under the sign of respect for civil rights and attention to the founding values of human coexistence. An achievement that testifies to its vitality and the role it has assumed in recent years in the cultural debate and the international film scene.

This year's edition includes a section dedicated to feature films, one for short films, and is enriched with a third part reserved for the theme of the environment, a central topic in contemporary debate, promoting a careful analysis on the issues of economics and development, on the need to find the right balance between consumption and

necessità di trovare il giusto equilibrio tra consumi e sostenibilità ambientale, tra politiche di crescita e tutela delle risorse naturali.

Una settimana ricca di iniziative, proiezioni, dibattiti, incontri nella suggestiva cornice del Complesso monumentale di Sant'Anna, un'occasione di riflessione su importanti argomenti di attualità, di condivisione di progetti e iniziative e soprattutto di stimoli per ragionare sul futuro di una città, Palermo, che guarda ai Beni Culturali e alla salvaguardia dell'ambiente come pilastri per costruire il proprio sviluppo.

environmental sustainability, between growth policies and the protection of natural resources.

A week full of initiatives, screenings, debates, and meetings in the evocative setting of the Sant'Anna Monumental Complex, an opportunity to reflect on important current topics, to share projects and initiatives, and above all to stimulate reflection on the future of a city, Palermo, that looks to Cultural Heritage and environmental protection as pillars for building its development.

Elvira Amata

Assessore Regionale Turismo Sport e Spettacolo

Siamo giunti alla 18ª edizione del Sole Luna Doc Film Festival, una rassegna con una forte connotazione sociale, ormai consolidata, un appuntamento imperdibile nel panorama culturale che anche quest'anno vede il pieno sostegno dell'Assessorato che ho l'onore di guidare. Un'edizione che certamente sarà coronata di successo dopo gli ottimi risultati conseguiti negli anni precedenti.

Piace poter constatare ancora una volta la ricchezza degli eventi in programma che si confermano di alto profilo, non soltanto nel campo del cinema, dell'arte e della cultura, ma anche della formazione. È la conferma della grande attenzione rivolta anche alle nuove generazioni che rappresentano indiscutibilmente sempre più il futuro della nostra società, un vero patrimonio ineludibile.

E piace, altresì, poter affermare con orgoglio che iniziative come il Sole Luna Doc Film Festival, non soltanto attestano una valenza culturale di altissimo livello, ma soprattutto concorrono a celebrare quel felice connubio turismo – cultura che consente di profilare, al contempo, un'offerta turistica il più possibile integrata e completa. Anche in questo, colgo, con grande piacere, tale opportunità che ben si coniuga, tra l'altro, con il ruolo e le attività dell'Assessorato nel suo complesso che devono sempre essere orientate alla condivisione di strategiche iniziative volte a favorire la massima sinergia possibile.

Con sincero e partecipato sentimento saluto pertanto la 18ª edizione del Festival che si svolgerà nella splendida cornice della Galleria d'Arte Moderna e che anche quest'anno, grazie ad una piattaforma web dedicata, consentirà anche la visione in streaming degli eventi in programma. Un appuntamento segnato in agenda non soltanto

We have reached the 18th edition of the Sole Luna Doc Film Festival, a festival with a strong and by now consolidated social connotation, a not-to-be-missed event in the cultural scene that also this year has the full support of the Councilorship that I have the honor of leading. An edition that will certainly be crowned with success after the excellent results achieved in the previous years.

It is a pleasure to be able to note once again the richness of the scheduled events, which confirm their high profile, not only in the field of cinema, art and culture, but also in education too. It is a proof of the close attention paid also to the younger generations, who undeniably represent the future of our society, a truly essential heritage.

It is a pleasure as well, to be able to state proudly that initiatives such as the Sole Luna Doc Film Festival, not only attest to a cultural value of the highest level, but above all contribute to the celebration of the happy union between tourism and culture that allows us to profile, at the same time, a tourist offer, as well integrated and complete as possible. Also in this regard, I gladly seize this opportunity, that goes well, amongst other things, with the role and activities of the Councilorship as a whole, which are always to be oriented towards sharing strategic initiatives aimed at promoting the greatest possible synergy.

It is therefore with sincere and heartfelt sentiments that I welcome the 18th edition of the Festival, which will take place in the splendid setting of the Galleria d'Arte Moderna and which, this year too, thanks to a dedicated web platform, will also allow streaming viewing of the scheduled events. An appointment marked in the agenda not only by cinema lovers and directors, but also by tourists and travelers, the latter being an extraordinarily positive element.

da appassionati di cinema e dai registi, ma pure da semplici turisti e viaggiatori, elemento quest'ultimo straordinariamente positivo.

Voglio rivolgere il mio formale apprezzamento alle organizzatrici e agli organizzatori, oltre che a coloro che parteciperanno, ringraziandoli per la loro passione e il loro amore nell'allestimento puntuale del Festival che trova, ormai da anni, la massima condivisione e il pieno sostegno dell'Assessorato con riferimento alle attività destinate alla filiera dell'audiovisivo. Sono certa che il ricco calendario di eventi previsti all'interno della settimana costituirà, ancora una volta, occasione propizia per ulteriori spunti e traguardi da offrire alle prossime edizioni.

Auguri di buon lavoro.

I want to address my formal appreciation to the organizers, as well as to those who will participate, and thank them for their passion and love in the timely staging of the Festival, that has found, for years now, the utmost sharing and full support of the Department with respect to the activities intended for the audiovisual industry. I am confident that the rich calendar of events planned throughout the week will, once again, constitute a fruitful occasion for further insights and goals to be offered in the next editions.

Best wishes for your work.

Nicola Tarantino

Dirigente Sicilia Film Commission

Saluto con immenso piacere la 18^a edizione del Sole Luna Doc Film Festival, con la quale si consolida il radicamento culturale e territoriale della manifestazione nella Città di Palermo, storicamente vocata alla convivenza di popoli, di culture e di pensieri diversi.

In uno scenario internazionale che appare disorientato rispetto alla ricerca di un equilibrato e sostenibile sistema ambientale, sociale e geopolitico, il raggiungimento della “maggiore età” assegna al Festival una missione sempre più impegnativa nella sintesi tra le diverse facce della nostra contemporaneità, sfida dalla quale il Sole Luna Doc Film Festival sono certo non si tirerà mai indietro.

With great pleasure I welcome the 18th edition of Sole Luna Doc Film Festival, which consolidates the cultural and territorial roots of the event in the city of Palermo, historically dedicated to the cohabitation of different people, cultures and thoughts.

In an international scenario that appears confused compared to the search for a balanced and sustainable environmental, social and geopolitic system, the attainment of its “maturity” assigns the Festival an even more challenging mission in the synthesis among the various facets of our contemporaneity, a challenge the Sole Luna Doc Festival will certainly never back down from.

Massimo Midiri

Rettore dell'Università degli Studi di Palermo

La stretta collaborazione dell'Università di Palermo e il Sole Luna Doc Film Festival, giunto alla sua 18ª edizione, è uno straordinario esempio di impegno di disseminazione e diffusione culturale nel territorio e nella società. Questo Festival internazionale, che da sempre coinvolge i giovani nell'analisi e nell'approfondimento di tematiche attuali e di rilevanza assoluta, quest'anno intende concentrare la riflessione sull'ecologia e la sostenibilità ambientale.

Ciascuno di noi, al di là dei ruoli, deve e può agire per migliorare il futuro del mondo. Non possiamo chiudere gli occhi di fronte a ciò che accade senza impegnarci per il cambiamento, a partire dalle nostre scelte quotidiane. È dunque nostro principale compito la gestione etica del sapere ridefinendo l'interazione con la Terra. Interazione che esige sguardo ampio sul futuro per un'etica della responsabilità umana, sia individuale che collettiva.

La nostra maggiore attenzione, grazie anche al coinvolgimento dell'Ateneo nel *National Biodiversity Future Center* (NBFC) e all'istituzione del Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica, è dedicata alle esigenze delle future generazioni, motore e al contempo ragion d'essere di un'istituzione universitaria. È quindi massima e urgente responsabilità la necessaria formazione di conoscenza e cultura ambientale che questo festival con la sua vocazione internazionale ben rappresenta.

Siamo coscienti di dover lavorare ogni giorno in sinergia per un cambiamento generale dell'esistenza in cui è necessario far crescere il sentimento di concreta tutela delle generazioni future, assicurando contemporaneamente i bisogni della generazione presente all'insegna delle differenti ed evolute declinazioni

The close cooperation of the University of Palermo and the Sole Luna Doc Film Festival, now at its 18th edition, is an extraordinary example of commitment to cultural dissemination and diffusion in our territory and society. This international Festival, that has always involved young people in the analysis of current issues of absolute importance, intends to focus its reflection this year on ecology and environmental sustainability.

Each one of us, regardless of our roles, can and must act to improve the future of the world. We cannot close our eyes in front of what is happening and not take part in the change, starting with our everyday choices. Our main task is therefore to use our knowledge ethically in redefining our interaction with the Earth. An interaction that demands a broader look into the future, for an ethics of human responsibility, both individual and collective.

Our greatest attention, also thanks to the partaking of our University in the *National Biodiversity Future Center* (NBFC) and to the institution of our Centre for Sustainability and Ecological Transition, is devoted to the needs of the future generations, the driving force and at the same time *raison d'être* of every university institution. Therefore, it is an utmost and urgent responsibility to provide the necessary education in environmental knowledge and culture, which this Festival so well represents with its international vocation.

We are aware that we have to work in synergy every day for an overall change in existence, in which to promote a growing feeling of concrete responsibility towards the future generations, while at the same time ensuring the needs of the present generation in light of the different

del concetto, oggi più che mai cruciale, di "sostenibilità", in grado di includere la sfera ambientale e la sua interconnessione con economia e società: tre diverse dimensioni sostenibili da immaginare nel loro insieme.

and changing interpretations of the crucial concept of "sustainability", which includes the environmental sphere and its interconnection with economy and society: three different sustainable dimensions to be imagined as a whole.

Giusto Picone

Coordinatore scientifico

Aldo Schiavello

Direttore

Cir Migrare

Mobilità, differenze, dialogo, diritti

Università degli Studi di Palermo

Quale futuro per il nostro pianeta? Come affrontare a livello globale le problematiche dell'emergenza climatica, che è anche all'origine delle migrazioni di tante popolazioni, costrette da siccità, carestie, desertificazione ad abbandonare la propria terra? E come, al di fuori di facili slogan, tutelare i diritti di chi ha visto le risorse naturali del proprio Paese depredate dal colonialismo prima e dal neocolonialismo poi?

Il *fil rouge* del Sole Luna Doc Film Festival, quest'anno giunto alla sua 18^a edizione, è la riflessione su una nuova idea di umanesimo, frutto della consapevolezza che non ci sarà alcun futuro per il nostro mondo e per chi lo abita se non vi sarà un cambiamento profondo, un vero e proprio capovolgimento che riconosca la centralità della Terra e dei suoi ecosistemi. Un'antica massima attribuita a Buddha asserisce che il cambiamento è l'unica certezza della vita ma mai, nella lunga storia dell'uomo, la sua esigenza si è posta in termini tanto perentori, tali da richiedere azioni culturali e scelte politiche coerenti e immediate. È necessario cercare un nuovo equilibrio tra essere umani e natura e la selezione dei film in concorso intende fornire un contributo a questa finalità: lo fa attraverso narrazioni e storie che propongono il dialogo tra popoli e culture come strumento per una vera rivoluzione non più eludibile. La quale ha bisogno di uno sguardo che "vede", che miri cioè alla comprensione dell'altro e sia capace di cogliere la ricchezza e la complessità di cui è portatore chi ci appare straniero. *Respicere* è il termine che nella lingua latina definisce il "volgersi indietro a guardare", ossia un atto che non è il semplice *videre* ma che comporta un moto intenzionale, fisico e psichico, di empatia verso chi è oggetto di quello sguardo. *Respicere* è proprio quanto propone il Festival, nella convinzione che ogni soluzione tecnica sia

What future for our planet? How to address the problems of the climate emergency at the global level, which is also at the origin of the migration of many populations, forced by drought, famine, desertification to leave their land? And how, beyond simple slogans, to guarantee the rights of those who have seen their country's natural resources despoiled, first by colonialism and then by neo-colonialism?

The common thread of Sole Luna Doc Film Festival, this year in its 18th edition, is the reflection on a new idea of humanism, resulting from the awareness that there will be no future for our world and for those who inhabit it if there will be no radical change, a real turnaround that recognises the centrality of the Earth and its ecosystems. An ancient dictum attributed to Buddha asserts that change is life's only certainty, but never in the long history of mankind has the need for it been posed in such peremptory terms, as to require consistent and immediate cultural actions and political choices. It is necessary to seek a new balance between human beings and nature, and the selection of films in the contest intends to contribute to this aim: it does so through narratives and stories that propose dialogue between peoples and cultures as a tool for a true revolution that can no longer be avoided, which needs a gaze that 'sees', that aims at understanding the other and is capable of grasping the richness and complexity of those who appear to us as foreigners. *Respicere* is the term that in the Latin language defines the "turning back to look", that is an act that is not mere *videre* but involves an intentional, physical and psychic motion of empathy towards those who are the object of that gaze. *Respicere* is precisely what the Festival proposes, in the conviction that every technical solution is illusory if not accompanied

illusoria se non accompagnata e sorretta da un reale dialogo interculturale, capace di cogliere nella valorizzazione delle differenze e nella protezione dei diritti dell'uomo il fondamento di una nuova, radicale politica ecologica.

and supported by a true intercultural dialogue, capable of grasping in the valorisation of differences and in the protection of human rights the foundation of a new, radical ecological policy.



**SOLE
LUNA
DOC
FILM
FESTIVAL**

**il festival
/ the festival**



Lucia Gotti Venturato

presidente / president

Agenda 2030? Noi ci siamo! / Agenda 2030? We are here!

Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile

Goal 16: Promote peaceful and inclusive societies oriented towards sustainable development.

Come presidente e rappresentante legale del festival sono la responsabile di tutti gli aspetti burocratici, economici e fiscali di Sole Luna – Un ponte tra le culture e ogni anno, sia in fase di promozione sia in fase di rendicontazione delle attività, preparando dossier di vario tipo, mi confronto con la vera anima del nostro lavoro, un'anima che si trasforma e cresce regalando progressi sorprendenti. Nei primi anni era un impegno tedioso, un rompicapo, una preoccupazione, una palestra piena di attrezzi complessi e mi sembrava di salire in un quadro svedese enorme, vivendo un'attesa intrepida della discesa. Oggi non è affatto così. Nel raccontare i tanti eventi realizzati e nell'esibire il lavoro della "squadra" Sole Luna di fronte a un possibile sponsor o nel richiedere un prestigioso patrocinio, sono piena d'orgoglio e, nel fare delle promesse, sono sempre sicura di poter contare sull'eccellenza e professionalità di tutte e tutti. In fase di chiusura degli eventi e di rendicontazione mi scopro appassionata analista di impatti e fiera dei bilanci di sostenibilità che ne ricavo.

Sì, possiamo a tutti gli effetti considerarci un modello di *impact economy* a vocazione sociale, un sistema virtuoso capace di creare valore aggiunto, una catena di responsabilità reciproche, un modello produttivo lungimirante che genera *well-being*. Misurando gli impatti del nostro lavoro riesco infatti a identificare, e quindi a comunicare, la capacità della nostra associazione di creare effetti positivi sia all'interno del nostro gruppo di lavoro sia all'esterno nella comunità di riferimento. Il nostro è un modo di fare impresa non estrattivo ma generativo. I nostri sostenitori anch'essi stakeholders, sono parte attiva nel processo di economia sociale e solidale che si instaura.

Insomma, misurare gli impatti, le ricadute è quella bella discesa dal quadro svedese, quella sensazione di libertà del corpo che si muove agile,

As president and legal representative of the festival, I am responsible for all the bureaucratic, economic and fiscal aspects of Sole Luna - A bridge between cultures and every year, both in the promotion phase and in the reporting phase of the activities, preparing various types of dossiers, I am confronted with the true soul of our work, a soul that transforms and grows, giving surprising progress. In the first years it was a tedious task, a puzzle, a worry, a gym full of complex equipment and I felt like I was climbing into a huge Swedish framework, living with an intrepid expectation the descent. Today that is not the case at all. While recounting the many events held and exhibiting the work of the Sole Luna "team" in front of a possible sponsor or requesting a prestigious patronage, I am full of pride and, when making promises, I am always sure I can count on the excellence and profession of all. During the closing of the events and reporting, I discover myself as a passionate impact analyst and I am proud of the sustainability reports we achieve.

Yes, we can to all intents and purposes consider ourselves a model of *impact economy* with a social vocation, a virtuous system capable of creating added value, a chain of mutual responsibilities, a forward-looking production model that generates *well-being*. By measuring the impacts of our work, I am in fact able to identify, and therefore communicate, the ability of our association to create positive effects both within our working group and externally. Ours is a non-extractive but generative way of doing business. Our supporters, who are also stakeholders, are an active part in the process of social and solidary economy that is being established.

In short, measuring the impacts represents that beautiful descent from the Swedish framework, that feeling of freedom of the body when it moves

sinuoso e sicuro di sé. Non è difficile capire come sia potuto accadere questo piccolo miracolo se si pensa ai contenuti delle nostre rassegne. Attraverso i film selezionati ogni anno noi impariamo e con noi impara il nostro pubblico, gli studenti con cui interagiamo in percorsi scolastici e accademici dedicati e gli operatori che, a vario titolo, collaborano alle nostre attività. Attraverso i film entriamo in relazione con realtà diverse e impariamo a conoscerle, veniamo sollecitati a capire meglio ciò che ci è prossimo e ciò che è distante, osserviamo il mondo che ci circonda con occhi attenti e mente aperta.

Chi vorrà, scoprirà un festival sensibile alla questione ambientale, che usa il web solo per buone pratiche, che ha dato vita a processi virtuosi che hanno innescato l'avvio di filiere produttive di traduzione e sottotitolatura, di gestione e comunicazione di eventi culturali, che crede nelle giovani generazioni, che dà valore al pensiero e giudizio dei *nuovi italiani* che, sempre di più, saranno decisivi per il futuro del nostro paese e non solo. Un festival che produce anche un indotto economico significativo. Studio, ricerca, formazione, tutela dell'ambiente, innovazione sono considerati capitale intangibile, ma è ormai dimostrato da rilevazioni scientifiche che il valore generato è capace di elevare il PIL di un paese di molti punti percentuale e che anche l'intrattenimento di qualità vi gioca un ruolo significativo. Siamo quindi fieri di fare anche noi la nostra piccola parte.

agile, sinuous and self-confident. It is not difficult to understand how this little miracle happened if one thinks of the contents of our reviews. Through the films selected every year we learn and with us our audience, the students with whom we interact though dedicated school and academic courses and the operators who collaborate in our activities. Through films we enter into a relationship with different realities and learn to know them, we are urged to better understand what is close to us and what is distant, we observe the world around us with attentive eyes and an open mind.

Anyone who wishes can discover a festival that is sensitive to environmental issues, that uses the web only for good practices, that has given rise to virtuous processes triggering the launch of production chains of translation and subtitling, the management and communication of cultural events, that believes in the younger generations, values the thinking and judgment of the *new Italians* who will be decisive for the future of our country. A festival that also produces a significant economic spin-off. Study, research, training, environmental protection, innovation are considered intangible capital, but scientific surveys have now demonstrated that the value generated is capable of raising the GDP of a country by many percentage points and that quality entertainment also plays a significant role. We are therefore proud to do our part.

In un paese ideale dovrebbero essere riconosciuti i diritti inviolabili dell'essere umano, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e dovrebbe essere soddisfatto l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale. In un paese ideale tutti i cittadini dovrebbero avere pari dignità sociale ed essere eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di origine, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Le istituzioni dovrebbero rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impedissero il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti e tutte all'organizzazione politica, economica e sociale del luogo in cui vivono. In questo paese ideale a tutti e a tutte dovrebbe essere riconosciuto il diritto al lavoro e dovrebbero essere promosse le condizioni che rendano effettivo questo diritto. In un mondo ideale la condizione giuridica dello straniero dovrebbe essere regolata dalla legge in conformità con le norme e i trattati internazionali. Lo straniero, al quale fosse impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche, dovrebbe avere diritto d'asilo.

In un paese ideale l'iniziativa economica non dovrebbe svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e bisognerebbe mettere in atto programmi e forme di controllo opportuni perché l'attività economica pubblica e privata potesse essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

In un mondo ideale ogni individuo dovrebbe avere diritto alla libertà di movimento e

In an ideal country the inviolable rights of the person, both as an individual and in the social groups where human personality is expressed should be recognised and protected. In an ideal country the fundamental duties of political, economic and social solidarity should be fulfilled. In an ideal country all citizens should have equal social dignity and should be equal before the law, without distinction of gender, origin, language, religion, political opinion, personal and social conditions. The institutions of this country should have the duty of removing any obstacles of an economic or social nature which could constrain the freedom and equality of citizens, thereby impeding the full development of the human person and the effective participation of all workers in the political, economic and social organisation of the country. In this ideal country the right of all citizens to work should be recognised, such conditions should be promoted in order to render this right effective. In an ideal country the legal status of foreigners should be regulated by law in compliance with international provisions and treaties. A foreign national, who was denied – in his or her country – the enjoyment of the democratic freedoms established, should be entitled to the right of asylum.

In an ideal country economic enterprise should not be carried out against the common good or in such a manner that could damage health, the environment, safety, freedom and human dignity, providing for appropriate programmes and controls so that public and private-sector economic activity should be oriented and co-ordinated for social and environmental purposes.

In an ideal world everyone should have the right to freedom of movement and residence within

di residenza entro i confini di ogni Stato e diritto di lasciare qualsiasi paese, incluso il proprio, e di ritornare nel proprio paese. In un mondo ideale ogni individuo dovrebbe aver diritto ad una cittadinanza e nessuno dovrebbe essere privato arbitrariamente della propria cittadinanza né del diritto di mutare cittadinanza. In un mondo ideale ogni individuo, in quanto membro della società, dovrebbe aver diritto alla sicurezza sociale, nonché alla realizzazione attraverso lo sforzo nazionale e la cooperazione internazionale e in rapporto con l'organizzazione e le risorse di ogni Stato, dei diritti economici, sociali e culturali indispensabili alla sua dignità e al libero sviluppo della sua personalità. In un mondo ideale nulla dovrebbe poter essere interpretato nel senso di implicare un diritto di un qualsiasi Stato, gruppo o persona di esercitare un'attività o di compiere un atto mirante alla distruzione di alcuno dei diritti e delle libertà prima enunciate.

In un pianeta ideale ogni Stato dovrebbe esigere che il comandante di una nave che batte la sua bandiera, nella misura in cui gli fosse possibile adempiere senza mettere a repentaglio la nave, l'equipaggio o i passeggeri: a) prestasse soccorso a chiunque fosse trovato in mare in condizioni di pericolo; b) procedesse quanto più velocemente possibile al soccorso delle persone in pericolo, se venisse a conoscenza del loro bisogno di aiuto; c) prestasse soccorso, in caso di abbordo, all'altra nave, al suo equipaggio e ai suoi passeggeri e, quando fosse possibile, comunicasse all'altra nave il nome della propria e il porto presso cui essa è immatricolata, e qual è il porto più vicino presso cui farebbe scalo. In un pianeta ideale ogni Stato costiero dovrebbe promuovere la costituzione e il funzionamento permanente di un servizio adeguato ed efficace di ricerca e soccorso per tutelare la sicurezza marittima e,

the borders of each State and the right to leave any country, including his own, and to return to his country. In an ideal world everyone should have the right to a nationality, none should be arbitrarily deprived of his/her nationality nor denied the right to change his/her nationality. In an ideal world everyone, as a member of society, should have the right to social security and be entitled to realization, through national effort and international co-operation and in accordance with the organization and resources of each State, of the economic, social and cultural rights indispensable for his/her dignity and the free development of his/her personality. In an ideal world nothing might be interpreted as implying for any State, group or person any right to engage in any activity or to perform any act aimed at the destruction of any of the rights and freedoms set forth herein.

In an ideal planet every country should require the master of a ship flying its flag, in so far as he/she could do so without serious danger to the ship, the crew or the passengers: a) to render assistance to any person found at sea in danger of being lost; b) to proceed with all possible speed to the rescue of persons in distress, if informed of their need of assistance, in so far as such action might reasonably be expected of him; c) after a collision, to render assistance to the other ship, its crew and its passengers and, where possible, to inform the other ship of the name of his own ship, its port of registry and the nearest port at which it will call. In an ideal planet every coastal country should promote the establishment, operation and maintenance of an adequate and effective search and rescue service regarding safety on and over the sea and, where circumstances so require, by way of mutual regional arrangements cooperate with neighbouring countries for this purpose.

quando le circostanze lo richiedessero, dovrebbe collaborare a questo fine con gli Stati adiacenti tramite accordi regionali.

Non dobbiamo inventare nulla. Altri ci hanno già pensato. Basterebbe volerlo davvero: cfr. la Costituzione della Repubblica Italiana, 1948, articoli 2, 3, 4, 10, 41; la Dichiarazione Universale dei Diritti umani, 1948, articoli 15, 22, 30; la Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare, 1982, articolo 98.

We don't have to invent anything. Others have already thought about it. It would be enough to really want it: see the Constitution of the Italian Republic, 1948, articles 2, 3, 4, 10, 41; The Universal Declaration of Human Rights, 1948, articles 15, 22, 30; the United Nations Convention on the Law of the Sea, 1982, article 98.

Chiara Andrich, Andrea Mura

Direzione artistica / Artistic direction

Giunto alla sua diciottesima edizione si può affermare anche con un certo orgoglio che il Sole Luna Doc Film Festival sia ormai un festival con un'identità ben precisa e riconosciuta: uno spazio per il cinema documentario, particolarmente sensibile alle tematiche legate ai diritti umani e all'ambiente, con una attenzione speciale alle produzioni indipendenti e ai registi emergenti.

L'edizione 2023 sarà inclusiva, accogliente, attenta alla questione ambientale, vocata alla difesa dei diritti e sensibile alle giovani generazioni. Al centro della programmazione i valori che il festival ritiene centrali sin dalla sua nascita e la necessità di riflettere sulla complessità della realtà contemporanea con una selezione di 19 documentari, di cui 11 in anteprima nazionale, provenienti da tutto il mondo e caratterizzati da una ricerca costante da parte degli autori di un punto di vista originale sul mondo. Sia i lungometraggi che i cortometraggi in concorso testimoniano ancora una volta la vitalità del cinema documentario, la sua libertà nel filmare la parola e i corpi, la dignità di raccontare gli "altri" partendo dall'incontro e dalla esperienza del reale.

Fuori concorso quest'anno un focus su Iran e Afghanistan in una selezione curata da Italo Spinelli, fondatore del festival Asiatica di Roma, che vedrà in apertura la première mondiale di *Talking with rivers* di Mohsen Makhmalbaf e la proiezione di altri quattro documentari di autrici ed autori iraniani e afgani che affrontano la tematica della libertà di stampa e i rapporti secolari tra i due paesi.

Il festival dedica al documentario italiano la sezione "Sguardi Doc Italia", ospita la rassegna "Sicilia Doc" curata da Costanza Quatriglio

Celebrating its eighteenth edition, one can proudly claim that the Sole Luna Doc Film Festival is now a festival boasting a well-defined and recognised identity: a space for documentary cinema, particularly sensitive to topics related to human rights and the environment, with a special focus on independent productions and up-and-coming filmmakers.

The 2023 edition will be inclusive, welcoming, attentive to environmental issues, committed to the defence of rights and sensitive to the younger generations. The values that the festival has considered central since its foundation and the need to reflect on the complexity of contemporary reality are at the core of the screening programme: with a selection of 19 documentaries, 11 of which are national previews, coming from all over the world and characterised by the authors' ongoing search to express an original point of view on the world. Both feature films and short films participating in the competition once again testify the vitality of documentary cinema, its freedom in filming words and bodies, the dignity of narrating "other" starting from the encounter and experience of reality.

This year's out-of-competition focus is on Iran and Afghanistan with a selection curated by Italo Spinelli, founder of the Asiatica festival in Rome, featuring the world premiere of Mohsen Makhmalbaf's *Talking with rivers* and the screening of four other documentaries by Iranian and Afghan authors addressing the issue of press freedom and the centuries-old relations between the two countries.

The festival dedicates the "Sguardi Doc Italia" section to Italian documentaries and also hosts

in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia Sede Sicilia dedicata alla proiezione dei saggi di diploma degli studenti del Corso di Cinema Documentario ed un focus dedicato al regista Adriano Valerio.

Infine, nell'ottica di porsi in modalità aperta e dialogante con il territorio, in uno scambio che genera cultura, socialità, formazione, il festival organizza anche quest'anno workshop, tirocini e corsi di formazione. In particolare degno di nota il progetto ItineranzeDoc, un percorso semestrale di formazione e training, dedicato a progetti di cinema del reale in fase di sviluppo con workshop intensivi e numerose occasioni di networking con produttori, distributori e broadcaster. Un'iniziativa unica, nata dalla collaborazione di alcuni dei festival italiani più importanti del settore: Bellaria Film Festival, IsReal, Perso, Frontdoc e Festival dei Popoli.

Sono tanti gli ingredienti che abbiamo inserito in questa edizione del Festival che ci auguriamo ne faranno ancora una volta luogo privilegiato di incontri, confronti, visioni, una festa cinematografica al centro del Mediterraneo ricca di suggestioni e stimoli per il nostro affezionato pubblico e per chi vorrà unirsi al viaggio della variopinta squadra Sole Luna.

the "Sicilia Doc" review curated by Costanza Quatriglio in collaboration with the Centro Sperimentale di Cinematografia Sede Sicilia, featuring the screening of diploma essays by the students of the Documentary Film Course and a focus on the director Adriano Valerio.

Lastly, the Festival will continue to organise workshops, internships and training courses this year, with the aim of creating an open dialogue with the territory, an exchange that generates culture, sociality and education. The ItineranzeDoc project is particularly noteworthy: a six-month educational and training course dedicated to real-life cinema projects under development featuring intensive workshops and numerous networking opportunities with producers, distributors and broadcasters. This unique initiative was born from the collaboration of some of the most important Italian festivals in the sector: Bellaria Film Festival, IsReal, Perso, Frontdoc and Festival dei Popoli.

There are so many elements that we have included in this edition of the Festival and we hope that once again they will create a special place for encounters, comparisons, visions. A film festival at the heart of the Mediterranean, filled with suggestions and stimuli for our loyal audience and for those who wish to join the journey of the colourful Sole Luna team.

Clara Monroy di Giampilieri

Relazioni istituzionali
/ Institutional relations

Dal 3 al 9 luglio alla GAM la 18 edizione Festival Sole Luna, evviva ! Ormai consolidato appuntamento nel panorama culturale di Palermo. Una festa mobile che coinvolge la città con una rassegna internazionale di documentari che affrontano criticità, problematiche, realtà, visioni del nostro tempo. Un difficilissimo tempo travolto da tragedie umane, sociali, ambientali. I temi dell'accoglienza verso un'umanità che migra, i temi della salvaguardia dell'ambiente, il costruire ponti verso il futuro sono da sempre il Festival. Sole Luna è presenza costante a Palermo durante tutto l'anno: dagli incontri continui nelle scuole alle anteprime di documentari con i registi, ai dibattiti con il pubblico. Anche durante gli anni bui del Covid il Festival online ha sempre egualmente lavorato. Per me ogni anno è una gioia scrivere un saluto su queste pagine. È un grazie a tutta l'equipe di Sole Luna, ai numerosissimi volontari, ai tantissimi giovani che ci seguono tutto l'anno, al pubblico sempre più numeroso, agli Sponsor, alle Fondazioni, alle Istituzioni che sostengono la realizzazione del Festival. Un lavoro di squadra, tutti insieme, con l'orgoglio delle nostre storie, superando barriere per suggerire soluzioni creando indotto di progettualità e futuro.

Citando un grande scienziato a noi contemporaneo mi piace dire ai nostri giovani, a nome del Festival, «Andiamo avanti perché il mondo ha bisogno di scienza e ragione» ma aggiungo anche di emozioni, entusiasmo, impegno per volare sempre alto tutti insieme. È questo il messaggio di Sole Luna perché il futuro è oggi.

Hurray! From July 3rd to 9th, the 18th edition of Sole Luna Doc Film Festival will take place at GAM! As a well-established appointment in Palermo's cultural scene, Sole Luna is an international film festival that celebrates documentaries dealing with critical issues, problems, different realities and visions of our time. A difficult time characterised by human, social, and environmental tragedies. Such themes as the reception of migrants, environmental protection, and the necessity to build bridges to the future have always been at the Festival's core. Sole Luna is a constant presence in Palermo throughout the year: from continuous meetings in schools to previews of documentaries with the directors, not to mention public debates. Not even Covid could stop us, as many of our activities kept on taking place online. Writing a greet on these pages each and every year is a joy for me. It is my way of thanking the Sole Luna team, all our many volunteers, our ever-growing public, our sponsors, and the foundations and institutions that support the realisation of the Festival. This is the celebration of our teamwork, of the pride of our stories, of our overcoming barriers to suggest solutions, resulting in new forward-looking projects.

Quoting a great contemporary scientist, on behalf of Sole Luna, I would like to say to young people: «let's go forward because the world needs science and reason.» But I would like to add that the world also needs emotions, enthusiasm, and commitment to spread the wings and fly. This is our message: the future is now.

L'associazione / The association

L'Associazione "Sole Luna – Un ponte tra le culture" nasce con il preciso intento di avviare processi di amicizia e interscambio tra popoli indirizzando principalmente le sue attività alle giovani generazioni. Nella profonda convinzione che la conoscenza reciproca sia il naturale ponte di trasmissione di valori positivi, essa si adopera per realizzare iniziative che si ispirino a diversi linguaggi artistici nelle loro molteplici forme. Il cinema, la musica, la danza, la pittura, l'architettura, ma anche la scienza in genere, sono espressioni privilegiate per favorire l'approfondimento della conoscenza dell'"altro". Particolare attenzione è rivolta al linguaggio audiovisivo, strumento in grado di mostrare a un vasto pubblico il mondo vicino e lontano. L'attività principale dell'associazione è il Sole Luna Doc Film Festival che dal 2019 è entrato nel calendario ufficiale delle iniziative di maggior attrazione turistica della Regione Siciliana. Le sue rassegne hanno messo in luce nuovi talenti e promosso il cinema indipendente e hanno dato vita a molteplici attività collaterali in Italia e all'estero favorendo nuovi dialoghi tra diverse comunità.

Anche quest'anno il Sole Luna Doc Film Festival si dota di uno specifico tema grafico. Il designer Donato Faruolo così motiva la scelta: «Per questa edizione ho cercato un approccio più poetico e meno geometrico, facendo ricorso ad archivi di immagini esistenti da riconfigurare e risignificare: in questo caso, un trattato di botanica, con l'evidenza delle strutture di foglie diverse che finiscono con l'assomigliare a reti, strade, costellazioni. Il tono è lieve, profondo, vicino all'idea dello studio, della ricerca, dell'attenzione alla complessità. A questo si somma l'idea della fragilità e la precarietà delle foglie come "oggetto migrante", qualcosa che si stacca dalla pianta, che perde le radici, che si dissemina, per poi tornare a primavera».

The association "Sole Luna – Un ponte tra le culture" was established with the aim of giving life to friendly relationships and cultural exchanges between people, addressing its activities especially to young generations. Thinking about mutual knowledge as a natural bridge linking positive values, the association plans its projects taking inspiration from different artistic expressions. Music, cinema, dance, painting, architecture, and science have turned into means for a deeper knowledge of the "other". A particular attention is given to the audiovisual channel, which is an instrument able to show both the near and the far world to a wider and more heterogeneous audience. The association's main activity is the Sole Luna Doc Film Festival, which has entered the official calendar of the major tourist attractions of Sicily since 2019. Its film exhibitions have brought new talents to light and promoted independent cinema and created multiple collateral activities in Italy and abroad, encouraging new dialogues between different communities.

Again, this year, the Sole Luna Doc Film Festival has a specific graphic theme. The designer Donato Faruolo explains his choice as follows: «For this edition, I sought a more poetic and less geometric approach, resorting to archives of existing images to be reconfigured and redefined: in this case, a botanical treatise with emphasis on the structures of different leaves that end up resembling networks, roads, constellations. The tone is light, deep, close to the idea of study, research, and attention to complexity. Together with this goes the idea of the fragility and precariousness of the leaves as a "migrating object", something that detaches itself from the plant, that loses its roots, that disseminates, only to return in spring».



**le giurie e i premi
/ the juries and the prizes**

Giuria internazionale / International jury

Giorgio Gosetti



Giorgio Gosetti è giornalista, critico, organizzatore culturale. Dal 1980 al 1982 ha collaborato con Carlo Lizzani come responsabile delle attività permanenti alla Biennale Cinema. È stato vicedirettore della Mostra con Gillo Pontecorvo dal 1991 al 1995. Ha diretto il MystFest, ha fondato e dirige Noir in Festival e Giornate degli Autori, ha fondato la Festa del Cinema di Roma e ha diretto la Casa del Cinema di Roma. Insegna “Laboratorio di organizzazione e gestione di festival e rassegne” all’Università IULM, Milano.

Giorgio Gosetti is a journalist, a critic and a cultural organizer. From 1980 to 1982 he collaborated with Carlo Lizzani as manager of the Permanent Activities at Biennale Cinema. He has been deputy director of the Mostra with Gillo Pontecorvo from 1991 to 1995. He directed MystFest, he founded and directs Noir in Festival and Giornate degli Autori, he founded the Festa del Cinema di Roma, and directed the Casa del Cinema di Roma. He teaches Organising and Managing Festivals and Exhibitions Workshop at IULM, University of Milan.

Firouzeh Khosrovani



Nata a Teheran, si trasferisce in Italia per proseguire i suoi studi artistici presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Ha debuttato come regista nel 2004 con *Life Train*. Nel 2007 ha diretto *Rough Cut*, un film sui manichini di plastica mutilati nelle vetrine dei negozi di Teheran, seguito nel 2008 da *Cutting Off*, un'installazione e un'opera di videoarte per il museo "Triennale" di Milano.

Tra i suoi lavori: *1001 Irans* (2010), un documentario su come viene visto l'Iran all'estero; *Espelho Meu* (2011), diretto da Vivian Altman, Irene Cardona, Isabel Noronha e Firouzeh Khosrovani, è una serie di opere sul modo in cui gli stessi canoni di bellezza e lo stesso concetto di fascino vengano condivisi; *Profession: Documentarist* (2014) è un film composto da sette episodi, realizzati da sette registe iraniane. *Fest of Duty* (2014) parla di una cerimonia religiosa che si svolge in Iran, che ha lo scopo di inculcare alle bambine le credenze e i valori islamici, quando raggiungono l'età di nove anni. *Radiograph of a Family* (2020) è la storia pre-rivoluzione e post-rivoluzione di una figlia con padre laico e madre devota musulmana e della loro convivenza sotto lo stesso tetto. Vincitore di ventisette premi, tra cui "Miglior Uso Creativo dell'Archivio" e "Migliore Film" al Festival Internazionale di Documentari di Amsterdam (IDFA) nel 2020 e premiato come "Migliore Documentario" al Sole Luna Doc Film Festival nel 2022.

Born in Teheran, she settled in Italy to pursue her artistic studies at the Accademia di Belle Arti di Brera in Milan. She made her debut as a filmmaker in 2004 with *Life Train*. In 2007 she directed *Rough Cut*, a film about mutilated plastic mannequins in the shop windows of Teheran, followed in 2008 by *Cutting Off*, an installation and video art piece for the museum of Triennale di Milano.

Among her works: *1001 Irans* (2010), a documentary about the image of Iran, outside of Iran; *Espelho Meu* (2011), directed by Vivian Altman, Irene Cardona, Isabel Noronha and Firouzeh Khosrovani, is a series of pieces about the way in which the same canons of beauty and the same concept of attractiveness are shared; *Profession: Documentarist* (2014) is a film in seven episodes, made by seven Iranian women directors. *Fest of Duty* (2014) is about a religious ceremony in Iran designed to instill Islamic beliefs and values into girls, when they reach the age of nine. *Radiograph of a Family* (2020) is a Pre- and Post-revolutionary story of the daughter of a secular father and a devout Muslim mother as they co-exist under one roof. It is winner of twenty-seven prizes such as "Creative Use of Archive" and "Best film" at IDFA 2020 and Best Documentary Prize at Sole Luna Doc Film Festival 2022.

Céline Loiseau



Céline Loiseau è laureata all'università di Poitiers con un Master in Regia Documentaristica. Nel 2002, si unisce alla rs Production, una compagnia creata da Miléna Poyolo e Gilles Sacuto. Da allora, ha prodotto circa 40 documentari, tra questi: *Home Sweet Home*, di Nadine Naous, *Grand Hotel Ballet* di Jacques Deschamps, *Ash and Ember* diretto da Manon Ott, entrambi rilasciati in Francia nel 2019.

Ha anche prodotto l'ultimo film di Philibert, *On the Adamant*, vincitore del Golden Bear dell'ultima Berlinale. È membro dell'Eurodoc network, insegna all'InaSup e partecipa a diversi incarichi professionali.

Céline Loiseau graduated from the University of Poitiers with a Masters Degree in Documentary Film Directing. In 2002, she joins rs Productions, a production company created by Miléna Poyolo and Gilles Sacuto. Ever since, she produced about 40 documentaries, including *Home Sweet Home*, by Nadine Naous, *Grand Hotel Ballet* by Jacques Deschamps, or *Ash and Ember*, directed by Manon Ott, both released in 2019 in France.

She also produced last Philibert's film, *On the Adamant*, Golden Bear winner of the last Berlinale. She is a member of the Eurodoc network, gives classes at InaSup and participates in various professional commissions.

Juan Carlos Reche



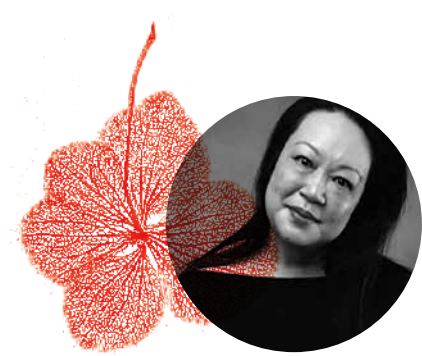
Juan Carlos Reche è direttore dell'Instituto Cervantes di Palermo ed è stato direttore della sede di Roma sino allo scorso anno.

Cultore di poesia italiana del Secondo Novecento, oltre a essere lui stesso autore di libri di poesie, ha tradotto tra gli altri Giorgio Caproni, Giovanni Raboni, Maurizio Cucchi, Nanni Balestrini, ricevendo nel 2013 dal MIBAC il Premio Nazionale per la Traduzione. Ha pubblicato due raccolte di poesie: *El dolor y la velocidad* (Renacimiento, Sevilla, 1999) e *Carrera del fruto* (Pre-Textos, Valencia, 2006), tradotto in portoghese nel 2007 (*Carreira do fruto*) e in italiano nel 2013 (*La corsa del frutto*). Ha curato l'edizione critica dei poeti ispanoamericani Roberto Juarroz e Arturo Carrera per l'*Almanacco dello Specchio* (Mondadori).

Juan Carlos Reche is director of the Cervantes Institute of Palermo and was director in Rome until last year.

A lover of Italian poetry of the late twentieth century, in addition to being himself the author of books of poetry, he has translated, among others, Giorgio Caproni, Giovanni Raboni, Maurizio Cucchi, Nanni Balestrini, receiving in 2013 the National Award for Translation from the MIBAC. He has published two collections of poems: *El dolor y la velocidad* (Renacimiento, Sevilla, 1999) and *Carrera del fruto* (Pre-Textos, Valencia, 2006), translated into Portuguese in 2007 (*Carreira do fruto*) and in Italian in 2013 (*La corsa del frutto*). He edited the critical edition of the Hispano-American poets Roberto Juarroz and Arturo Carrera for the *Almanacco dello Specchio* (Mondadori).

Aliza Wong



Direttrice della American Academy di Roma per il triennio 2022–25, insegna Storia, è Preside *ad interim* dell'Honors College presso la Texas Tech University di Lubbock e vi dirige la sezione di Studi Europei. I suoi interessi di ricerca vertono sull'Italia e il Mediterraneo con un particolare focus su razza, nazione, cultura e identità, oltre che sulla diaspora e le migrazioni in Italia.

Ha vinto numerosi premi per l'insegnamento e la ricerca e ha ottenuto riconoscimenti per il suo lavoro sui temi della diversità, delle pari opportunità, dell'inclusione e dell'appartenenza. Nel 2018 è stata nominata Donna dell'anno Lubbock YWCA per il suo lavoro sulla giustizia sociale. Nel campo del sapere pubblico e impegnato, Wong dirige *Texas Liberators*, un progetto didattico multimediale. Ha prodotto il documentario *Narratives of Modern Genocide* (per la regia di Paul Allen Hunton, 2021) e ha curato la relativa mostra, finanziata dalla Texas Holocaust and Genocide Commission. Tra i suoi lavori: *Race and Nation in Liberal Italy, 1861-1911: Meridionalism, Empire, and Diaspora* (Palgrave-Macmillan).

La foto di Aliza Wong è stata scattata da Tif Holmes.

Director of the American Academy in Rome for the three-year period 2022-25, she teaches History, and is *ad interim* Headmaster of the Honors College at Texas Tech University in Lubbock and directs the European Studies section there. Her research interests are on Italy and the Mediterranean with a particular focus on race, nation, culture and identity, as well as on diaspora and migration in Italy.

She has won numerous teaching and research awards and has been recognized for her work on issues of diversity, equal opportunity, inclusion and belonging. In 2018 she was named Lubbock YWCA Woman of the Year for her work on social justice. In the field of public and engaged learning, Wong directs *Texas Liberators*, a multimedia educational project. She produced the documentary *Narratives of Modern Genocide* (directed by Paul Allen Hunton, 2021) and curated the related exhibition, funded by the Texas Holocaust and Genocide Commission. Her works include *Race and Nation in Liberal Italy, 1861-1911: Meridionalism, Empire, and Diaspora* (Palgrave-Macmillan).

The photo of Aliza Wong was taken by Tif Holmes.

Giuria studenti liceali / High school students jury



Educando Statale "Maria Adelaide" Palermo VB Liceo Classico Europeo

docente di riferimento
/ reference professor
Vitalba Valenti

Giuria studenti liceali / High school
students jury

Giuseppe Antonino Aiello
Alessandro Amato
Christian Bartolone
Sofia Buccafusca
Andrea Cannella
Alessandra Chiodo
Roberta Chiodo
Giorgia Odigitria Cuccia
Elena D'Ignoti
Federico Di Stefano
Elisa Fiorenza
Francesco Genchi
Giulia Maria Greco
Mattia Piraino
Lucia Renda
Giulia Maria Territoriale
Michele Toscano

Giuria Nuovi Italiani / New Italians jury

Marcellin Assande Kouassi



Marcellin Assande Kouassi è nato nel 2002 in Costa d'Avorio. Ha frequentato la scuola fino alle superiori e poi si è trasferito a Palermo dove vive sua madre. Ha continuato gli studi e attualmente frequenta il terzo anno del corso di Sistemi Informativi Aziendali presso l'Istituto Francesco Ferrara.

Nel 2022 ha partecipato nel film di Matteo Garonne *Io Capitano* sul il viaggio dei migranti in barca. Durante l'anno scolastico ha anche seguito un corso di cinematografia a cui hanno dato un contributo registi (Davide Vigore, Daniele Cipri), fotografi, attori (Emma Dante, Donatella), musicisti, scrittori e videomaker. Marcellin è appassionato di cinema e di musica, scrive testi e canta.

Marcellin Assande Kouassi was born in 2002 in the Ivory Coast. He attended school until high school and then moved to Palermo where his mother lives. He continued his studies there and is currently attending the third year of the Information and Business Systems course at the Francesco Ferrara Institute.

In 2022, he participated in Matteo Garonne's film *Io capitano* about migrants' journey by boat. During the school year, he also took a filmmaking course which included the presence of directors (such as Davide Vigore and Daniele Cipri), photographers, actors (such as Emma Dante and Donatella), musicians, writers, and videomakers. Marcellin is passionate about cinema and music, he writes lyrics and sings.

Bandiougou Diawara



Bandiougou Diawara è vicepresidente di Giocherenda, un'associazione di giovani migranti che vuole promuovere l'integrazione attraverso il gioco, nonché co-fondatore del giornale online "Il Mediterraneo 24" e operatore sociale presso il Centro diaconale Istituto Valdese.

Originario del Mali, è arrivato in Italia nel 2015, ha proseguito gli studi al Collegio del Mondo Unito di Duino e attualmente studia Relazioni internazionali all'Università di Palermo. È impegnato in molte attività sociali sul territorio palermitano dove è diventato un punto di riferimento per condividere la sua storia, ispirare e insegnare agli altri. Inoltre, seguendo la sua passione per la recitazione, ha partecipato a diversi progetti artistici, sia in Italia che all'estero.

Bandiougou Diawara is the vice-president of Giocherenda, an association of young migrants that aims to promote integration through games and play, as well as co-founder of the online journal "Il Mediterraneo 24" and a social worker at the Diaconal Centre "Istituto Valdese".

Originally from Mali, he arrived in Italy in 2015. Since then, Bangiougou continued his studies at United World College of Duino, and is currently studying International Relations at the University of Palermo. He is involved in many social activities in the Palermitan area, becoming a reference point to inspire, share his story and teach others. Moreover, following his passion for acting, he has been participating in several artistic projects, both in Italy and abroad.

Mohamed Maalel



Mohamed Maalel è nato ad Andria nel 1993, ma vive a Palermo dal 2015. Di padre tunisino e madre pugliese, si trasferisce da solo a Palermo per continuare gli studi accademici in comunicazione sociale e istituzionale. Nel mentre diventa giornalista pubblicista e collabora con il Giornale di Sicilia, nella sezione "Cultura e spettacoli".

Dal 2016 è analista nel programma Tvtalk, su Rai3. È autore del romanzo *Baba*, pubblicato da Accento edizioni (2023).

Mohamed Maalel was born in Andria in 1993 but has been living in Palermo since 2015. Born to a Tunisian father and an Apulian mother, he moved to Palermo alone to continue his academic studies in social and institutional communication. In the meantime, he became a freelance journalist and collaborated with the Giornale di Sicilia, in the "Culture and entertainment" section.

Since 2016 he has been an analyst in the program Tvtalk, on Rai3. He is the author of the novel *Baba* published by Accento editions in 2023.

Junaky Md Abdur



Junaky Md Abdur, classe 1997, di origini bengalesi, arriva con la famiglia a Palermo all'età di 1 anno. Successivamente, continuerà a viverci da sola, in seguito al trasferimento della famiglia in Inghilterra. Si afferma lavorativamente nel sociale; è una mediatrice interculturale, parla lingua bangla e lavora con diverse cooperative che si occupano di minori stranieri non accompagnati.

Nel corso degli anni è diventata una persona di riferimento per la comunità bangladesese presente nei centri di accoglienza, anche dopo la conclusione del progetto educativo integrato e al di là del proprio posto di lavoro. Da poco fa parte del servizio "Agenzia per l'inclusione sociale", un'iniziativa volta a sostenere i più vulnerabili. Inoltre, dal 2018, fa parte del progetto *Amuni*, laboratorio teatrale multi-etnico, multicultural e multidisciplinare.

Junaky Md Abdur, born in 1997, of Bengali origins, arrived with her family in Palermo when she was 1 year old and remained there alone after her family moved to England. She establishes herself in social work: she is an intercultural mediator, speaks Bangla and works with several cooperatives dealing with unaccompanied foreign minors.

Over the years she has become a reference person for the Bangladeshi community present in the reception centers, even after the conclusion of the integrated educational projects and beyond her own workplace. She has recently been a member of the "Agency for Social Inclusion" service, an initiative aimed at supporting the most vulnerable in the society. Since 2018, she has also been part of the *Amuni* project, a multiethnic, multicultural, and multidisciplinary theater workshop.

Sonia Tazeghdanti



Sonia Tazeghdanti, 29 anni, è nata a Palermo e cresciuta a Borgo Vecchio da madre mauriziana e padre tunisino. Ha svolto gran parte della sua vita accademica e professionale a Palermo.

Ha una formazione giuridica, con una forte proiezione nell'ambito del sociale. Lavora infatti come operatrice sociale al Polo Martin Luther King dell'Istituto Valdese e fa parte del Progetto *Amuni*, un laboratorio permanente multidisciplinare per la formazione ai mestieri artistici e tecnici dello spettacolo dal vivo.

Sonia Tazeghdanti, 29, was born in Palermo and raised in Borgo Vecchio by her Mauritian mother and Tunisian father. She has spent most of her academic and professional life in Palermo.

She has a background in law, with a strong projection in social work. In fact, she works as a social worker at the Martin Luther King Centre of the "Istituto Valdese" and is part of the *Amuni* Project, a permanent multidisciplinary workshop for training in the artistic and technical professions of the performing arts.

Premi / Prizes

Sole Luna Awards

Premi della Giuria internazionale **/ Prizes awarded by the International Jury**

Premio al miglior documentario
Città Metropolitana di Palermo
/ Prize to the best documentary
Città Metropolitana di Palermo
€ 3.000,00

Premio al miglior cortometraggio **/ Prize to the best short doc**

Museo Internazionale delle
Marionette Antonio Pasqualino
€ 500,00

Premio Doc for future **/ Doc for future Award**

al miglior film sul tema ambientale
/ to the best documentary about
environment
Enel Green Power
€ 1.000,00

Menzioni speciali **/ Special mentions**

Migliore regia
/ Best direction

Miglior fotografia
/ Best photography

Miglior montaggio
/ Best editing

Premio Soundrivemotion **/ Soundrivemotion Award**

al miglior sound design
e colonna sonora
/ to the best sound design and
soundtrack



Sole Luna Award 2023 è una scultura in legno,
realizzata artigianalmente con materiali ecosostenibili, da Aurelio Ciaperoni.
/ Sole Luna Award 2023 is a wooden sculpture,
handcrafted with eco-sustainable materials, by Aurelio Ciaperoni.

Premio Giuria studenti liceali **/ High School Students Award**

Sezione Feature Length Docs
/ Feature Length Docs section

Premio Giuria "I nuovi italiani" **/ "News Italians" Jury Award**

Sezione Short Docs
/ Short Docs section

Premio Sole Luna **- Un ponte tra le culture** **/ The Sole Luna - A bridge** **between cultures Award**

assegnato dall'Associazione
promotrice del Festival
/ assigned by the Association
promoting the Festival

Premio del pubblico **/ Audience Prize**

Film for our future Award

Sezione Short Docs
/ Short Docs section

Cinematographe.it Award

Sezione Sicilia Doc
/ Sicilia Doc section

Premio Soundrivemotion / Soundrivemotion Award

Il Premio Soundrivemotion è promosso da Joe Schievano, compositore, sound designer e fondatore di Soundrivemotion, casa di produzione audio che si occupa della produzione di musica originale per film, tv e commercials, sound design, Virtual Reality audio e postproduzione.

Si tratta di un premio specifico concordato con la giuria internazionale al miglior film in concorso per contenuti musicali e audio, con l'intento di valorizzare l'universo sonoro dell'opera. Non si tratta solamente di individuare la musica "più bella", ma di tener conto di una serie di parametri tra i quali la coerenza con l'argomento, la capacità evocativa e il "sound design", inteso come ambientazione sonora in grado di caratterizzare e trasmettere emozioni ed informazioni; verrà considerata inoltre la qualità del suono in generale (intelligibilità dei dialoghi, piacevolezza del suono). Il premio consiste in un registratore Zoom H2N.

The Soundrivemotion Award is promoted by Joe Schievano, who is composer, sound designer and founder of Soundrivemotion, an audio production company that produces original music for films, tv and commercials, sound design, Virtual Reality audio and post-production.

This is a specific award agreed with the international jury for the best film in competition for the musical and audio contents, with the aim of enhancing the sound universe of the documentary, not just to identify the "most beautiful" music, but to take into account a series of parameters including the coherence with the topic, the evocative capacity and the "sound design", intended as a musical setting capable of characterizing and transmitting emotions and information, and the quality of the sound in general (dialogue intelligibility, sound pleasantness). The prize will be a Zoom H2N handy recorder.

Film for our future Award

La rete di festival *Film For Our Future* mira a coinvolgere attivamente i giovani registi per mostrare la loro capacità di informare e ispirare persone di ogni ceto sociale sulle sfide globali che il mondo deve affrontare. Citando Marshall McLuhan, «il mezzo è il messaggio», il film, come mezzo audiovisivo immersivo, può essere un modo forte per riflettere sullo sviluppo sostenibile, conoscerlo e promuoverlo (*Sustainable Development Goals*). Collegando festival cinematografici a organizzazioni che condividono una visione comune, la missione è quella di diffondere questo messaggio oltre i confini. I festival membri della rete sono: Watersprite Film Festival (Regno Unito), Lucca Film Festival (Italia), Arc Film Festival (Germania), Festival dei Diritti Umani (Italia), Sole Luna Doc Film Festival (Italia), Raindance Film Festival (Regno Unito), Sustainable Living Film Festival (Turchia), Religion Today Film Festival (Italia). Quest'anno la rete assegna un premio al miglior cortometraggio.

The *Film For Our Future* network aims to actively engage young filmmakers to showcase their capability to inform and inspire people from all walks of life about the global challenges our world faces. Quoting Marshall McLuhan, «the medium is the message», a film, as an immersive audiovisual medium, can be a strong way of promoting, learning about and reflecting upon sustainable development (*Sustainable Development Goals*). Connecting together film festivals and organizations that share a common vision, the mission is to spread this message beyond borders. The network members are: Watersprite Film Festival (United Kingdom), Lucca Film Festival (Italy), Arc Film Festival (Germany), Festival dei Diritti Umani (Italy), Sole Luna Doc Film Festival (Italy), Raindance Film Festival (United Kingdom), Sustainable Living Film Festival (Turkey), Religion Today Film Festival (Italy). This year the network awards the best short film.

Premio Cinematographe.it / Cinematographe.it Award

Il Premio Cinematographe.it è promosso dalla testata giornalistica online Cinematographe.it, fondata nel 2014 da Teresa Monaco ed Emiliano Cecere, una rivista giovane che da sempre si pone l'obiettivo di aiutare il cinema, soprattutto quello esordiente e indipendente, che fa spesso fatica a emergere. Il premio sarà assegnato quest'anno al miglior documentario della sezione Sicilia Doc dedicata a una selezione di opere prodotte dagli studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia.

The Cinematographe.it Award is promoted by the online journal Cinematographe.it, founded in 2014 by Teresa Monaco and Emiliano Cecere, a young magazine that always set the goal of helping cinema, especially new and independent cinema, which often does struggling to emerge. The prize will be awarded this year to the best documentary in the Sicilia Doc section dedicated to a selection of works realised by the Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia (Italian National Film School).



**Sole Luna
per l'ambiente
/ Sole Luna for
the environment**

Sole Luna per l'ambiente / Sole Luna for the environment

Il Sole Luna Doc Film Festival sin dalla sua fondazione ha cercato di rispettare i tre pilastri della sostenibilità: sociale, ambientale ed economica. Da sempre propone documentari volti al dialogo interculturale e ai diritti umani e che segnalano situazioni di allerta invitando al rispetto del pianeta, inteso come *Terra* e *popoli*. Il Festival in tutte le sue edizioni e in ogni attività collaterale proposta ha mantenuto l'ingresso gratuito per rendere la partecipazione libera e accessibile a tutti.

La 18^a edizione è orientata a ridurre il proprio impatto sull'ambiente attraverso l'attuazione di azioni concrete: lo svolgersi all'aria aperta, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'utilizzo di carta ecologica certificata, la selezione di cibi vegetariani e vegani o di basso impatto, l'essere plastic-free, l'alloggio di staff e ospiti presso strutture con certificazione ecologica. A partire dal progetto grafico, ideato da Donato Faruolo, ispirato a immagini

Since its foundation, the Sole Luna Doc Film Festival has sought to respect the three pillars of sustainability: social, environmental, and economic. It has always proposed documentaries aimed at intercultural dialogue and human rights, that report alarming situations and encourage to respect the planet, intended as the *Earth* and its *peoples*. The Festival, throughout all its editions and every side activity proposed, has maintained free entry, in order to make attendance open and accessible to everybody.

The 18th edition is geared towards reducing its impact on the environment through the implementation of concrete actions: holding the event in the open air, differentiated waste collection, using certified ecological paper, selecting vegetarian and vegan or low-impact foods, being plastic-free, and providing staff and guests with accommodations at facilities with ecological certifications. Starting from the graphic design,

di un trattato di botanica, il Festival ha posto l'accento sull'ambiente anche nella programmazione in concorso e fuori concorso e negli eventi collaterali: film come *Vento na fronteira* di Laura Faerman e *Doctor Apa* di Ibadilla Adzhibae, cortometraggi come *Serigne* di Rodrigo Hernandez Tejero, Edu Marín, Adriana Cardoso e *Anaklia* di Elisa Baccolo trattano le questioni più urgenti e sensibili, dove la dimensione ambientale si intreccia con quella sociale ed economica. Sensibilità botanica caratterizza anche il cortometraggio *Algorithms of Beauty* di Miléna Trivier, la videoinstallazione *Dazzeling Shadows* di Keja Kramer, sonorizzata dal compositore Joe Schievano, e i workshops di cianotipia organizzati da Edizioni Precarie e Radici che si terranno all'interno dell'Orto Botanico di Palermo.

Proprio sull'attenzione alle "buone pratiche" e all'urgenza di attivare politiche di transizione ecologica e ambientale si è basato il sodalizio con l'azienda Enel Green Power, con la quale Sole Luna Doc Film Festival negli anni ha dato vita a molte attività tra cui tre produzioni audiovisive: il documentario *Bring the sun home* di Chiara Andrich e Giovanni Pellegrini (2012), lo spot *Sinfonia rinnovabile* di Andrea Mura (2013) e quest'anno la produzione di *La Fabbrica del Sole* di Pierfrancesco Li Donni, che è in programma al festival.

Enel Green Power assegnerà anche il premio *Doc For Future* al documentario del concorso che meglio saprà comunicare il valore dell'ambiente come bene comune da rispettare e difendere.

conceived by Donato Faruolo, inspired by images from a botanical treatise, the Festival has highlighted the environment in its schedule, both in and out of competition, and in its side events as well: films such as *Vento na fronteira* by Laura Faerman and *Doctor Apa* by Ibadilla Adzhibae, short films such as *Serigne* by Rodrigo Hernandez Tejero, Edu Marín, Adriana Cardoso and *Anaklia* by Elisa Baccolo, deal with the most urgent and sensitive issues, where the environmental dimension is intertwined with the social and economic ones. Botanical sensibility also characterizes the short film *Algorithms of Beauty* by Miléna Trivier, the video installation *Dazzeling Shadows* by Keja Kramer, soundtracked by composer Joe Schievano, and the cyanotype workshops organized by Edizioni Precarie and Radici that will be held inside the Botanical Garden of Palermo.

The attention to "good practices" and the urgent need to implement ecological and environmental transition policies is the foundation of the partnership with the company Enel Green Power, with which the Sole Luna Doc Film Festival has created many activities over the years, including three audiovisual productions: the documentary *Bring the sun home* by Chiara Andrich and Giovanni Pellegrini (2012), the commercial *Sinfonia rinnovabile* by Andrea Mura (2013), and *La Fabbrica del Sole* by Pierfrancesco Li Donni, produced this year and scheduled at the festival.

Enel Green Power will also award the *Doc For Future* prize to the competing documentary that will best communicate the value of the environment as a common good to be respected and defended.

La fabbrica del sole

regia / director Pierfrancesco Li Donni
fotografia / photography Ruben Monterosso
montaggio / editing Matteo Gherardini
produzione / production Sole Luna – Un ponte tra le culture

Italia 2022, 19' italiano con sottotitoli in inglese
/ Italy 2022, 19' Italian with English subtitles



La Fabbrica del Sole racconta la transizione dell'azienda 3SUN in gigafactory. Il film ci conduce, attraverso interviste e immagini, a vivere in presa diretta la trasformazione di una fabbrica di pannelli solari innovativi e ad alta tecnologia in un colosso che, già dal 2024, potrà essere, a pieno titolo, definito leader europeo (da 200 megawatt a 300 gigawatt). Una sfida di Enel Green Power che ha saputo rinnovarsi per prima in Italia con uno sguardo attento al futuro: non più solo centrali elettriche, ma anche ricerca e tecnologia per portare l'energia pulita nelle case e nelle stesse centrali.

L'imponenza del progetto ha creato una condizione di entusiasmo collettivo nella filiera produttiva, tutti sono partecipi del cambiamento, dai grandi esperti, e tecnici, agli operatori dei vari settori e la videocamera ha potuto cogliere, senza alcuna difficoltà, la soddisfazione, l'orgoglio, la complicità nei volti e nelle parole degli intervistati.

The documentary *La Fabbrica del Sole* tells the transition of 3SUN company to Gigafactory. The film leads us, through interviews and images, to live the transformation of an innovative and high-tech solar panel factory into a colossus which, as early as 2024, can be fully defined as a European leader (from 200 megawatt to 300 gigawatt). A real challenge from Enel Green Power that has been able to renew itself, first in Italy, with an attentive eye to the future: no longer just power plants, but also research and technology to bring clean energy to homes and to the plants themselves.

The majesty of the project has created a condition of collective enthusiasm in the production chain, everyone participates in the change, from great experts and technicians to operators of the various sectors and the video camera was able to capture, without any difficulty, the satisfaction, the pride, the complicity in the faces and words of the interviewees.

Il racconto dei vari soggetti coinvolti e le riprese dell'immenso cantiere ai piedi dell'Etna dove cresce la fabbrica ad una velocità che sembra quasi virtuale, ci danno l'idea dello sviluppo previsto nell'area, destinata a divenire un hub di rilevanza globale e un polo di ricerca in continua evoluzione.

The story, through the voice of the protagonists and the video shoot of the immense construction site at the foot of Mount Etna, where the factory grows at a speed that seems almost virtual, give us an idea of the expected development in the area, meant to become a global relevance hub and a research center in constant evolution.

Decalogo Green / Green Decalogue

Il nostro impegno verso l'ambiente si esprime nel rispetto delle linee guida nazionali Green Festival redatte da Afic (Associazione Festival Italiani di Cinema) per promuovere la sostenibilità ambientale nelle manifestazioni e per guidare lo staff e i volontari nell'adozione di pratiche lavorative ecosostenibili. Realizzeremo una serie di azioni concrete che riassumiamo in un decalogo.

1. Mobilità sostenibile

Il festival ha sede nel centro storico di Palermo, in area pedonale. Sensibilizziamo gli ospiti, lo staff e il pubblico a raggiungere i luoghi del festival promuovendo forme di mobilità sostenibile: a piedi, in bicicletta, in monopattino, con i mezzi pubblici. Per facilitare gli spostamenti sostenibili, specialmente per chi non conosce la città, condivideremo una mappa con i luoghi del festival, i punti per il noleggio di bici

Our commitment to the environment is expressed through our compliance with the national Green Festival guidelines drafted by Afic (Association of Italian Film Festivals) to promote environmental sustainability at events and to guide staff and volunteers in adopting environmentally sustainable work practices. We will carry out a series of concrete actions that are summarized in this decalogue.

1. Sustainable mobility

The festival is based in the historic center of Palermo, in a pedestrian area. We encourage guests, staff, and audience to reach the festival venues through sustainable forms of mobility: on foot, by bicycle, scooters, or public transportation. To facilitate sustainable travel, especially for those unfamiliar with the city, we will share a map with festival locations, bike, and scooter rental points, as well as tables with public transportation schedules.

e monopattini e diffonderemo le tabelle con gli orari del trasporto pubblico.

2. Consumi energetici sostenibili

Il festival si è impegnato e si impegna a misurare le proprie emissioni di CO₂ sia per quanto riguarda il consumo di energia sia quelle relative alla produzione di rifiuti. Lo staff è invitato a spegnere tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche nelle ore di inattività del festival. Viene inoltre invitato a ridurre al minimo indispensabile l'illuminazione dei locali utilizzati durante il festival e prevedere lo spegnimento delle luci quando non necessarie.

3. Stampa dei materiali

I materiali promozionali sono stampati su carta con marchio FSC®, che identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La quantità di materiali stampati è ridotta al minimo: cartoline e catalogo con programma. Per evitare lo spreco di carta, lo staff è invitato a ridurre la stampa di materiali, privilegiando il formato elettronico e lavorando sui documenti attraverso i cloud condivisi. Il voto del pubblico viene gestito attraverso un sistema di votazione online.

4. Allestimenti

Per gli allestimenti privilegiamo materiali rinnovabili, riciclati e riciclabili, senza riferimento al numero di edizione, per poterli riutilizzare nel futuro. I fornitori sono tutti del territorio.

5. Gestione dei rifiuti

Durante il festival si opera la raccolta differenziata e si lavora in modo da ridurre il più possibile la produzione

2. Sustainable energy consumption

The festival has been and continues to be committed to measuring its carbon footprint for both energy consumption and waste production. Staff are encouraged to turn off all electrical and electronic equipment when the festival is inactive. It is also encouraged to reduce the lighting to the minimum necessary in the premises used during the festival, and to turn off lights when not needed.

3. Printing of handouts

Promotional material is printed on FSC® – labeled paper, which identifies products containing wood from forests managed properly and responsibly according to strict environmental, social, and economic standards. The number of printed materials is kept to a minimum: postcards and a catalog with the schedule. To avoid paper waste, staff are encouraged to reduce the printing of materials, favoring the electronic format, and working on documents through shared clouds. Audience voting is managed through an online voting system.

4. Setups

We favor renewable, recycled, and recyclable materials for setups, without reference to the edition number, so they can be reused in the future. Suppliers are all local.

5. Waste management

During the festival, waste collection is implemented, and efforts are made to reduce waste production as much as possible through the careful selection of set-ups and materials, and a training aimed at all staff. Materials used for appetizers are all compostable, and the use of reusable water bottles for staff and audience is encouraged.

di rifiuti attraverso la selezione di allestimenti e materiali e una formazione rivolta a tutto il personale. I materiali utilizzati per gli aperitivi sono tutti compostabili e si incentiva l'uso di borracce per staff e pubblico.

6. Produzione di gadget

La produzione dei gadget sarà limitata alle sole borse e magliette in cotone, che non riportano il numero della specifica edizione e possono essere usate ogni anno limitando gli sprechi. I premi per i vincitori delle varie sezioni del festival sono realizzati in legno. I badge dello staff e degli ospiti sono di carta riciclata con cordino di cotone.

7. Gestione degli ospiti

Gli ospiti di Sole Luna vengono alloggiati in zone molto vicine alla sede della manifestazione per agevolare lo spostamento a piedi o in bicicletta. L'albergo che ospita le persone invitate al festival sposa gli stessi valori: è eco-friendly, premiato con la certificazione ISO 14001 per l'impegno nella salvaguardia nell'ambiente. Lo staff fornirà informazioni per raggiungere le spiagge e altre location turistiche con mezzi pubblici e mobilità sharing.

8. Sostenibilità alimentare

I buffet offerti dal festival vengono calcolati in modo da evitare gli sprechi alimentari e utilizzando soprattutto prodotti vegani e vegetariani, di stagione e a basso impatto ambientale. Il punto ristoro è gestito da Moltivolti, particolarmente attento all'uso dei prodotti locali e alla sostenibilità ambientale e sociale, per una valorizzazione dei prodotti del territorio e un sostegno alle piccole imprese siciliane. Non verranno somministrate bevande in bottiglie di plastica. Le confezioni monodoso e monoporzioni

6. Gadget production

The production of gadgets will be limited to cotton bags and T-shirts only, which do not bear the number of the specific edition and can be used every year, thus limiting waste. Awards for the winners of the various sections of the festival are made of wood. Staff and guest badges are made of recycled paper with a cotton string.

7. Guest management

Sole Luna guests are accommodated in areas very close to the venue to make it easier to reach by foot or bicycle. The hotel that hosts our guests embraces the same values: it is eco-friendly, awarded with the ISO 14001 certification for its commitment to preserving in the environment. Staff will provide information on how to reach the beaches and other tourist locations by public transportation and sharing mobility.

8. Food sustainability

The buffets offered at the festival are calculated in order to avoid food waste and using mainly vegan and vegetarian products, which are in season and have a low environmental impact. The food court is managed by Moltivolti, which is particularly attentive to the use of local products and to environmental and social sustainability, for an enhancement of local products and support of small Sicilian businesses. No beverages in plastic bottles will be served. Single-dose and single-portion packages will not be served. Biodegradable and compostable tableware will be used.

9. Environmental culture and social sustainability

The Festival promotes gender equality and full participation, in terms of autonomous accessibility, safety, comfort and well-being as well. The Festival has

non verranno servite. Si utilizzano stoviglie biodegradabili e compostabili.

9. Cultura ambientale e sostenibilità sociale

Il Festival promuove l'uguaglianza di genere e la piena partecipazione, anche in termini di fruizione autonoma, sicurezza, comodità e benessere. Il Festival ha Enel Green Power come main sponsor, con cui condivide l'orientamento verso le energie rinnovabili.

Nel 2018 Sole Luna Doc Film Festival è stato cofondatore del network internazionale Film for our future che vede riunito un gruppo di festival europei che vogliono promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'agenda UE. Il Festival organizza incontri o sezioni dedicate all'ambiente aperti a tutti. Ogni anno organizza la rassegna estiva Cinema in Cantina proponendo documentari sull'ambiente utilizzando per le sue proiezioni energia solare al 100%.

10. Formazione e comunicazione

Il piano di comunicazione del festival prevede articoli e post per raccontare l'orientamento della manifestazione a favore del rispetto dei principi della sostenibilità, garantendo lo svolgimento di azioni concrete. Proponiamo un percorso di formazione ambientale per lo staff e i volontari affinché promuovano il rispetto delle politiche ambientali del Sole Luna Doc Film Festival.

Enel Green Power as its main sponsor, with whom it shares a focus on renewable energy.

In 2018 Sole Luna Doc Film Festival co-founded the international network film for our future, which brings together a group of European festivals that want to promote the sustainable development goals of the EU agenda. The Festival organizes meetings or sections dedicated to the environment that are open to all. Every year it organizes the summer festival Cinema in Cantina, offering documentaries about the environment using 100% solar energy for its projections.

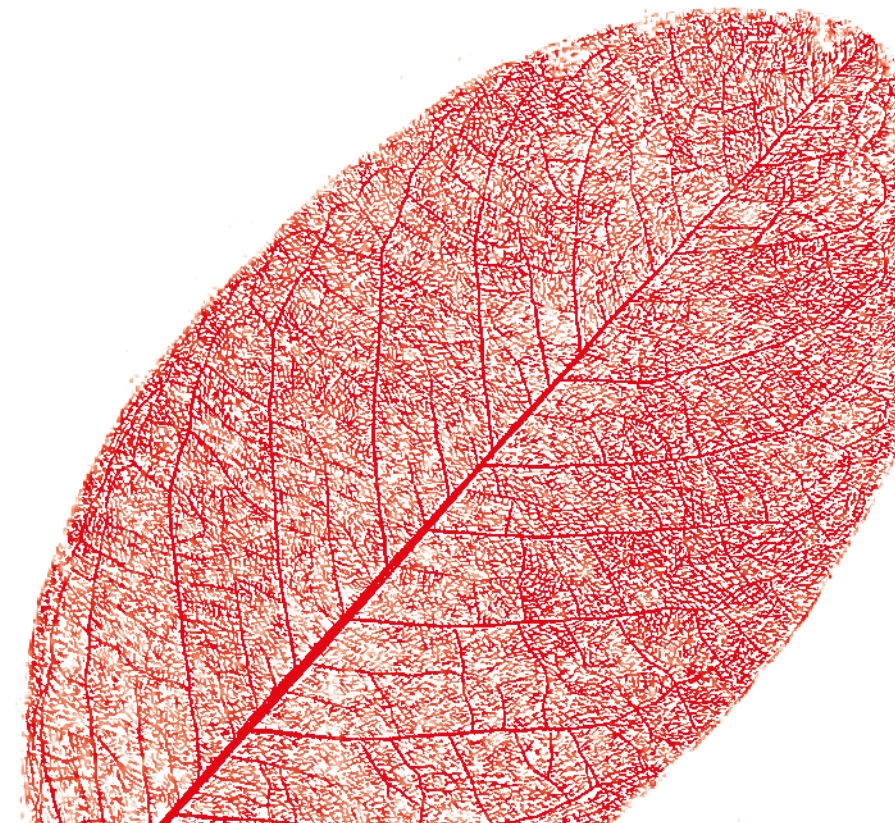
10. Training and media

The festival's media plan includes articles and posts to talk about the festival's orientation towards compliance with the principles of sustainability, ensuring that concrete actions are carried out. We propose an environmental training for staff and volunteers to promote compliance with the environmental policies of the Sole Luna Doc Film Festival.

feature length docs

film in concorso

/ film in competition



feature length docs
film in concorso
/ film in competition



Adieu sauvage

In Colombia, i “bianchi” ritengono che l’indio dell’Amazzonia non provi niente, perché nella loro lingua non ci sono parole per esprimere i sentimenti. È mai possibile che un intero popolo non provi nulla e non abbia parole per parlare d’amore? Il regista Sergio Guataquira Sarmiento, discendente di una comunità indigena colombiana quasi estinta, è andato a conoscere i Cacua per parlare dei loro sentimenti, dei loro amori, della loro solitudine. In questo modo, si è riunito con la sua indianità. I Cacua hanno cercato di insegnargli cosa significa essere un nativo, attraverso l’umorismo e la sensibilità. Questa prima ricerca è una radiografia emotiva di un’intera popolazione.

In Colombia, the “whites” think that the Indian of Amazonia does not feel anything because there are no words in their language to express feelings. Is it possible that a whole people feel nothing and have no words to speak of love? Director Sergio Guataquira Sarmiento, himself a descendant of an almost extinct indigenous Colombian community, went to meet the Cáuas, to talk about their feelings, their loves, their loneliness. In doing so, he reconnected with his own Indianness. With humor and tenderness, the Cáuas try to teach him what it is to be a native. This initiatory quest is an emotional x-ray of an entire people.

regia / director
Sergio Guataquira Sarmiento

fotografia / photography
David Garcia

montaggio / editing
Noé Bries Silva

produzione / production
Fox the Fox productions,
Grand angle productions,
CBA – Centre de l’Audiovisuel
à Bruxelles

Belgio 2022, 90’
spagnolo, francese con
sottotitoli in inglese e italiano
/ Belge 2022, 90’
Spanish, French with
English and Italian subtitles

feature length docs
film in concorso
/ film in competition



Dear Odesa

Temendo di perdere il legame con la città natale, Kyrylo ritorna a Odesa per parlare con la madre Olha e l’amico d’infanzia Mykyta.

Scared of losing the bond with his hometown, Kyrylo goes back to Odesa to talk with his mother Olha and his childhood friend Mykyta.

regia / director
Kyrylo Naumko

fotografia / photography
Hannah Hütter

montaggio / editing
Lydia Gasparini

produzione / production
ZeLIC – Scuola di documentario

Italia 2022, 52’ ucraino, russo
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Italy 2022, 52’ Ukrainian,
Russian with English
and Italian subtitles

feature length docs
film in concorso
/ film in competition



Doctor Apa

Kalymbetova Atyrkan, 68 anni, lavora instancabilmente come capo del presidio ostetrico n.10 del centro di medicina familiare del distretto di Suzak nella regione di Jalal-Abad. Fornisce assistenza medica agli abitanti dei paesi di Ak-Bulak, Alchaluu e Ak- Terek. Per poter offrire servizi medici ai pazienti, ha lavorato e vissuto nel FAP negli ultimi tre anni. Atyrkna Kalymbetova ha cinquant'anni di esperienza lavorativa.

Kalymbetova Atyrkan, 68 years old, tirelessly works as the head of the feldsher-obstetric station #10 of the family medicine center of the Jalal-Abad region of the Suzak district. She provides medical assistance to the population living in the villages of Ak-Bulak, Alchaluu and Ak-Terek. For the convenience of receiving medical services for patients, she has been working and living in a FAP for the last three years. Atyrkan Kalymbetova's work experience is fifty years.

regia / director
Ibadilla Adzhibaev

fotografia / photography
Joldosh Akmatalliev

montaggio / editing
Amanbek Azhimat

produzione / production
Cinema and Creativity Fund
"Ak Maral"

Kyrgyzstan 2022, 42'
kirghiso con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Kyrgyzstan 2022, 42'
Kyrgyz with English
and Italian subtitles

feature length docs
film in concorso
/ film in competition



Fragments from heaven

Il deserto del Marocco è stato recentemente protagonista di diverse grandi piogge di meteoriti. Ora nelle sue terre aride rimangono dei pezzi celesti. *Frammenti dal Cielo* racconta la storia di Mohamed, un nomade cinquantenne che vive con la sua famiglia in una tenda in un'area remota del deserto orientale del Marocco. Per cambiare le difficili condizioni di vita della sua famiglia, decide di andare alla ricerca di frammenti di meteoriti. Questi oggetti rappresentano per lui l'opportunità per cambiare le loro vite per sempre. Questa è anche la storia di Abderrahmane, uno scienziato che studia questi frammenti di meteoriti per proseguire le sue ricerche sulle origini della Terra e della vita.

The Moroccan desert has recently experienced several large meteor showers. In its arid lands now, rest some celestial pieces. *Fragments from Heaven* tells the story of Mohamed, a nomad in his fifties who lives with his family in a tent in a remote area of the eastern Moroccan desert. In order to change the difficult living conditions of his family, he decides to go in search of meteorite fragments. For him, these objects represent an opportunity to transform their lives forever. It is also the story of Abderrahmane, a scientist who relies on these meteorite fragments to pursue his research on the origins of the Earth and life.

regia / director
Adnane Baraka

fotografia / photography
Adnane Baraka

montaggio / editing
Adnane Baraka

produzione / production
Alpha Ursae Minoris
Productions (Maroc),
Adnane Baraka JPL
Productions (France),
Jean-Pierre Lagrange

Marocco 2022, 84'
amazigh, arabo, francese con
sottotitoli in inglese e italiano
/ Morocco 2022, 84'
Amazigh, Arabic, French with
English and Italian subtitles

feature length docs
film in concorso
/ film in competition



Kenya

Dopo aver assistito all'omicidio di una sua amica, Kenya, una donna trans che lavora come escort, inizia un difficile percorso alla ricerca di giustizia che la porterà ad affrontare la paura e il dolore di vedere se stessa riflessa in quel tragico destino.

After witnessing the murder of her friend, Kenya, a trans woman sex worker, embarks on a path of struggle and search for justice that leads her to face the fear and pain of seeing herself reflected in that tragic ending.

regia / director
Gisela Delgado

fotografia / photography
Gisela Delgado,
Juan Nasra, Sergio Silva

montaggio / editing
Gisela Delgado

Messico 2022, 88'
spagnolo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Mexico 2022, 88'
Spanish with English
and Italian subtitles

feature length docs
film in concorso
/ film in competition



N'en parlons plus

Quando Sarah, 30 anni, diventa madre, decide di rompere l'omertà imposta dal padre sul passato della sua famiglia. Durante la guerra d'Algeria, suo nonno ha combattuto a fianco dei francesi contro l'indipendenza del suo popolo. Quando la Francia perde, l'intera famiglia fugge a Marsiglia, ma invece di essere accolta viene rinchiusa in un campo. È qui che inizia il viaggio di Sarah. La sua ricerca ci svela ciò che la Francia ha cercato di tenere nascosto per decenni.

When Sarah, 30 years old, becomes a mother, she decides to break the silence imposed by his father on their family's past. During the Algerian War, her grandfather fought alongside the French against his people independence. When France loses, the entire family flees to Marseille, but instead of being welcomed is locked up in a camp. Here Sarah's journey starts. Her investigation will reveal what France tried to keep hidden for decades.

regia / director
Cécile Khindria,
Vittorio Moroni

fotografia / photography
Cécile Khindria,
Vittorio Moroni

montaggio / editing
Cécile Khindria,
Vittorio Moroni

produzione / production
50N

Italia 2022, 76'
francese, cabilo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy 2022, 76'
French, Kabyle language
with English and Italian
subtitles



Stories from the sea

Il Mediterraneo ha da sempre un ruolo fondamentale nel nostro mondo. Ogni giorno e ogni notte è attraversato, sfruttato, apprezzato, temuto e amato. *Stories from the Sea* è il ritratto di alcune donne a bordo di tre imbarcazioni per le quali il Mar Mediterraneo è luogo di desiderio, luogo di lavoro, o scenario di incontri umani. Le acque onnipresenti, le onde incessanti e gli orizzonti lontani sono elementi che uniscono le protagoniste, indipendentemente dal motivo che le spinge a prendere il mare.

The Mediterranean has always played a central role in our world. It is crossed, made use of, enjoyed, feared and loved every day, every night. *Stories from the Sea* portrays women aboard three vessels who experience the Mediterranean Sea as a place of longing, a place of work, or a scene of human encounters. The all-encompassing waters, unceasing waves and distant horizons are elements that link the protagonists, regardless of their motivation to go out to sea.

regia / director
Jola Wiecezorek

fotografia / photography
Serafin Spitzer

montaggio / editing
Rubén Rocha

produzione / production
Fahrenheit Films

Austria 2021, 86'
tedesco, inglese, spagnolo,
tatalog, italiano con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Austria 2021, 86'
German, English, Spanish,
Tagalog, Italian with
English and Italian subtitles



Vento na fronteira

La storia si svolge alla violenta frontiera brasiliana con il Paraguay, il cuore dell'agrobusiness brasiliano. Il team segue da vicino la crescita del potere politico rurale e il suo stretto legame con il governo di Bolsonaro. Allo stesso tempo, ritrae l'intimità della resistenza femminile indigena, con i suoi ideali comunitari e la lotta per il pianeta. Il processo registrato dal documentario culmina con l'imminente perdita dei diritti costituzionali degli indigeni a causa del potere politico dell'agrobusiness.

The story takes place on Brazil's violent border with Paraguay, the heart of Brazilian agribusiness. The team closely follows the growth of ruralist political power and its close ties to the Bolsonaro government. At the same time, it portrays the intimacy of indigenous female resistance, with its communal ideals and its struggle for the planet. The process recorded by the documentary culminates with the imminent loss of indigenous constitutional rights thanks to the political power of agribusiness.

regia / director
Laura Faerman

fotografia / photography
Laura Faerman

montaggio / editing
Rodrigo Laura Faerman

produzione / production
Lab Cisco

Brasile 2022, 82'
portoghese, guarani
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Brasile 2022, 82'
Portuguese, Guarani with
English and Italian subtitles



short docs

film in concorso

/ film in competition



Algorithms of beauty

Può una foto racchiudere tutta la bellezza di un fiore? È proprio quello che la narratrice cerca di fare. Per riuscirci, utilizza uno strumento rivoluzionario, l'Intelligenza Artificiale. Nel film, la narratrice crea un legame con Mary Delany. In effetti, i fiori creati 300 anni fa dalla botanica inglese sono stranamente in sintonia con quelli creati dagli algoritmi. Tra tecnologia ed emozioni, Algorithms of Beauty si interroga sui limiti del nostro sguardo di fronte alle immagini dell'intelligenza artificiale.

Can a picture contain all the beauty of a flower? This is what the narrator is looking for. To try to make it, she takes a revolutionary tool, an Artificial Intelligence. Through the film, she creates a link with Mary Delany. Indeed, the flowers created 300 years ago by the English botanist are strangely in resonance with those created by the algorithms. Between technology and emotions, Algorithms of Beauty questions the limits of our gaze when faced with AI images.

regia / director
Miléna Trivier

fotografia / photography
Ryszard Karcz, Miléna Trivier

montaggio / editing
Maxime Coton

produzione / production
Bruits asbl, Maxime Coton

Belgio 2022, 21'
francese con sottotitoli
in inglese e italiano
sottotitoli per sordi, italiano
/ Belgium 2022, 21'
French with English
and Italian subtitles
subtitles for the deaf
and hard-of-hearing, Italian



Anaklia

Anaklia, una città costruita di recente che si affaccia sul Mar Nero ai confini con l'Abkhazia, una regione ufficialmente indipendente dal 1999, sarebbe dovuta diventare una tra le migliori località turistiche della Georgia. Tuttavia, i visitatori vengono accolti da uno scenario che si allontana dall'immaginario della città-resort.

Anaklia, a newly built city overlooking the Black Sea at the border with Abkhazia, a formally independent region since 1999, was supposed to become one of Georgia's top tourist resorts. Visitors, however, are welcomed by a scenery that strays from the city-resort imagery.

regia / director
Elisa Baccolo

fotografia / photography
Elisa Baccolo

montaggio / editing
Elisa Baccolo

produzione / production
Caucasus Cinema

Georgia 2022, 6'
nessun dialogo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Georgia 2022, 6'
no dialogue with English
and Italian subtitles

short docs
film in concorso
/ film in competition



Claw machine

Claw Machine è la storia dell'immersione in una ferita. L'esperienza dello sradicamento. Frammenti e parole. Il non detto, l'indescrivibile. La memoria turbata. Gli occhi chiusi. La città è sotto assedio. Scivolando verso l'ignoto. Il dilemma: resistere o migrare? Viaggi nel Mediterraneo senza ritorno.

Claw Machine is the story of immersion into a wound. The experience of being uprooted. Fragments and words. The unspoken, the indescribable. Memory shaken. Eyes closed. The city is under siege. Drift towards the unknown. The dilemma: resistance or migration? Mediterranean voyages of no return.

regia / director
Georges Salameh

fotografia / photography
Georges Salameh

montaggio / editing
Alexandros Salame

produzione / production
MeMSéA

Grecia 2022, 14'
arabo con sottotitoli
in inglese e italiano
sottotitoli per sordi, italiano
/ Greek 2022, 14'
Arabic with English
and Italian subtitles
subtitles for the deaf
and hard-of-hearing, Italian

short docs
film in concorso
/ film in competition



Domy + Ailucha: ket stuff!

Nel 2020, non potendosi recare in Mozambico, Ico Costa chiede ad Ailucha e Domingos di filmare la loro vita quotidiana con una telecamera che aveva lasciato a Inhambane l'anno precedente. Registrando la vita degli adolescenti, il lavoro, il gioco, la frequentazione, il canto e la danza, il desiderio, la telecamera diventa una presenza speciale nel gruppo.

In 2020, unable to travel to Mozambique, Ico Costa asked Ailucha and Domingos to film their daily lives with a camera he had left in Inhambane the previous year. The camera acquired a special presence in the group, recording the teenage life, the working, the playing, the hanging around, the singing and dancing, the desire.

regia / director
Ico Costa

fotografia / photography
Ailucha de Waldir,
DomingosMarrengula

montaggio / editing
Raúl Domingos

produzione / production
Jérôme Blesson, João Matos

Francia-Portogallo 2022, 30'
portoghese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ France-Portugal 2022, 30'
Portuguese with English
and Italian subtitles



Katanga nation

Amele è la pittoresca padrona di un piccolo ostello nel vivace quartiere di Katanga, Addis Abeba. Affitta letti a persone di ogni estrazione sociale: lavoratori alla giornata, ragazzi di strada, borseggiatori. Katanga è uno degli ultimi luoghi non sviluppati nel cuore di Addis Abeba ed è circondato da tutti i lati dalle ombre incombenti dell'edilizia. Enkehone, un giovane della città settentrionale di Gondar, lavora come venditore ambulante illegale mentre dorme nell'ostello di Amele. È uno scaltro e ambizioso venditore che scappa continuamente dalla polizia. L'imprevedibilità dei suoi affari è condivisa dai molti che vivono nella casa di Amele. La maggior parte di loro deve racimolare un po' di denaro ogni giorno in modo da potersi permettere di pernottare.

Amele is the colorful host of a small hostel in the bustling neighborhood of Katanga, Addis Ababa. She rents out beds to people from all walks of life; day laborers, streets kids, pickpockets. Katanga is one of the last few undeveloped places in the heart of Addis Ababa and it is surrounded from all sides by the looming shadows of construction. Enkehone, a young man from the northern city of Gondar, works as an illegal street vendor while sleeping in Amele's hostel. He is a shrewd and ambitious salesman who is constantly on the run from the police. The unpredictability of his business is shared by many who sleep in Amele's house. Most of them have to scavenge together some money everyday to afford staying the night.

regia / director
Beza Hailu Lemma,
Hiwot Admasu Getaneh

fotografia / photography
Brook Getaneh

montaggio / editing
Henok Birhanu

produzione / production
Hiwot Admasu Getaneh
(Efuye Gela Films),
Beza Hailu Lemma
(Efuye Gela Films),
Don Edkins (Steps),
Tiny Mungwe (Steps)

Etiopia-Sud Africa 2022, 26'
amarico con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Ethiopia-South Africa 2022, 26'
Amharic with English
and Italian subtitles



Life, as a dream

Cinque lavoratori cinesi raccontano i loro sogni. La loro sofferenza notturna riflette le loro difficili e precarie esperienze professionali. Zhao Xu costruisce un'astuta e inquietante *mise en abyme* che trasmette una sensazione surreale, paragonabile a quella provocata da un film di fantascienza, travolta dalla realtà.

Five Chinese workers recount their dreams. Their nocturnal suffering reflects their difficult and precarious professional experiences. Zhao Xu builds a deft and disturbing *mise en abyme* that conveys a surreal sensation, comparable to that caused by a science-fiction film, overtaken by reality.

regia / director
Zhao Xu

fotografia / photography
Yong Yin

montaggio / editing
Zhao Xu

produzione / production
Zhao Xu

Cina 2022, 20'
cinese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ China 2022, 20'
Chinese with English
and Italian subtitles



Me entiendes?

Ancora bambino, Moha intraprende il suo viaggio verso l'Europa. A otto anni dal suo arrivo, si deve confrontare con una realtà che è ancora lontana dai suoi sogni.

Still a child, Moha embarks on his journey to Europe. Eight years after his arrival, he is confronted with a reality that is still far from his dreams.

regia / director
Otto Lazić-Reuschel

fotografia / photography
Julia Inderst

montaggio / editing
Angela Disanto

produzione / production
ZeLIG

Italia 2022, 31'
spagnolo, arabo con
sottotitoli in inglese e italiano
/ Italy 2022, 31'
Spanish, Arabic with English
and Italian subtitles



See forever

Fino all'11 settembre 2001, molti turisti erano saliti al 107° piano delle torri del World Trade Center per filmare la vista di New York. Oggi, grazie al One World Trade Center, è di nuovo possibile per i turisti salire e filmare questa veduta di New York. Come sono cambiate le foto?

Until September 11, 2001, many tourists went up to the 107 floor of the World Trade Center towers to film the view of New York. Today, thanks to the One World Trade Center, it's again possible for tourists to go up and film this view of New York. How did the images changed?

regia / director
Paul-Émile Baudour

montaggio / editing
Lucrezia Lippi

produzione / production
A3C!

Belgio 2022, 23'
inglese, francese, portoghese
con sottotitoli in inglese
e italiano
/ Belgium 2022, 23'
English, French, Portuguese
with English and Italian
subtitles



Serigne

Serigne Mbayé era arrivato in Spagna su un gommone dal Senegal. Dopo 15 anni di lotta antirazzista a Madrid, oggi, diventato politico, è determinato a confrontarsi con l'Unione Europea. La sua missione: additare Bruxelles come responsabile della sua migrazione e di quella di migliaia di connazionali.

Serigne Mbayé arrived in Spain in a dinghy from Senegal. After 15 years of anti-racist struggle in Madrid, today, converted into a politician, he is determined to confront the European Union. His mission: point to Brussels as responsible for his migration and that of thousands of his compatriots.

regia / director
Rodrigo Hernández,
Adriana Cardoso, Edu Marin

fotografia / photography
Rodrigo Hernandez,
Adriana Cardoso, Hibaí Arbide

montaggio / editing
Rodrigo Hernandez,
Elpida Nikou

produzione / production
Muzungu Producciones

Spagna 2023, 27'
spagnolo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Spain 2023, 27'
Spanish with English
and Italian subtitles



The silence of the banana trees

Un padre si rifugia nei ricordi che condivide con sua figlia, con la quale non parla da anni. Il film diventa un intermediario nel tentativo di riunirli attraverso immagini, suoni e lettere.

A father finds shelter in the memories he created together with his daughter to whom he hasn't spoken in years. The film transforms into a go-between in an attempt to unite them through images, sounds, and letters.

regia / director
Eneos Çarka

fotografia / photography
Eneos Çarka,
Małgorzata Rabczuk,
Daniel Angarita

montaggio / editing
Eneos Çarka

produzione / production
DocNomads

Albania-Ungheria-Portogallo-
Belgio 2022, 24'
ungherese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Albania-Hungary-Portugal-
Belgium 2022, 24'
Hungarian with English
and Italian subtitles



The silent protest: 1929 Jerusalem

Il 26 ottobre 1929, le donne palestinesi lanciarono il primo movimento femminista a Gerusalemme. Circa 300 donne confluirono nella città da tutta la Palestina. Tennero una dimostrazione silenziosa con un convoglio di auto che attraversò la città in segno di protesta contro i pregiudizi dell'Alto Commissariato britannico nei confronti degli arabi nella rivolta di Buraq. Questa è la loro storia.

On 26 October 1929, Palestinian women launched their women's movement in Jerusalem. Approximately 300 women converged into the city from all over Palestine. They held a silent demonstration through a car convoy across the city in protest at the British High Commissioner's bias against Arabs in the Buraq uprising. This is their story.

regia / director
Mahasen Nasser-Eldin

Palestina 2019, 20'
arabo con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Palestine 2019, 20'
Arabic with English
and Italian subtitles

focus

Iran / Afghanistan

film fuori concorso

/ film out of competition



Note a margine di una sconfitta / Note on the edge of a loss

Italo Spinelli
Direttore artistico / Artistic director
Asiatica Film Festival

*La guerra fredda era fredda
solo per gli abitanti dei paesi ricchi*

— da una intervista a Nadeem Aslam,
scrittore pakistano

A ovest l'Afghanistan confina con l'Iran per quasi mille chilometri, per l'esattezza 931, in una regione per lo più arida e inospitale, attraversata a sud-ovest dal fiume Helmand, le cui sorgenti si trovano sulle montagne dell'Hindu Kush, 80 km a ovest di Kabul. Il lungo fiume scorre nel deserto fino a sfociare nelle zone paludose delle province iraniane del Sistan e del Baluchistan. È attraversando questo confine vacillante, fonte di scontri recenti fra i due paesi, e passaggio del contrabbando di droga, che negli ultimi quaranta anni di guerra interminabile in Afghanistan, sono passati migliaia di afgani costretti a fuggire. Secondo l'Agenzia Onu per i rifugiati (l'UNHCR) i rifugiati afgani presenti in Iran sono

*Cold War was only cold for the rich
countries' inhabitants*

— by an interview with Nadeem Aslam,
Pakistani writer

Afghanistan borders Iran in the west for almost a thousand kilometres, exactly 931, in a region that is mostly arid and inhospitable, crossed in the south-west by the Helmand River, whose sources are in the Hindu Kush mountains, 80 km west of Kabul. The long river flows through the desert until it flows into the swampy areas of the Iranian provinces of Sistan and Baluchistan. It is across this shaky border, source of recent clashes between the two countries, and transit route for drug smuggling, that thousands of Afghans have been forced to flee during the last forty years of interminable war in Afghanistan. According to the United Nations High Commissioner for Refugees (UNHCR), there are officially



ufficialmente 780.000, più due milioni entrati illegalmente senza documenti e ulteriori 600.000 in possesso di passaporto, per un totale di 3.380.000 su una popolazione iraniana di 82 milioni.

Due dei documentari presenti in questa sezione testimoniano questa realtà: *Exodus* di Bahman Kiarostami. Regista documentarista, direttore della fotografia, affermatosi anche come montatore di alcuni film di suo padre Abbas Kiarostami, Bahman ci conduce nel Centro per il rimpatrio, ufficio del Ministero dell'Interno, che si occupa degli afgani illegalmente in Iran e che a seguito del crollo dell'economia iraniana, sottoposta alle sanzioni statunitensi dal 2018, decidevano di tornare nel loro martoriato paese.

Roots in the Wind della filmmaker e artista afgana Soraya Akhlagi attraverso drammatiche interviste documenta le restrizioni, l'esclusione sociale, la

780,000 Afghan refugees in Iran, along with two million who entered illegally without papers and a further 600,000 who hold passports, making a total of 3,380,000 out of an Iranian population of 82 million.

Two of the documentaries in this section attest to this reality: *Exodus* by Bahman Kiarostami. A documentary filmmaker, photography director, who also established himself as the editor of some of his father Abbas Kiarostami's films, Bahman takes us to the Repatriation Centre, an office of the Interior Ministry, which deals with Afghans illegally in Iran and who, following the collapse of the Iranian economy, subject to us sanctions since 2018, decided to return to their tormented country.

Roots in the Wind by Afghan filmmaker and artist Soraya Akhlagi documents through dramatic interviews the restrictions, social exclusion, deprivation

privazione dei diritti fondamentali, il razzismo a cui sono sottoposti gli afgani nella società iraniana.

Due date: 15 agosto 2021 e 16 settembre 2022, la prima si riferisce alla caduta di Kabul conquistata dai Talebani, la seconda alla morte di Mahsa Jena Amini, che ha provocato l'ondata di proteste contro il regime degli ayatollah. Se queste date hanno segnato la storia recente dei due paesi, in occidente le ricordiamo grazie ai giornalisti, ai documentaristi, agli attivisti di quei drammatici giorni. La Repubblica Islamica dell'Iran su 180 paesi monitorati nell'Indice mondiale della libertà di stampa di Reporter senza frontiere, si trova al 177 posto, l'Afghanistan al 156. In entrambi i paesi la libertà di stampa, d'informazione e d'espressione è negata. Il 29 e il 30 maggio scorsi sono iniziati i processi a porte chiuse contro Elaheh Mohammadi e Niloufar Hamed, quest'ultima è stata la prima a pubblicare la notizia della morte di Mahsa, Elaheh, con il suo reportage sulla cerimonia di sepoltura nel cimitero della città curda di Saqqez scatenò la rivolta che ancora oggi, dopo oltre 500 morti e 20.000 arresti il regime non è riuscito a cancellare. Entrambe sono accusate di collaborazione con governi nemici, propaganda anti regime e diffusione di notizie che minacciano la sicurezza dello Stato. Entrambe rischiano la pena di morte. *Formerly Youth Square* di Mina Akbari è un documento che ricostruisce come, nel 1997, con l'elezione del moderato Mohammad Khatami, ebbe inizio una stagione di speranza per i riformisti. Nel 2000 inizia la reazione repressiva dei conservatori che vedevano come fumo negli occhi la stampa riformista. Nello stesso anno viene emanata una legge restrittiva della libertà di stampa, vengono arrestati giornalisti ed editori, in un solo giorno vengono chiuse 16 testate giornalistiche. Il documentario restituisce le difficili scelte dei giornalisti testimoni di quella

of fundamental rights, and racism to which Afghans are subjected in Iranian society.

Two dates: 15 August 2021 and 16 September 2022, the first refers to the fall of Kabul conquered by the Taliban, the second to the death of Mahsa Jena Amini, which triggered the wave of protests against the ayatollahs' regime. If these dates marked the recent history of the two countries, in the West we remember them thanks to the journalists, documentary filmmakers, and activists of those dramatic days. Out of 180 countries monitored in Reporters Without Borders' World Press Freedom Index, the Islamic Republic of Iran ranks 177, Afghanistan 156. In both countries, freedom of press, information and expression is denied. Last 29 and 30 May, the closed-door trials against Elaheh Mohammadi and Niloufar Hamed began. The latter was the first to publish the news of Mahsa's death, and Elaheh, with her reportage on the burial ceremony in the cemetery of the Kurdish town of Saqqez triggered the uprising that even today, after more than 500 deaths and 20,000 arrests, the regime has not managed to suppress. Both are accused of collaborating with enemy governments, anti-regime propaganda and spreading news that threatens national security. Both are facing capital punishment. *Formerly Youth Square* by Mina Akbari is a document that reconstructs how, in 1997, with the election of the moderate Mohammad Khatami, a season of hope began for the reformists. In 2000, it began the repressive reaction of the conservatives who saw the reformist press as smokescreen. In the same year, a law restricting press freedom was enacted, journalists and editors were arrested, and 16 newspapers were closed in a single day. This documentary portrays the difficult choices of the journalists who witnessed that first defeat. *Etilaat Roz* by Abbas Rezaie shows the last dramatic days

prima sconfitta. *Etilaat Roz* di Abbas Rezaie mostra gli ultimi drammatici giorni della caduta di Kabul dentro la redazione di un quotidiano indipendente. Il giovane direttore decide di continuare a documentare e pubblicare le proteste civili. Cinque giornalisti del quotidiano vengono arrestati, due di essi bastonati e torturati fino alla decisione, il 18 agosto, di chiudere il giornale. Anche Abbas, uno degli ultimi documentaristi locali presenti dopo la caduta di Kabul, lascerà il paese.

Un rapporto dell'organizzazione International Rescue Committee, riportato dal giornalista Giuliano Battiston, afferma che le politiche dell'Unione Europea per il reinserimento e l'apertura di vie d'accesso sicure all'Europa sono segnate da «una sconcertante negligenza». In Europa sono stati ammessi 41.500 afgani a rischio, il numero è ampiamente insufficiente, rispetto alle possibilità dell'UE e al numero di afgani in pericolo. Agli uomini e le donne in fuga dall'Afghanistan sono state aperte lo 0,1% delle porte. Dove sono finiti gli impegni a «non dimenticare l'Afghanistan e a non lasciare nessuno indietro?»

La sezione si corona con il documentario *Talking with Rivers*, di Mohsen Makhmalbaf regista, sceneggiatore, uno dei più influenti e controversi autori iraniani. Attraverso un dialogo poetico inframmezzato dalle sequenze di opere realizzate in Afghanistan, da lui e i membri della sua famiglia, Makhmalbaf ci restituisce con empatia l'odissea del popolo afgano.

of the fall of Kabul inside the editorial office of an independent daily. The young editor decides to continue documenting and publishing the civil protests. Five journalists of the newspaper are arrested, two of them clubbed and tortured until the decision to close the newspaper on 18 August. Abbas, one of the last local documentarians after the fall of Kabul, also leaves the country.

A report by the organisation International Rescue Committee, reported by journalist Giuliano Battiston, states that the EU's policies for reintegration and opening safe routes to Europe are marked by «staggering neglect». With 41,500 Afghans at risk admitted to Europe, the number is vastly insufficient compared to the EU's possibilities and the number of Afghans at risk. Only 0.1% of the doors have been opened to men and women fleeing Afghanistan. Where are the pledges to «not forget Afghanistan and leave no one behind?»

The section is rounded off with the documentary *Talking with Rivers*, by Mohsen Makhmalbaf, director, screenwriter and one of Iran's most influential and controversial authors. Through a poetic dialogue interspersed with sequences of works realised in Afghanistan, by him and members of his family, Makhmalbaf returns us with empathy to the odyssey of the Afghan people.

Mohsen Makhmalbaf



Mohsen Makhmalbaf, regista, scrittore e produttore, è conosciuto per essere uno tra i fondatori della *new wave* del cinema iraniano e tra i registi più influenti al mondo. Durante la sua carriera Makhmalbaf ha realizzato numerosi film acclamati dalla critica come *Salam Cinema* (Cannes 1995), *Time of love* (Cannes 1995), *Gabbeh* (Cannes 1996), *Pane e fiore* (Locarno 1996), *Il Silenzio* (Venezia 1998), *Tales of Kish* (Cannes 1999), *Testing democracy* (Venezia 1999), *Viaggio a Kandahar* (Cannes 2001), *Scream of the Ants* (Montreal 2007), *The President* (Venezia 2014) e *The Night of Zayandeh-Rood* (Venezia 2017). Ha ricevuto oltre 60 riconoscimenti nei festival di cinema più prestigiosi al livello internazionale. Come scrittore, Makhmalbaf ha pubblicato più di 30 libri, molti dei quali tradotti in diverse lingue.

Mohsen Makhmalbaf, director, writer, producer, is known as one of the most influential filmmakers and founders of the *new wave* of Iranian cinema in the world today. During his career, Makhmalbaf has made numerous critically-acclaimed films including *Salam Cinema* (Cannes 1995), *Time of love* (Cannes 1995), *Gabbeh* (Cannes 1996), *A Moment of Innocence* (Locarno 1996), *The Silence* (Venice 1998), *Tales of Kish* (Cannes 1999), *Testing democracy* (Venice 1999), *Kandahar* (Cannes 2001), *Scream of the Ants* (Montreal 2007), *The President* (Venice 2014), and *The Night of Zayandeh-Rood* (Venice 2017). He has received more than 60 international awards at some of the most prestigious film festivals across the world. As a writer-director, Makhmalbaf has also published more than 30 books, many of which have been translated in many languages.

focus Iran / Afghanistan
film fuori concorso
/ film out of competition



Talking with rivers

Talking with Rivers è una conversazione tra Iran e Afghanistan, due paesi vicini che un tempo erano una sola terra. Questi, dopo essersi separati, condividono ora le loro storie, dall'era dell'invasione sovietica alla Guerra civile e all'era Talebana, fino ad arrivare all'ascesa e alla caduta dell'America e al ritorno dei Talebani.

Talking with Rivers is a conversation between Iran and Afghanistan, two neighbouring countries that used to be one land. The two countries are now sharing their stories after they parted from each other, from the era of Soviet invasion to the civil war and the Taliban era, up to and including the rise and fall of America and the return of the Taliban.

regia / director
Mohsen Makhmalbaf

produzione / production
Makhmalbaf Film House

fotografia / photography
Mohsen Makhmalbaf

montaggio / editing
Mohsen Makhmalbaf

Iran 2023, 50'
persiano con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Iran 2023, 50'
Persian with English
and Italian subtitles



The Etilaat Roz

Dall'interno dell'ufficio del giornale più letto della città, *The Etilaat Roz* è un reportage sulla conquista di Kabul da parte dei Talebani nel 2021. Abbas Rezaie, il regista afgano e membro dello staff di Etilaat Roz, filma i suoi appassionati colleghi della redazione nei giorni della presa del potere. Le tensioni aumentano quando i suoi colleghi devono bilanciare la sicurezza delle loro famiglie con la loro dedizione a fornire un reportage onesto, mentre i Talebani fissano i loro obiettivi sulla stampa libera. Questo drammatico racconto di un gruppo di coraggiosi giornalisti in lotta per la verità, la libertà e la vita è catturato in modo toccante dalla macchina da presa di Rezaie, che immerge completamente lo spettatore in questo ambiente in rapida evoluzione.

From inside the office of the city's most widely read newspaper, *The Etilaat Roz* is an account of the 2021 takeover of Kabul by the Taliban. Afghan filmmaker and 'Etilaat Roz' staff member Abbas Rezaie films his passionate colleagues in the days of the takeover. Tensions rise as his colleagues must balance their families' safety with their dedication to provide honest reporting, while the Taliban set their targets on the free press. This dramatic account of a group of courageous journalists in their struggle for truth, freedom, and life is poignantly captured by Rezaie's camera, fully immersing the viewer in this rapidly changing environment.

regia / director
Abbas Rezaie

fotografia / photography
Abbas Rezaie

montaggio / editing
Pedram Yar

produzione / production
Abbas Rezaie, Zaki Daryabi

Afghanistan 2022, 93'
dari con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Afghanistan 2022, 93'
Dari with English
and Italian subtitles



Exodus

Questo film parla del centro di permanenza per il rimpatrio dell'Imam Reza. L'organizzazione è gestita dall'Ufficio del Ministero degli Esteri. Esso è responsabile della deportazione e della registrazione degli immigrati afgani che sono entrati clandestinamente in Iran.

This film is about the Imam Reza's returning center. The organization is run by the Foreign Ministry's Office. It is responsible for deportation-registering Afghan immigrants who have illegally entered Iran.

regia / director
Bahman Kiarostami

fotografia / photography
Davood Maleki

montaggio / editing
Bahman Kiarostami

produzione / production
Kambiz Saffari

Iran 2018, 76'
farsi con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Iran 2018, 76'
Farsi with English
and Italian subtitles

focus Iran / Afghanistan
film fuori concorso
/ film out of competition



Formerly youth square

Un documentario che ripercorre l'atmosfera degli ultimi vent'anni nella stampa riformista iraniana, osservando gli effetti della situazione politico-sociale sul giornalismo e sui reporter in Iran e attraverso interviste a famosi giornalisti che hanno dovuto lasciare il lavoro a causa di questa situazione.

A documentary reviewing the last twenty years atmosphere of Iranian reformist press and observing the political-social situation's effect on journalism and reporters in Iran. Interviewing with famous journalists who have left their job as a result of this situation.

regia / director
Mina Akbari
fotografia / photography
Mohammad Reza Jahanpanah

montaggio / editing
Sepideh Abtahi

produzione / production
Mina Akbari, Ehsan Rasoulof

Iran 2023, 68'
persiano con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Iran 2023, 68'
Persian with English
and Italian subtitles

focus Iran / Afghanistan
film fuori concorso
/ film out of competition



Roots in the wind

Nel 1979, dopo l'attacco dell'Unione Sovietica all'Afghanistan, milioni di Afghani furono costretti a lasciare la loro patria per salvarsi, e nel frattempo, una grande ondata di loro emigrò in Iran. Adesso, dopo quattro decenni di vita in Iran, le loro seconde e terze generazioni sono nate lì. Non hanno visto la loro terra natia e non sono accettati come cittadini in Iran. Tale sospensione li ha messi in una situazione di diaspora. Il razzismo e la privazione dei fondamentali diritti di cittadinanza sono stati causa dell'alienazione sociale di questo gruppo nella società. Questo documentario parla di questo gruppo escluso e dell'esperienza di "essere Afghani" in Iran dalla loro prospettiva.

In 1979, after the Soviet Union attacked Afghanistan, millions of Afghans were forced to leave their homeland to save their lives, and in the meantime, a huge wave of them immigrated to Iran. Now, after four decades of living in Iran, their second and third generations have been born. They have not seen their motherland and they are not accepted as citizens in Iran. This suspension has placed them in a diasporic situation. Racism and deprivation of basic citizenship rights have caused the social exclusion of this group in the society. This documentary talks about this excluded group and experience "being Afghani" in Iran from their perspective.

regia / director
Soraya Akhlaqi

montaggio / editing
Mehran Valizadeh

produzione / production
Soraya Akhlaqi,
Mehran Valizadeh

Afghanistan 2022, 26'
v.o. con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Afghanistan 2022, 26'
o.v. with English
and Italian subtitles



sguardi doc Italia

film fuori concorso

/ film out of competition

Sguardi Doc Italia

Quest'anno Sole Luna offre una panoramica sulla produzione cinematografica italiana dedicata al documentario attraverso la programmazione di cinque lungometraggi differenti per tematiche, approccio e stile: *Le mura di Bergamo* di Stefano Savona, *Il Canto delle Cicale* di Marcella Piccinini, *Qui non c'è niente di speciale* di Davide Crudetti, *I làder de érba* di Luca Rabotti, *Lust Chance* di Elisabetta Calamela e *Il Cerchio* di Sophie Chiarello, David di Donatello come Miglior Documentario nel 2023.

Sarà presente una selezione di cortometraggi realizzati attraverso l'uso creativo di materiali di archivio e home movies degli autori Jacopo Quadri, Federico Di Corato, Alberto Diana e Davide Palella.

All'interno di Sguardi Doc Italia ospitiamo un incontro e un focus sul regista Adriano Valerio, vincitore del

This year, Sole Luna provides an overview of the Italian film production dedicated to documentaries by screening five feature films with different themes, approaches and styles: *Le mura di Bergamo* by Stefano Savona, *Il Canto delle Cicale* by Marcella Piccinini, *Qui non c'è niente di speciale* by Davide Crudetti, *I làder de érba* by Luca Rabotti, *Lust Chance* by Elisabetta Calamela and *Il Cerchio* by Sophie Chiarello, winner of the David di Donatello as Best Documentary in 2023.

A selection of short films made through the creative use of archival materials and home movies by authors Jacopo Quadri, Federico Di Corato, Alberto Diana and Davide Palella will be present.

As part of Sguardi Doc Italia, a meeting and a focus will take place with the director Adriano Valerio, winner of the Corto d'Argento 2023 with *Calcutta 8:40AM*. The director will be a guest



Corto d'Argento 2023 con *Calcutta 8:40AM*. Il regista sarà ospite del festival per incontrare il pubblico e presentare una selezione delle opere da lui dirette, il suo è un cinema in viaggio sia per temi che per modalità narrative, capace di raccontare stati d'animo e relazioni tra persone nella forma breve del cortometraggio.

at the festival to meet the public and present a selection of the works he has directed. His cinema is itinerant both in themes and narrative modes, capable of conveying states of mind and human relationships through the short format of the short film.



Il canto delle cicale

«Ascoltavamo due tipi di musica a casa: la musica classica quando c'era papà, De André e Guccini quando non c'era. Questi ultimi esprimevano la tua voglia di ideali e di libertà e quando papà rientrava dal lavoro, smettevamo subito di ascoltarli. Vivevamo due vite, una insieme a papà e una quando lui era fuori: arrivavano allora Natascia, Consuelo, Roberto. Arrivava la magia. Adoravi il motto di Don Milani, "I care". Maestra lo sei rimasta tutta la vita. Ora ti vedo sullo schermo dello smartphone. Viviamo tutti in bolle isolate che non possono decollare e incontrarsi. Penso continuamente alle modalità per accorciare le nostre distanze, per toglierti da quell'isolamento che ti ha inghiottito».

«We listened to two kinds of music at home: classical music when dad was there, De André and Guccini when he wasn't. The latter expressed your desire for ideals and freedom, and when dad came home from work, we would immediately stop listening to them. We lived two lives, one with dad and one when he was away: then Natascia, Consuelo, Roberto would come. The magic would come. You loved Don Milani's motto, "I care." Teacher you remained so all your life. Now I see you on the smartphone screen. We all live in isolated bubbles that cannot take off and meet. I am constantly thinking of ways to shorten our distance, to take you out of that isolation that has engulfed you.»

regia / director
Marcella Piccinini

fotografia / photography
Marcella Piccinini

montaggio / editing
Marcella Piccinini, Aline Hervé

produzione / production
Marcella Piccinini

Italia 2022, 69'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 69'
Italian with English subtitles



Il cerchio

Chi sono i bambini di oggi? Cosa pensano? Cosa vedono e cosa riescono ad afferrare del mondo degli adulti? Per rispondere a queste domande la regista Sophie Chiarello decide di seguire per cinque anni, con la sua telecamera, gli alunni di una classe elementare, abbassando il suo sguardo ad altezza bambino in modo da catturare il loro punto di vista sul mondo.

Who are children today? What are they thinking? What do they see and what can they grasp of the adult world? To answer these questions, filmmaker Sophie Chiarello decided to follow elementary school students with her camera for five years, lowering her gaze to child height so as to capture their view of the world.

regia / director
Sophie Chiarello

fotografia / photography
Sophie Chiarello

montaggio / editing
Andrea Campajola

produzione / production
Indigo Film con Rai Cinema

Italia 2022, 108'
italiano con sottotitoli
in inglese
audiodescrizione
per ciechi, italiano
/ Italy 2022, 108'
Italian with English
subtitles
audio description for the blind
and visually impaired, Italian



Le mura di Bergamo

Bergamo, marzo 2020. La città, dentro le sue mura, è un corpo malato. L'epidemia di Covid-19 è scoppiata con un'esplosione violenta e inaspettata. Le strade si sono svuotate, gli scambi azzerati, gli incontri proibiti. Disconnesso dagli altri, ogni corpo è solo all'interno delle sue mura. Il desiderio di fare ritorno a casa è forte ma altrettanto forte è il terrore di non ritrovare chi si era lasciato. Il corpo della città è un organismo devastato che prova a reagire. Raccogliere e raccontarsi le storie di chi non c'è più diventa una maniera per rielaborare il lutto privato e collettivo, per ricomporre quel tessuto intimo, familiare e sociale che la pandemia ha lacerato e per ragionare sul bisogno di una nuova ritualità della morte.

Bergamo, March 2020. The city is a sick body inside its walls. Covid-19 pandemic broke out with a violent and unexpected explosion. There were empty streets, zero trade, meetings forbidden. Every body is alone inside its walls, it is disconnected from the others. Every image, every memory is a fragile piece of the mosaic which made up the city, until yesterday. The city's body is a devastated organism which tries to react. Collecting and telling stories of those who are no longer with us is a way to elaborate private and collective mourning, to reassemble the close, familiar and social tissue that the pandemic lacerated, and it is also a way to think about the need of a new rituality of death.

regia / director
Stefano Savona

fotografia / photography
Stefano Savona,
Danny Biancardi,
Sebastiano Caceffo,
Alessandro Drudi,
Virginia Nardelli,
Benedetta Valabrega,
Marta Violante,
Silvia Miola

montaggio / editing
Francesca Sofia Allegra,
Davide Minotti, Sara Fgaier

produzione / production
Ilbe Iervolino & Lady Bacardi
Entertainment spa,
Rai Cinema

Italia 2023, 136'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2023, 136'
Italian with English
subtitles



I làder de èrba

Un ritorno alle origini e alla natura, che racconta la vita di alcuni pastori della bergamasca. Il territorio presente e le tradizioni del passato si fondono, in una costante sfida verso il futuro.

A return to origins and nature, recounting the lives of some shepherds in the Bergamo area. The present territory and the traditions of the past come together, in a constant challenge to the future.

regia / director
Luca Rabotti

fotografia / photography
Gaia Panigalli, Greta Coati

montaggio / editing
Luca Rabotti

produzione / production
Albatros Film

Italia 2022, 51'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 51'
Italian with English
subtitles



Lust chance

Giovanna vive da molto tempo isolata nella sua grande casa sul Lago di Garda, fedele alle sue abitudini e ai suoi ricordi. Rosalia insegue il desiderio ancora vibrante tra le mura di una casa di riposo a Torino. Le sue giornate si ripetono con ritmi regolari e prevedibili, ma lei non si arrende e sogna di ricominciare. Due esistenze femminili che vivono l'età anziana in modo diverso si confrontano con la ricerca della regista di un'immagine della vecchiaia fatta ancora di pulsioni e passioni. *Lust Chance* inizia un viaggio che partendo dalla volontà di trovare ciò che fino alla fine ci tiene attaccati alla vita, si scontra con la paura di invecchiare, di essere soli e non avere più tempo per cambiare.

Giovanna, faithful to her habits and memories, has lived for a long time isolated in her large house on the Lake of Garda. Rosalia, living in a retirement house in Turin, still wants to follow a vibrant life desire. Her daily life is regular and predictable but she doesn't give up and dreams of having a fresh start in life. Two female existences who live their old age in a different way now face the director's research of the old age representation still made of impulses and passions. *Lust Chace* begins a journey that starts from the desire to find what keeps us attached to life until the end. Also, that trip clashes with the fear of getting old and of being alone without having the time to change.

regia / director
Elisabetta Calamela

fotografia / photography
Giulia Scintu

montaggio / editing
Fabio Bobbio

produzione / production
Start S.r.l.

Italia 2022, 60'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 60'
Italian with English
subtitles



Qui non c'è niente di speciale

Dal sud al nord dell'Italia c'è una sola via, di quelle strette, a senso unico. Dal sud Italia di solito si parte. Al sud, ancora oggi, per molte persone arriva un momento della vita in cui un futuro lontano da casa sembra l'unica opzione possibile. E così, ogni anno, interi territori e comunità si svuotano, rimanendo immobili a guardare migliaia di giovani partire. *Qui non c'è niente di speciale* riprende questa vecchia storia per raccontare il suo contrario. Le storie di Peppino, Anna, Alessandro, Marco e Ginevra, sono le storie di persone che al sud Italia hanno scelto di viverci. Di chi ha pensato fosse giusto difendere il diritto di immaginare un domani anche qui, di chi ha voluto rimboccarsi le maniche e provare a fare qualcosa per la propria comunità.

There is only one way from the South to the North of Italy, a narrow, one-way road. Southern Italy is usually where you depart from. In the South, even today, there comes a time in life for many people when a future away from home seems to be the only possible one. And so, every year, entire territories and communities are emptied out, left standing still watching thousands of young people leave. *Qui non c'è niente di speciale* takes up this old story to tell its opposite. The stories of Peppino, Anna, Alessandro, Marco and Ginevra, are stories of people who have chosen to live in the South. Stories of future, of those who believed in defending the right to imagine a tomorrow here, of those who decided to roll up their sleeves and try to do something for their community.

regia / director
Davide Crudetti

fotografia / photography
Clara Anicito, Matteo Calore,
Davide Crudetti

montaggio / editing
Filippo Maria Gori

produzione / production
Apulia Film Commission
e Fondazione con il Sud

Italia 2022, 65'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 65'
Italian with English
subtitles



Carta urgente para Colombia

Maggio 2021. Il popolo colombiano scende in piazza a manifestare: la polizia risponde con il fuoco. Il regista osserva le barricate da un altro continente: i filmati e le testimonianze degli amici rimasti a Medellín danno voce a un paese che non si arrende, facendo riaffiorare ricordi che sembravano ormai lontani.

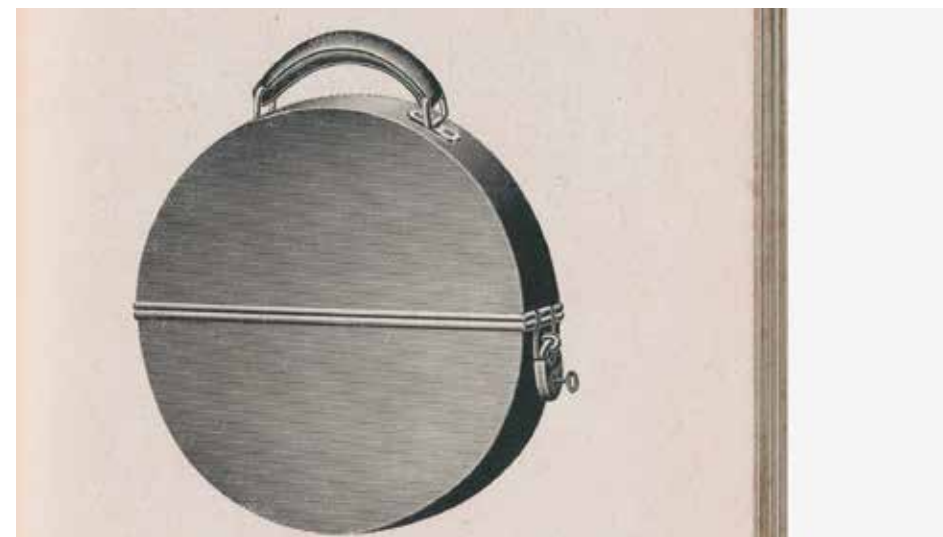
May 2021. The people of Colombia have started a demonstration: the police fire back at the demonstrators. The director watches the barricades from another continent: the footage and testimonies of his friends in Medellín give voice to a country that does not surrender, bringing back memories that seemed long gone.

regia / director
Alberto Diana

montaggio / editing
Alberto Diana

produzione / production
Gaetano Crivaro,
Margherita Pisano
(L'Ambulante)

Italia 2022, 12'
spagnolo con sottotitoli
in italiano e inglese
/ Italy 2022, 12'
Spanish with Italian
and English subtitles



Manuale di cinematografia per dilettanti vol. 1

Sullo sfondo di un'Italia che attraversa gli anni della dittatura fascista, un uomo facoltoso ma ignoto alla storia scruta il mondo con la sua piccola cinepresa. A guidarlo e istruirlo, c'è un manuale in cui l'apparente oggettività della tecnica nasconde il germe dell'ideologia. Ma nelle immagini ancora affiorano, ineffabili, i segni di una resistenza.

In the years of the fascist regime in Italy, a wealthy man unknown to history scans the world through his small camera. Guiding and teaching him, there's a manual where the supposed objectivity of the technique hides the germ of ideology. But in the images still emerge ineffable signs of resistance.

regia / director
Federico Di Corato

montaggio / editing
Guglielmo Trupia

produzione / production
Enece Film

Italia 2022, 20'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 20'
Italian with English
subtitles



Sonnenstube

Sergio Cortesi ha dedicato la sua vita all'osservazione del sole. Alla Specola Solare di Locarno, dal 1957 al 2021, ha realizzato oltre 15.000 disegni delle macchie solari, mosso dalla fede di un monaco al quale il proprio dio non ha mai dato risposta.

Sergio Cortesi dedicated his whole life to the observation of the sun. From 1957 to 2021, he made over 15.000 drawings of sunspots at the Specola Solare in Locarno; he was moved by a monk's faith to whom his own god has never given an answer.

regia / director
Davide Palella

fotografia / photography
Alessandro Perillo

montaggio / editing
Davide Palella

produzione / production
Davide Palella

Italia 2022, 8'
nessun dialogo
/ Italy 2022, 8'
no dialogue

Sguardi Doc Italia. Spotlight Jacopo Quadri

Jacopo Quadri



Diplomatosi come montatore al csc di Roma nel 1987, ha lavorato a più di 90 film, collaborando, tra gli altri, con Bernardo Bertolucci, Mario Martone, Gianfranco Rosi, Paolo Virzi, Marco Bechis, Zhang Yuan, Clare Peplow, Francesca Archibugi, Alessandro Rossetto, Daniele Cipri e Franco Maresco, Laura Bispuri.

Ha realizzato i cortometraggi di archivio *Marisa e Statici*; i documentari: *La scuola d'estate*, vincitore del Premio speciale Nastri d'Argento 2015; *Il paese dove gli alberi volano*, in co-regia con Davide Barletti; *Lorello e Brunello*, vincitore del Premio Cipputi e della Menzione speciale della giuria internazionale al 35° Festival del cinema di Torino; *Ultimina* presentato, in concorso, all' International Documentary Film Festival (IDFA) di Amsterdam nel 2020 e al Trieste Film Festival dove ha vinto il Premio Corso Salani. Nel 2022 insieme a Greta De Lazzaris cura la regia di *Siamo qui per provare*, Giornate degli Autori a Venezia, e 75^a Biennale Ronconi Venezia presentato alla 17^a Festa del Cinema di Roma.

He graduated as an editor from the csc in Rome (Italian cinema school) in 1987 and has worked on more than 90 films, collaborating with Bernardo Bertolucci, Mario Martone, Gianfranco Rosi, Paolo Virzi, Marco Bechis, Zhang Yuan, Clare Peplow, Francesca Archibugi, Alessandro Rossetto, Daniele Cipri and Franco Maresco, Laura Bispuri, among others.

He has made the archival short films *Marisa and Statici*; the documentaries: *La scuola d'estate*, winner of the 2015 Nastri d'Argento Special Prize; *Il paese dove gli alberi volano*, co-directed with Davide Barletti; *Lorello e Brunello*, winner of the Cipputi Prize and the International Jury Special Mention at the 35th Turin Film Festival; *Ultimina* presented, in competition, at the International Documentary Film Festival (IDFA) in Amsterdam in 2020 and at the Trieste Film Festival where it won the Corso Salani Prize. In 2022, together with Greta De Lazzaris he curated *Siamo qui per provare*, Venice Days in Venice, and 75th Biennale Ronconi Venezia presented at the 17th Rome Film Festival.



Marisa

Collegio di suore giostre
separazione / libertà adorata
vissuta interrotta / amore diviso
mare acqua spruzzi luce / alba
aereo gocce sulla pelle oceano
/ piedi in aria onde mareggiata
distruzione. E la vita va via / e con
lei l'acqua del mare / e l'acqua della
lacrime / e il cavalluccio storno
della giostra / e quel disastro resta
dentro / addolcito ap-pena / da
come di osa ricordare.

Nunnery carousels segregation
/ adored freedom experienced
interrupted / divided love sea
water splashes light / sunrise plane
drops on the skin ocean / feet in
the air waves storm destruction.
And life goes away / and with it
the water of the sea / and the water
of tears / and the carousel starling
horse / and that disaster remains
inside / barely sweetened / as it
dares to remember.

regia / director
Jacopo Quadri

montaggio / editing
Jacopo Quadri

produzione / production
Jacopo Quadri
in collaborazione con
Lantia Audiovisivi e Rai 3

Italia 2000, 8'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2000, 9'
Italian with English
subtitles



Statici

Lo "statico" è un film girato e
conservato in un luogo asciutto e
sicuro, lontano da topi e parassiti
di laboratorio. Cessa di essere
statico quando viene ritirato e
fatto diventare una storia, una
situazione, una sensazione post-
applicata

The "statico" is a film and kept
in a dry and secure place, away
from rats and laboratory parasites.
It ceases to be static when it is
withdrawn and made into a story,
a situation, a post-applied
sensation.

regia / director
Jacopo Quadri

montaggio / editing
Alberto Diana

produzione / production
Jacopo Quadri

Italia 1997, 9'
Italiano, inglese, bulgaro
con sottotitoli in italiano
e inglese
/ Italy 1997, 9'
Italian, English, Bulgarian
with English and Italian
subtitles

Sguardi Doc Italia. Spotlight Adriano Valerio

Adriano Valerio



Laureato in Giurisprudenza nell'Università di Milano, è docente di Regia e Analisi del Film all'École National Supérieure Louis-Lumière, all'International Film School of Paris, all'Académie Libanaise des Beaux Arts di Beirut e all'Istituto Marangoni.

Il cortometraggio *37%4s* ha vinto il David di Donatello (2014) e il Premio Speciale Nastro d'Argento (2014), e ricevuto una Menzione Speciale al Festival di Cannes (2013). Il suo primo lungometraggio *Banat. Il viaggio* è stato presentato alla Settimana della Critica, al Festival di Venezia (2015), nominato ai David di Donatello e ai Globi d'oro come Miglior Opera Prima e ai Nastri d'Argento per il Miglior Soggetto Originale ed ha vinto il Premio Corso Salani. Il cortometraggio *Mon Amour Mon Ami* è stato presentato alla Mostra del Cinema di Venezia (Orizzonti, 2017) e al Toronto International Film Festival (2017) e ha vinto l'Amnesty Award (Parigi, 2018) e il premio Bridging the Borders (Palm Springs, 2018). Il documentario *Les Aigles de Carthage* ha aperto la Settimana Internazionale della Critica (Venezia, 2020). Il cortometraggio *The Nightwalk* (2021) ha vinto il Premio Canal+ al Festival di Clermont Ferrand e il Premio del Pubblico alla Mostra del Cinema Nuovo (Pesaro, 2021). Il suo ultimo cortometraggio *Calcutta 8:40AM* (2022) è stato presentato ad Alice nella Città, alla Festa del Cinema di Roma e ha vinto il Nastro d'Argento. Ha diretto due episodi della serie tv *Non Uccidere 2*, prodotta da Freemantle e Rai Fiction.

Graduated in Law at the University of Milan, he teaches Film Direction and Analysis at the École National Supérieure Louis-Lumière, the International Film School of Paris, the Académie Libanaise des Beaux Arts in Beirut and the Istituto Marangoni.

The short film *37%4s* won the David di Donatello (2014) and the Premio Speciale Nastro d'Argento (2014) and received a Special Mention at the Cannes Film Festival (2013). His first feature film *Banat. Il viaggio* was presented at the Settimana della Critica, the Venice Film Festival (2015), nominated for the David di Donatello and Golden Globes as Best First Feature and the Nastri d'Argento for Best Original Story and won the Corso Salani Award. The short film *Mon Amour Mon Ami* was presented at the Venice Film Festival (Orizzonti, 2017) and the Toronto International Film Festival (2017) and won the Amnesty Award (Paris, 2018) and the Bridging the Borders Award (Palm Springs, 2018). The documentary *Les Aigles de Carthage* opened the International Critics' Week (Venice, 2020). The short film *The Nightwalk* (2021) won the Canal+ Prize at the Clermont Ferrand Festival and the Audience Award at the Mostra del Cinema Nuovo (Pesaro, 2021). His latest short film *Calcutta 8:40AM* (2022) was presented at Alice nella Città, the Rome Film Festival and won the Nastro d'Argento. He directed two episodes of the tv series *Non Uccidere 2*, produced by Freemantle and Rai Fiction.



Calcutta 8.40 am

Ancora una volta, Yann sta per partire da Calcutta e tornare a Parigi. Ha appena lasciato il figlio dalla madre e ha tutta la notte per vagare nelle strade della città dove potrà tornare solo tra pochi mesi.

Once again, Yann is about to leave Calcutta and return to Paris. He has just left his son with his mother and has the whole night to wander the streets of the city where he will only be able to return in a few months.

regia / director
Adriano Valerio

fotografia / photography
Kaushal Shah

montaggio / editing
Louise Decelle

produzione / production
Canal pictures,
Films Grand Huit

Francia-India 2022, 14'
v.o. con sottotitoli
in inglese e italiano
/ France-India 2022, 14'
o.v. with English and Italian
subtitles



Mon amour mon ami

Daniela e Fouad vivono a Gubbio, ma vengono entrambi dal mare, Bari lei, Casablanca lui. Si sono incontrati per caso, accomunati da una vita difficile e fuori dalle regole, che ha lasciato un segno indelebile. Prendendosi cura l'uno dell'altra è nata un'amicizia profonda e guaritrice. Adesso che Fouad ha bisogno del permesso di soggiorno, un matrimonio sembra la soluzione più semplice. Daniela è d'accordo. Ma a un passo dalle nozze, l'ambiguità dei sentimenti di lui comincia a turbarla. Si può sposare per finta qualcuno che ti ama davvero?

Daniela and Fouad live in Gubbio, but they both come from the sea, she's from Bari, he's from Casablanca. They met by chance, united by a difficult life outside the rules, which has left an indelible mark. By caring for each other, a deep and healing friendship was born. Now that Fouad needs a residence permit, a marriage seems the easiest solution. Daniela agrees. But one step away from the wedding, the ambiguity of his feelings begins to trouble her. Can you pretend to marry someone who really loves you?

regia / director
Adriano Valerio

fotografia / photography
Diego Romero Suarez-Ilanos

montaggio / editing
Alice Roffinengo

produzione / production
Dugong Films,
Films Grand Huit

Italia-Francia 2017, 15'
v.o. con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy-France 2017, 15'
o.v. with English
and Italian subtitles



The nightwalk

Jarvis si è appena trasferito a Shanghai quando viene improvvisamente confinato nel suo appartamento ancora vuoto. Trova difficile far fronte alla solitudine, si tuffa in pensieri molto oscuri e in uno stato di profonda ansia. L'unico modo per sfuggire ai suoi incubi è scappare e attraversare la città deserta fino a casa di un amico.

Jarvis has just moved to Shanghai when he is suddenly confined to his still empty flat. He finds it difficult to cope with the loneliness and plunges into very dark thoughts and a state of deep anxiety. The only way to escape his nightmares is to run away and cross the deserted city to a friend's house.

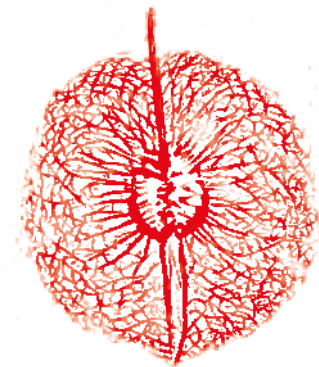
regia / director
Adriano Valerio

Fotografia/Photography
Olivier Dressen

montaggio / editing
Julien Perrin

produzione / production
Films Grand Huit,
Sayonara Film

Italia-Francia 2021, 15'
v.o. con sottotitoli
in inglese e italiano
/ Italy-France 2021, 15'
o.v. with English
and Italian subtitles



Sicilia doc

film fuori concorso

/ film out of competition

Sicilia Doc. La sede Sicilia del Centro Sperimentale di Cinematografia si racconta / Sicilian office of the Centro Sperimentale di Cinematografia (Italian National Film School) talks

Costanza Quatriglio

Regista e direttrice artistica / Director and artistic director of
CSC – Scuola Nazionale di Cinema – Sede Sicilia

Nella sua quarta edizione, Sicilia Doc si conferma un appuntamento importante per chi vuole conoscere le produzioni della Scuola Nazionale di Cinema che ha sede a Palermo. Tornare a casa dopo aver fatto il giro dei festival internazionali, a volte dopo aver vinto prestigiosi premi, è motivo d'orgoglio per gli allievi e le allieve che hanno la possibilità di mostrare i loro film nel territorio che li ha cresciuti. E per noi tutti, un momento atteso e bellissimo di restituzione alla città.

In its fourth edition, Sicilia Doc is once again confirmed as an important event for those who want to know the National School of Cinema's productions located in Palermo. Going back home, after several international festivals, sometimes after winning prestigious awards, is a moment of pride for the students that had the chance of showing their movies in the land that raised them. And for us all, a very awaited and beautiful moment for give it all back to our city.





Confine liquido

Sulla riva siciliana dello stretto di Messina il mare prende il sopravvento sulle vite degli uomini. Michele, Antonio e Pippo vivono nell'attesa della corrente giusta. Un'attesa millenaria che li incatena a quel corpo liquido su cui navigano le loro vite.

On the Sicilian shore of the Strait of Messina the sea takes over the lives of men. Michele, Antonio and Pippo live waiting for the right current. A thousand-year wait that chains them to that liquid body on which their lives sail.

regia / director
Andrea Scimone

Fotografia/Photography
Andrea Scimone

montaggio / editing
Andrea Scimone

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
- Sede Sicilia

Italia 2022, 31'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 31'
Italian with English
subtitles



Fino alla fine

Martina pensa spesso alla morte e ogni anno riscrive il suo testamento. Quest'anno ha deciso di organizzare la cerimonia per il suo funerale. Osservandola, la regista trova il coraggio di riaffrontare una dolorosa perdita ricostruendo l'addio che non ha potuto dare.

Martina often thinks about death and rewrites her will every year. This year she decided to plan her funeral ceremony. Observing her, the director finds the courage to face a painful loss again by reconstructing the farewell she could not give.

regia / director
Beatrice Perego

Fotografia/Photography
Beatrice Perego

montaggio / editing
Beatrice Perego

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
- Sede Sicilia

Italia 2022, 24'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 24'
Italian with English
subtitles



I love you, you love me

Joy è il fulcro della comunità di donne nigeriane di Ballarò. Con i figli lontani, ogni giorno si divide tra due lavori e le attività in chiesa. Il canto le permette di non confrontarsi con il silenzio. Adesso è presa dall'imminente arrivo del suo futuro marito a Palermo. Sistemarsi rappresenta per lei anche la speranza di poter offrire un futuro ai figli e avere una maggiore stabilità. Eppure, dopo il matrimonio è di nuovo alle prese con le incombenze quotidiane.

Joy is the fulcrum of the Nigerian women's community in Ballarò. With her children far away, she divides between two jobs and the church activities every day. Singing allows her to not confront with the silence. Now she is caught up in the imminent arrival of her future husband in Palermo. Settling down also means for her the hope of being able to offer a future to her children and have more stability. Yet, after her marriage, she is again struggling with daily tasks.

regia / director
Antonia Stelitano,
Luna Zimmermann

fotografia / photography
Antonia Stelitano,
Luna Zimmermann

montaggio / editing
Antonia Stelitano,
Luna Zimmermann

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
– Sede Sicilia

Italia 2023, 20'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2023, 20'
Italian with English
subtitles



Lettera da Borgo Nuovo

Borgo Nuovo è il quartiere da cui sorgono le ultime remote case di Palermo. Le finestre si specchiano l'una nell'altra, da una di queste il regista ci racconta il luogo in cui è nato, dove la madre è cresciuta e che entrambi adesso sperano di lasciare, immaginando un altro posto da chiamare casa.

Borgo Nuovo is the neighbourhood from which the last remote houses of Palermo rise. The windows mirror each other, from one of them the director tells us about the place where he was born, where his mother grew up and that both now hope to leave, imagining another place to call home.

regia / director
Matteo Di Fiore

fotografia / photography
Matteo Di Fiore

montaggio / editing
Matteo Di Fiore

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
– Sede Sicilia

Italia 2022, 42'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 42'
Italian with English
subtitles



The way daddy rides

Giulio ed Eleonora, assieme ai loro due figli di 3 e 4 anni, vivono e viaggiano in un camper comprato con tutti i loro risparmi. In fuga dalla città, cercano un lavoro stagionale. Col passare dei mesi, subentra più chiaramente l'urgenza di doversi fermare affinché Giulio, marito e padre, affronti le proprie inquietudini.

Giulio and Eleonora, along with their two children aged 3 and 4, live and travel in a camper bought with all their savings. Fleeing from the city, they seek a seasonal work. As the months pass, it becomes clear the urgency of having to stop, so that Giulio, husband and father, could face his worries.

regia / director
Tiziano Locci

Fotografia/Photography
Tiziano Locci

montaggio / editing
Tiziano Locci

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
- Sede Sicilia

Italia 2022, 50'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 50'
Italian with English
subtitles



Una volta ancora

Un viaggio stravagante attraverso le stagioni di una spiaggia, dai suoi deserti sconfinati alle pittoresche folle estive. Nessuna parola, solo i rumori di tre insolite esistenze: la dura vita di una cabina da spiaggia, l'occhio premuroso di una telecamera di sorveglianza e la tenacia di un'ottantenne spericolata.

A picturesque voyage through the changing seasons on a beach, from its boundless deserts to its colorful summer crowds. No words, just the sound of three unusual beings: the hard life of a beach cabin, the careful eye of a surveillance camera and the tenacity of a reckless old lady.

regia / director
Giulia Di Maggio

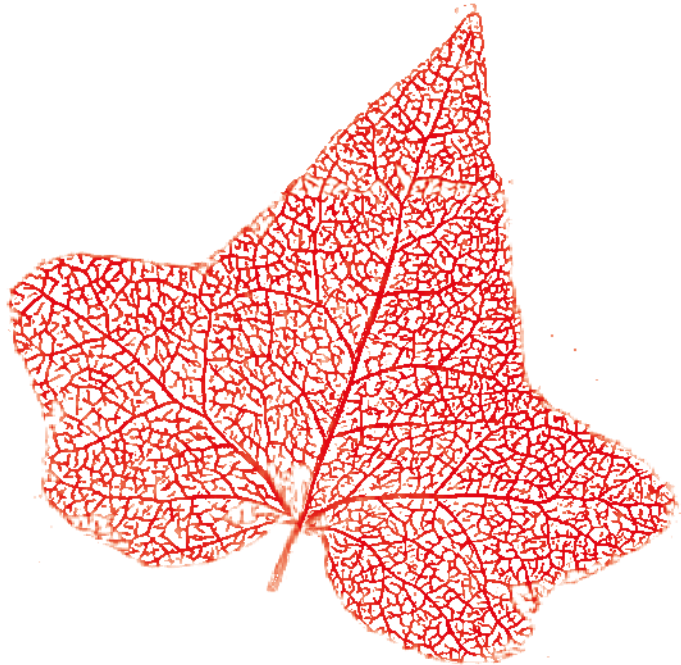
fotografia / photography
Giulia Di Maggio

montaggio / editing
Giulia Di Maggio

produzione / production
Centro Sperimentale
di Cinematografia
- Sede Sicilia

Italia 2022, 18'
italiano con sottotitoli
in inglese
/ Italy 2022, 18'
Italian with English
subtitles

**creare legami
/ establishing ties**



Creare legami / Establishing ties

«Che cosa vuol dire addomesticare?». «Creare legami». Il celebre dialogo del *Piccolo Principe* di Antoine de Saint-Exupéry e la volpe è uno dei motti del festival, ciò che rende il festival anche un luogo fatto di incontri e connessioni. Anche nel corso della diciottesima edizione ospiteremo incontri, presentazioni e proiezioni che arricchiranno il programma della settimana di Festival.

L'intento è quello di rendere lo spazio fisico e temporale del festival un catalizzatore di connessioni, una cassa di risonanza per iniziative del territorio, che possano trovare all'interno della programmazione del Sole Luna Doc Film Festival un'occasione di visibilità, di confronto e di relazione tra mondi apparentemente lontani, ma che possono scoprirsi vicini. Ospiteremo dunque progetti di educazione attraverso il cinema, destinati a giovani studenti con background molto differenti; laboratori

«What does taming mean?». «It means to establish ties». The famous dialogue between the *Little Prince* and the fox from Antoine de Saint-Exupéry's book is one of the festival's mottos, and it represents the idea that the festival is also a place for meetings and connections. During the eighteenth edition, we will host meetings, presentations and screenings that will enrich the festival's program.

The aim is to turn the physical and temporal space of the festival into a catalyst for connections, an echo chamber for local initiatives that can find within the program of the Sole Luna Doc Film Festival, an opportunity for visibility, comparison, and relationship between apparently distant worlds, but which can discover themselves to be close. We will host cinema education projects aimed at young students from very different backgrounds; workshops that will turn adults and children into artists and will take them to discover the colorful world



che trasformeranno in artisti grandi e piccini e che li condurranno alla scoperta della policromia del mondo che ci circonda, attraverso le piante, migranti come e più degli esseri umani; e, infine, una rassegna di cortometraggi i cui autori sono utenti e operatori del servizio di salute mentale.

Auspichiamo, in questo senso, che le partnership e le collaborazioni della sezione che qui presentiamo siano solo l'avvio e il "debutto" pubblico di nuove connessioni che speriamo abbiano lunga vita, con il festival e oltre il festival.

that surrounds us, including plants, migrants, as much as human beings; and, finally, a showcase of short films whose authors are users and operators of mental health services.

In this sense, we hope that the partnerships and collaborations presented in this sections will only be the beginning and the public "debut" of new connections that we hope will have a long life, within and beyond the festival.

GAP. Graffiti Art In Prison

regia / directed by Chiara Agnello
fotografia / photography Maura Morales Bergman
montaggio / editing Riccardo Cannella
produzione / production Sistema Museale d'Ateneo,
Università degli Studi di Palermo,
cofinanziato Erasmus+ GAP "Graffiti Art in Prison"
2020-1-IT02-KA203-080009
Italia 2023, 60', italiano

incontro e proiezione / meeting and screening
in collaborazione con / in collaboration with
Sistema Museale d'Ateneo dell'Università degli Studi di Palermo
intervengono / speakers Chiara Agnello, Laura Barreca,
Gabiella Cianciolo, Paolo Inglese, Massimo Midiri

create legami
/ establishing ties

GAP. Graffiti Art In Prison, commissionato nell'ambito del progetto europeo Erasmus+ (Strategic Partnerships for Higher Education) realizzato dal Sistema Museale d'Ateneo dell'Università degli Studi di Palermo, in partnership con Kunsthistorische Institut in Florenz – Max-Planck – Institut, Università di Colonia, Dams dell'Università degli Studi di Palermo, Università di Saragozza e Accademia di Arte e Design – Abadir di Catania, col patrocinio del Ministero della Giustizia, DAP – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e del Ministero della Cultura, il supporto dell'Università di Colonia e la mediapartnership di SkyArte.

GAP. Graffiti Art In Prison is commissioned in the framework of the European project Erasmus+ (Strategic Partnerships for Higher Education) realised by the University Museum System of the University of Palermo, in partnership with Kunsthistorische Institut in Florenz – Max-Planck Institut, University of Cologne, Dams of the University of Palermo, University of Zaragoza and the Academy of Art and Design – Abadir of Catania, under the patronage of the Ministry of Justice, DOC – Department of Corrections and the Ministry of Culture, with the support of the University of Cologne and the media partnership of SkyArte.



Il documentario segue le storie delle artiste e artisti coinvolti nel progetto *GAP. Graffiti Art In Prison*, insieme a dottorandi e detenute e detenuti delle carceri del Pagliarelli, Ucciardone, Malaspina a Palermo, e di Sollicciano a Firenze, durante i workshop tenuti nel corso del 2022 negli istituti penitenziari. Attraverso queste interazioni è emerso il valore del gesto condiviso, della creatività a servizio della comunicazione fra mondi apparentemente lontani, fra essere umani con origini e vissuti diversi, che riescono a stabilire una relazione fondata sulla consapevolezza che l'arte può rappresentare lo strumento più efficace per superare barriere e preconcetti che l'immaginario collettivo attribuisce al contesto carcerario.

Il lavoro documenta inoltre la genesi e lo sviluppo del progetto GAP, nei suoi risvolti scientifici, artistici e sociali, e nella proposizione di un nuovo modo di ripensare l'insegnamento

The documentary follows the stories of the artists involved in the project during the workshops held in 2022 in correctional institutions, together with PhD students and inmates from the prisons of Pagliarelli, Ucciardone and Malaspina, in Palermo, and Sollicciano in Florence. Through these interactions, the value of the shared gesture, of creativity at the service of communication between apparently distant worlds emerged. A communication between human beings, with different origins and experiences, who manage to establish a relationship based on the awareness that art can be the most effective tool for overcoming barriers and preconceptions that the collective imagination attributes to the prison context.

The work also documents the genesis and development of the GAP project, in its scientific, artistic and social aspects, and in the proposal of a new way of rethinking university teaching, based on new forms



universitario, fondato su forme alternative di conoscenza e studio, attraverso un approccio empatico e aperto al coinvolgimento di altre realtà, con l'obiettivo di sollecitare la partecipazione all'interno di nuove dinamiche inclusive verso chi vive in condizioni di deprivazione e disagio.

of knowledge and study, through an empathetic approach and open to the involvement of other realities, with the aim of to solicit participation within new inclusive dynamics towards those living in conditions of deprivation and hardship.

www.graffitiartinprison.com

www.graffitiartinprison.com

Classici in strada / Classics in the street Sottosopra. I fiumi di Palermo tra natura, storia e arte / Upside down. Palermo's rivers between nature, history and art

una rete di 24 scuole, associazioni e istituzioni di Palermo
/ a network of 24 schools, associations and institutions in Palermo

coordinamento di / coordinated by Isabella Tondo
Video a cura di / by Miriam Cossu, Antonio Macaluso
con il patrocinio del Comune di Palermo
/ under the patronage of the Municipality of Palermo

intervengono / with Isabella Tondo, Emilio Ajovalasit, Anna Cannizzo,
Tiziana Menegazzo, Erika Messina, Preziosa Salatino, Anna Sorci,
Patrizia Veneziano

*Il fiume non può tornare indietro.
Nessuno può tornare indietro. Tornare
indietro è impossibile nell'esistenza.
Il fiume deve accettare la sua natura
e entrare nell'oceano. Solo entrando
nell'oceano la paura diminuirà, perché
solo allora il fiume saprà che non si tratta
di scomparire nell'oceano ma di diventare
oceano.*

— K. Gibran

Nel 2013 nasceva a Palermo il progetto *Classici in strada*, una rete di scuole e associazioni palermitane impegnate, insieme all'Università, nel promuovere la conoscenza dei testi classici attraverso lo strumento del teatro, realizzando eventi in strade e piazze di quartieri storici come Ballarò, Brancaccio o Danisinni, realtà ad alto tasso di immigrazione, di disagio sociale e di dispersione scolastica. Questo progetto, giunto quest'anno alla nona edizione, prevede che la letteratura si studi

*The river cannot turn back. Nobody can
turn back. Going back is impossible in
existence. The river must accept its nature
and enter the ocean. Only by entering the
ocean will fear diminish, because only
then will the river know that it is not
about disappearing into the ocean but
about becoming an ocean.*

— K. Gibran

In 2013 the *Classics in the street* project was born in Palermo, a network of schools and associations of Palermo committed, together with the University, in promoting the knowledge of the classical texts through the medium of theatre, realising events in the streets and squares of historical neighbourhoods such as Ballarò, Brancaccio or Danisinni, with a high rate of immigration, social discomfort and school drop-out. This project, now in its ninth year, plans to study in the gym studios, sewing clothes, mounting lights

in palestra, cucendo vestiti, montando luci e impianti, dipingendo pannelli, riscrivendo i testi, rappresentandoli in scena. Non si tratta soltanto di far conoscere in modo "diretto" le opere dell'antichità, ma, soprattutto, di innescare o far crescere, attraverso la forza eversiva e di denuncia di un testo classico o la sua realizzazione teatrale, la riflessione sul grande tema della violenza, dell'esclusione, del conflitto. Il testo diventa un "pretesto" per incontrarsi, il filo sottile per cucire insieme realtà distanti.

Dal 2019 il progetto è entrato nelle proposte culturali del Comune di Palermo e si estende a nuove scuole e realtà territoriali. Per il tema di quest'anno – *Sottosopra. I Fiumi di Palermo tra Natura, Storia e Arte* – siamo partiti da uno sguardo sulla città, com'era un tempo, com'è adesso. Abbiamo percorso strade antiche su cui scorrevano fiumi adesso invisibili, inabissati 'sotto' terra eppure presenti, palpitanti (Papireto, Kemonia), che in occasione di forti piogge riemergono "sopra" il manto stradale con furia inattesa e tornano a inondare la città con esiti disastrosi. Abbiamo esplorato in archivi, musei e biblioteche quadri e mappe antiche di Palermo, una vera e propria città fluviale, ricca di sorgenti e corsi d'acqua che alimentavano fontane e canali, bagnavano ricchi campi coltivati e confluivano verso il grande porto. Abbiamo letto miti e leggende sull'acqua in piazze, strade e cortili per riscoprire l'origine dei luoghi che abitiamo e per provare a tracciare una nuova mappa in cui cittadini e cittadine sempre più consapevoli possano finalmente vivere in armonia con la natura e il paesaggio circostante, certi di essere, tutte e tutti, un fiume chiamato a scorrere, prima o poi, dentro il medesimo mare.

and plants, painting panels, rewriting texts and representing them on stage. It is not just a matter of making the works of antiquity known in a "direct" way, but, above all, to trigger or grow, through the subversive and denunciatory force of a classical text or its theatrical realisation, reflection on the great theme of violence, exclusion, conflict. The text becomes a "pretext" to meet, the thin thread to stitch together distant realities.

Since 2019 the project has become part of the cultural proposals of the Municipality of Palermo and has been extended to new schools and territorial realities. For this year's theme – *Upside down. Palermo's rivers between nature, history and art* – we started from a look at the city, as it once was, as it is now. We travelled along ancient streets on which rivers flowed, now invisible, sunk "under" the ground yet present, palpating (Papireto, Kemonia), which during heavy rains re-emerge "above" the road surface with unexpected fury and return to flood the city with disastrous results. We explored in archives, museums and libraries ancient paintings and maps of Palermo, a true river city, rich in springs and waterways that fed fountains and canals, bathed rich cultivated fields and flowed towards the great port. We read myths and legends about water in squares, streets and courtyards to rediscover the origin of the places we inhabit and to try to draw a new map in which increasingly aware citizens can finally live in harmony with nature and the surrounding landscape, certain that we are, all of us, a river called to flow, sooner or later, into the same sea.

Atlante palermitano di botanica migrante / Palermitan Atlas of migrant botanic

Laboratorio di esplorazione urbana e raccolta di piante, catalogazione e stampa al cianotipo per un erbario delle piante migranti della città di Palermo

/ Urban exploration and plants picking workshop, listing and printing using the cyanotype in order to create an herbarium of the migrant plants in Palermo

a cura di / run by Carmela Dacchille
Edizioni Precarie

Un workshop di esplorazione e stampa per la realizzazione di un erbario di piante raccolte a Palermo ma che provengono da vari luoghi del mondo. Atlante collettivo di ricerca, studio e osservazione del territorio, tavole botaniche per conoscere quello che abbiamo sotto gli occhi e spesso non vediamo, che ci vive a fianco in silenzio e chissà da dove viene e quanto ha viaggiato nello spazio e nel tempo per germogliare lì dov'è.

Piante intese come "soggetto migrante": attraverso i semi, attraverso il vento, nel ventre degli uccelli o sotto le suole delle scarpe, esseri ben radicati al terreno che hanno bisogno di muoversi per sopravvivere e di fare rete con gli altri elementi e tra loro; proveremo a porre l'attenzione sulla complessità e diversità che si celano dietro l'apparente idea di semplicità delle forme della natura urbana.

An exploration and printing workshop planned to create an herbarium of plants picked in Palermo and coming from all over the world. A collective atlas of research, territory observation and examination, botanical boards that help us understand what we have under our eyes and we do not often see, that lives silently right beside us and who knows where is it from or how much it travelled through time and space so that it could bloom there.

Plants seen as a "migrant being": through their seeds, through the wind, in bird's bellies or under shoes sole, they are very well rooted to the soil and they need to move in order to survive and establish connections between them and the other elements; we will try to focus on the complexity and diversity that hide behind the seeming idea of simplicity of the urban nature.



Andremo in giro a raccogliere piante, foglie, semi sparsi, abbassando lo sguardo e concentrandolo sul margine, sul piccolo e insignificante, quello che non si vede, che pochi vedono nella vita quotidiana e negli attraversamenti urbani, per diventare esploratori che colgono i margini in cui la natura urbana vive, genera, esiste e resiste. Alleneremo lo sguardo a nuove visioni, dando un altro peso alle cose, cercando le piccole piante spontanee, le foglie perdute. Queste piante verranno catalogate e composte a formare un Atlante botanico che stamperemo con la cianotipia, così si creerà una mappatura diffusa delle piante palermitane, una costellazione grafica di segni botanici.

La cianotipia è una tecnica fotografica molto semplice, fatta di passaggi che generano reazioni, si mescolano due ossidi che da soli non funzionano e insieme diventano sensibili alla luce. La cianotipia si compone quindi di due fasi distinte: una di luce e una di buio, giorno e notte, sole e luna.

We will be walking around picking plants, leaves, scattered seed, turning our eyes to the edge, to the small and insignificant, to what cannot be seen, to what only few can see in the ordinary life and urban crossing, to become an explorer able to understand the margin in which the urban nature lives, develops, exists and resists. We will train our eyes into new visions, giving importance to the right things, looking for wild plants and lost leaves. These plants will be listed and categorized in a botanic Atlas that will be printed through cyanotype, so that it will help in creating a precise map of plants in Palermo, a graphic constellation of botanic emblems.

Cyanotype is a simple photographic technique, made of steps and reactions, two oxides that on their own do not work are mixed and become sensitive to the light. Cyanotype is then structured in two phases: one is lighter, the other is darker, day and night, sun and moon.

Meticcio. Incontri, incastri e intrecci più o meno verdi / Mestizo. Meetings, catch, twists more or less green

Laboratorio per bambini dai 6 anni in su
/ Lab for 6 years old kids

a cura di / run by Caterina Strafalaci
Radici Piccolo Museo della Natura, Palermo

Guidati dalle storie delle essenze erbacee e arboree, native e migranti, che si intrecciano nella scrittura del paesaggio mediterraneo, giocando tra le pieghe della carta, si realizzerà un libro ispirato all'origami, l'arte giapponese di piegare la carta, e illustrato attraverso la stampa artigianale con elementi vegetali.

Il libro rivela incontri e trasformazioni imprevedibili e diventa un dispositivo per creare visioni fantastiche e paesaggi inesplorati. Dopo la raccolta del materiale lungo i viali dell'Orto Botanico, i partecipanti saranno guidati nella realizzazione del libro interattivo, attraverso la piegatura della carta e la stampa degli elementi vegetali. Le opere realizzate saranno esposte alla Galleria d'Arte Moderna per tutta la durata del festival, al termine della manifestazione i piccoli artisti potranno ritirare la propria opera.

Through the stories of the herbaceous and arboreal essences, native and migrant, that intertwine with the beauty of Mediterranean landscape, playing between the folds of paper, it will be create a book inspired to origami, the Japanese art of fold the paper, and illustrated through craft print with plant elements.

The book shows unpredictable meetings and transformations, and becomes a device to create fantastic visions and unexplored characters. After the collection of the material along the "Orto Botanico", participants will be guided in the realization of the interactive book, through the folding of paper and the printing of plant elements. All works will be exhibited at the "Galleria d'Arte Moderna" for all the festival, at the end of the event small artists can take back their work.



Cinema e immagini per la scuola / Cinema and images for school

Incontro e presentazione / Meeting and presentation

in collaborazione con / in collaboration with Zabriskie e / and La Bandita intervengono / with Piero Li Donni, Fabio D'Agati, Giovanni Mannara, Alessandra Traina, Gianfranco Piazza, Alice Malingri, Virginia Nardelli, Danny Biancardi, Vito Chiaramonte



Nel 2022 il Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ha finanziato in Italia moltissimi progetti, promossi da istituzioni scolastiche o da enti e associazioni del settore al fine di sviluppare e accrescere conoscenze critiche e un uso consapevole dei media, nonché competenze nel settore cinematografico e audiovisivo riferite a tutte le fasi del comparto e ad ogni tipologia di opera e di generare ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola di ogni ordine e grado.

Tra Palermo e Roma la casa di produzione Zabriskie e l'associazione La Bandita hanno collaborato a quattro diversi progetti di cinema partecipativo, che presentiamo al festival. Quattro film ideati e realizzati attraverso laboratori condotti da professionisti del cinema con il supporto di esperti educatori e

In 2022 the National film education plan for schools promoted by the Italian Ministry of Education and Merit financed a large amount of projects, which were promoted by schools, or institutions and associations in the field. The aim is to develop and increase critical knowledge and a conscious use of media, as well as skills in the film and audiovisual fields referring to all phases of the industry and all types of works, and to have a sociocultural and educational impact on schools of all levels.

Between Palermo and Rome, the production company Zabriskie and the association La Bandita worked together on four different participatory cinema projects, which are being presented at this festival. Four films, conceived and made through workshops conducted by cinema professionals, with the support of experienced educators and social workers. They involved young people

animatori sociali. Hanno partecipato giovani di diversi istituti scolastici, adolescenti e bambini, di diversa provenienza, geografica e sociale. I referenti dei progetti, registi, educatori ed esperti in progettazione sociale, raccontano come nasce il processo di ideazione di un soggetto cinematografico, come si sviluppa dal basso la produzione di un prodotto audiovisivo e quali sono i metodi adottati all'interno dei laboratori di cinema partecipativo.

Ne sono nate storie di quartieri e di periferie lontane ma tra di loro simili, storie di relazioni tra oggetti e, dunque, tra persone. Intervengono all'incontro i giovani partecipanti dei laboratori, protagonisti di tutto il processo creativo.

from various educational institutions, teenagers, and children, from different backgrounds, both geographical and social. The project managers, filmmakers, educators, and experts in social planning discuss the process of conceiving a film subject, the development of an audiovisual product, and the methods adopted in participatory cinema workshops.

The result is stories of neighborhoods and suburbs, distant yet alike, stories of relationships between objects and, thus, people. The young workshop participants, the real protagonists of this creative process, will be intervening in the meeting.

Piazza del Baratto. Mercato di storie

Piazza del baratto è una piazza nel centro di una città immaginaria, in un quartiere ideale. Qui le persone si incontrano per scambiarsi degli oggetti, sperando che possano stravolgere e rivoluzionare le loro vite. Chi sono questi passanti? Perché vogliono disfarsi proprio di quell'oggetto? Cosa ci farà il nuovo proprietario? Oggetti, vite, passato, futuro e tanti incroci formano le linee narrative di questo film. Ogni tanto prestando la giusta attenzione, si possono intravedere storie che solitamente scorrono invisibili.

Piazza del baratto is a square in the center of an imaginary city, in an ideal neighborhood. Here, people meet to trade objects, hoping that they will turn their lives around. Who are these passersby? Why do they want to get rid of that one object? What will the new owner do with it? Objects, lives, past, future and many intersections form the narrative lines of this film. Sometimes, if you pay close attention, you can catch a glimpse of stories that would otherwise flow unnoticed.



regia collettiva / collective direction

Tawiah Joseph Apedo, Eonok Awuah, Hamira Akter Hamim, Giorgio Catania, Williams Radolph Kyereh, Abigail Codjoe Koowa, Joshua Codjoe Koowa, Silvia Aurora Costa, Filippo Pietro Fiore, Vito Vittorio Foderà, Clotilde Gargagliano, Victory Iyere, Beatrice Modello, Ferdinando Pirrello, Feres Turki, Christian Owusu Sacel, Ginevra Vitale

fotografia collettiva / collective photography

montaggio / editing

Danny Biancardi, Marta Violante

docenti / teachers

Vito Chiamonte, Coordinatore Didattico Scuola Secondaria di I grado / First grade Secondary School Didactic Coordinator

formatori / tutors

Danny Biancardi, Ibrahima Deme, Lorella Libeccio, Virginia Nardelli, Marta Violante

produzione / production

La Bandita

in collaborazione / with con Istituto Gonzaga, Centro Astalli, International School of Palermo

Italia, 2023, 27',
italiano / Italian

PTR. Perdere Trovare Ritrovarsi

Quanti modi ci sono di abitare un luogo? I racconti e le riflessioni intime di un gruppo di ragazzi adolescenti, allievi di terza media nel quartiere di Pietralata, a Roma, diventano un'occasione per trasformare il senso di solitudine in un'esperienza di riappropriazione di una periferia, che attraverso il loro sguardo ci appare al limite tra la grande città e il piccolo borgo, tra la realtà e il sogno, e per condividere un'ultima avventura prima di incamminarsi ognuno per la propria strada di crescita.

How many ways are there to inhabit a place? The intimate stories and reflections of a group of teenagers, eighth-grade students in the neighborhood of Pietralata, in Rome, become an opportunity to turn the feeling of loneliness into an experience of reappropriation of a suburb that, through their eyes, appears to be on the border between the big city and the small town, between reality and dream, to share one last adventure before they each set out on their own path of growth.



regia collettiva / collective direction
allievi della 3A e della 3C con la partecipazione delle classi 4 della scuola Primaria di Gemellaro di Roma e del Bibliopoint Perlasca
/ students from classes 3A and 3C, with the participation of classes 4 of the Primary School Gemellaro in Rome and the Bibliopoint Perlasca

docenti / teachers
Daniela Bonanni, Elisa Mennella dell'I.C. Perlasca

formatori / tutors
Benedetta Valabrega, Camilla Iannetti, Federico Savonitto, Anton Frankovitch, Alice Ortenzi, Ottone Ovidi, Noemi Fusca

produzione / production
La Bandita

in collaborazione con / with
I. C. Giorgio Perlasca di Roma, Archivio Riavvolte e Liberi Nantes

Italia, 2023, 54',
italiano / Italian

Cronache dal quartiere

creare legami / establishing ties
Cinema e immagini per la scuola
/ Cinema and images for school

La scuola media del Cep é intitolata alla giornalista Giuliana Saladino. A partire delle sue inchieste gli studenti dell'Istituto che porta il suo nome e quelli del Liceo Classico Umberto I, ragionano sul quartiere, scoprendone storia, storie e memoria. Un racconto di donne e bambini su un presente che sente ancora vivo, a distanza di anni, l'eco di un passato complesso.

The secondary school in the Cep neighborhood is dedicated to journalist Giuliana Saladino. Building on her investigations, the students from the institute that bears her name and those from the high school Liceo Classico Umberto I, reflect on the neighborhood, discover its history, stories, and memories. A story of women and children about a present that still feels vividly the echoes of a complicated past, years later.



regia collettiva / collective direction
alunni delle classi 1A, 1B, 1C, 2A, 2D, 3A, 3B, 3C dell'Istituto Comprensivo Giuliana Saladino e delle classi 4E, 5E, 3D, 4G, 3E del Liceo Classico Umberto I
/ students from classes 1A, 1B, 1C, 2A, 2D, 3A, 3B, 3C of the Comprehensive Institute Giuliana Saladino and from classes 4E, 5E, 3D, 4G, 3E of the high school Liceo Classico Umberto I

fotografia collettiva / collective photography

montaggio / editing
Manuela Di Pisa

docenti / teachers
Fabio D'Agati, Vito Lo Scudato, dirigente Scolastico del Liceo Classico Umberto I
/ headmaster of the high school Liceo Classico Umberto I, Stefania Sgarlata, Palmira Raia, Giusto Catania, dirigente Scolastico dell'Istituto comprensivo Giuliana Saladino
/ headmaster of the Comprehensive Institute Giuliana Saladino

formatori / tutors Pierfrancesco Li Donni, Alessandra Traina, Gianfranco Piazza, Matteo Di Fiore, Francesco Faraci

produzione / production Zabriskie srl
in collaborazione con / with Istituto Comprensivo Giuliana Saladino, Liceo Classico Umberto I, Amod Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, Istituto Gramsci Siciliano, Associazione San Giovanni Apostolo

Italia, 2023, 40',
italiano / Italian

One time, one street

creare legami / establishing ties
Cinema e immagini per la scuola
/ Cinema and images for school

Vicino alle scuole Piazza e D'Acquisto, a Palermo e Bagheria, c'è un mondo da raccontare. A partire da quattro parole, fragilità, memoria, storia e tempo, gli studenti delle due scuole, cominciano un viaggio nei loro territori alla scoperta delle proprie radici e dei propri orizzonti.

Near the schools Piazza and D'Acquisto, in Palermo and Bagheria, there's a world to be told. Starting with four words, fragility, memory, history and time, students from the two schools begin a journey through their territories to discover their roots and horizons.



regia collettiva / collective direction
alunni delle classi 4EE e 3BS dell'Istituto Professionale Pietro Piazza
e alle classi 2E, 4G e 2F dell'Istituto Salvo D'Acquisto
/ students from classes 4EE and 3BS of the Professional Institute Pietro Piazza
and from classes 2E, 4G and 2F of the Institute Salvo D'Acquisto

fotografia collettiva / collective photography

montaggio / editing
Naomi Kikuchi

docenti / teachers
Giovanni Mannara, Serafina Sallemi, Vito Pecoraro
Dirigente scolastico dell'Istituto
Pietro Piazza, Paolo Maiullari, Giada Orobello, Lucia Bonaffino
Dirigente Scolastico dell'Istituto Salvo D'Acquisto

formatori / tutors
Pierfrancesco Li Donni, Alessandra Traina, Andrea Inzerillo, Marta Basso, Mario Estrada,
Tiziano Locci, Alice Malingri, Gianfranco Piazza, Tito Puglielli

produzione / production
Zabriskie srl

in collaborazione con /with
Istituto Professionale Pietro Piazza, Istituto di Istruzione Superiore Salvo D'Acquisto,
Palazzo Butera, Sudtitles srl

Italia, 2023, 35',
italiano / Italian

Menti in corto

ideato e promosso da / conceived and promoted by
Comunità Terapeutica Assistita / Assisted Therapeutic Community
“Sentiero per la Vita”, Calatafimi – Trapani

del gruppo imprenditoriale / of the business group
Xenia Salus s.r.l.

con la collaborazione di / in collaboration with
Intents s.r.l.
Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale (SIRP) – Sicilia



A 45 anni dalla legge Basaglia che ha portato alla chiusura dei manicomi, Sole Luna Doc Film Festival propone al pubblico alcuni dei film vincitori del Concorso *Menti in Corto* rivolto a utenti e operatori del servizio di salute mentale.

Nato nel 2020 durante la pandemia, il concorso di cortometraggi, ideato e promosso dalla Comunità Terapeutica Assistita “Sentiero per la Vita” di Calatafimi (Trapani) del gruppo imprenditoriale Xenia Salus s.r.l. con la collaborazione di Intents s.r.l. e della sezione siciliana della Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale (SIRP), ha la duplice finalità riabilitativa e di ricerca.

La realizzazione del cortometraggio, gli incontri online tra operatori e utenti delle diverse strutture e la possibilità degli utenti stessi di esprimere un giudizio sui corti in concorso, sono occasione e banco di prova per stimolare la creatività e le abilità artistiche e sociali di ciascun

45 years after the “Barsaglia” law that led to the closure of mental institutions, the Sole Luna Doc Film Festival proposes to the audience some of the winning films of the Contest *Menti in Corto* addressed to mental health service users and operators.

The short film contest was born in 2020, during the pandemic, and it was conceived and promoted by the Assisted Therapeutic Community “Sentiero per la Vita” of Calatafimi (Trapani), of the business group “Xenia Salus s.r.l.” in collaboration with “Intents s.r.l.” and of Sicilian section of “Italian Psychosocial Rehabilitation Society”, that has dual purposes: rehabilitation and research.

The realization of the short, online meetings between operators and users of different structures and the possibility of users themselves to express an opinion on shorts in competition, are opportunities and testbed to inspire creativity and artistic and social competence of each

partecipante, e per promuovere il lavoro di rete attivando processi di cambiamento che favoriscano la riabilitazione psichiatrica.

L’elaborazione del corto si è avvalsa di giovani registi e/o artisti visivi che hanno lavorato in equipe con psicologi, operatori e pazienti delle strutture.

Il tema della seconda edizione di *Menti in corto* 2023 è: «Dal Vecchio al Nuovo... Almeno ci provo! Cartoline dal mio territorio tra origini e cambiamenti». La partecipazione è aperta a gruppi formati da ospiti e operatori di CTA, comunità alloggio, associazioni, cooperative, strutture residenziali e semi-residenziali o gruppi appositamente costituiti e formati da almeno quattro persone coordinati da operatori della salute mentale.

www.sentieroperlavita.it

participant, and to promote networking by activating change processes that support psychiatric rehabilitation. The production of the short made use of young directors and/or visual artists who have worked in teams with psychologists, operators and patients of the structures.

The topic of the second edition of *Menti in corto* 2023 is: «From old to new... at least I will pursue! Postcards from my land, between origins and changes». Participation is open to groups of guests and CTA operators, housing communities, associations, cooperatives, residential and semi-residential structures or groups expressly formed by at least four people coordinated by mental health operators.

www.sentieroperlavita.it



Il treno dei desideri

In una campagna assolata, un treno speciale attende passeggeri speciali. Chi sale ha un desiderio cristallizzato. Oblitera il biglietto e prende posto per andare alla ricerca della realizzazione del proprio sogno segreto. Così ogni giorno. Finché un vecchio grammofono smette di incepparsi: grazie all'interazione relazionale, questo treno che sembrava bloccato improvvisamente riparte.

In a sunny countryside, a special train awaits special passengers. Who board have a crystallized wish. Obliterate his ticket and takes his seat to go in search of the realization of his secret dream. Like this every day. Until an old gramophone stops jamming: thanks to relational interaction, this train that seemed stuck suddenly starts again.

di / by
Giulia Di Maggio

presentato da / introduced by
Comunità Terapeutica Assistita
/ Assisted Therapeutic Community
La Rinascita, Villarosa – Enna

Italia, 2020, 12'



Gesù in Ferie... Tanto immaginare non costa nulla

Storie quotidiane e straordinarie di vari nuclei familiari durante il lockdown: la coppia che litiga perché il marito, non lavorando, scopre che la moglie non sa cucinare e per una vita ha comprato cose già preparate; la coppia di anziani che per scaramanzia mette ogni giorno il valzer del loro primo ballo; Giovanna, la cassiera del supermercato, che non ha mai sorriso in vita sua per via dei denti brutti e storti, e adesso che se li è rifatti deve indossare la mascherina; Remo, il carabiniere, innamorato di Giovanna.... Tutte storie raccontate dalla voce di Pasquale, un paziente di un gruppo appartamento, ospite di una cooperativa sociale.

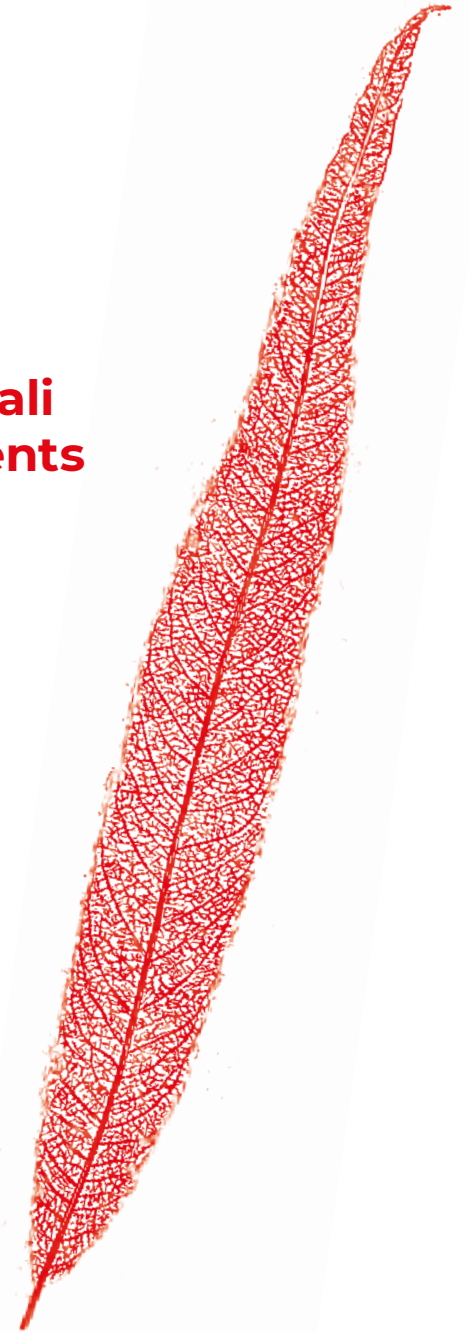
Daily and extraordinary stories of various households during the lockdown: the couple who quarrel because the husband, not working, discovers that his wife does not know how to cook and for a lifetime has been buying things already prepared; the elderly couple who, out of superstition, put on the waltz of their first dance every day; Giovanna, the supermarket cashier, who has never smiled in her life because of ugly, crooked teeth, and now that she has had them done she has to wear a mask; Remo, the carabinieri, who is in love with Giovanna. All these stories are told by the voice of Pasquale, a patient of a group-apartment, a guest of a social cooperative.

di / by Michele Bia

presentato da / introduced by
Cooperativa sociale
/ Social Cooperative
Questa Città, Gravina di Puglia
– Bari

Italia, 2021, 18'

**eventi speciali
/ special events**



Dazzling Shadows

Keja Ho Kramer & Joe Schievano

autoproduzione, 16', tedesco con sottotitoli in italiano e inglese
/ autoproducton, 16' German with Italian subtitles and English subtitles

photographs 35 mm
analogical color, black & white film and video edit
Keja Ho Kramer

sound & mix
Joe Schievano – soundrivemotion



Dazzling Shadows è basato sul libro di Goethe *La teoria dei colori* e sulla ricerca da lui documentata osservando i colori attraverso i prismi in situazioni controllate di luce e buio.

La cinepresa e l'obiettivo sono il mezzo utilizzato dall'artista per comporre immagini colorate usando la luce, il cielo e i fiori. Vediamo che vi è un tema ricorrente osservando il buio: "l'immagine residua". Una vibrazione a colori o visiva viene rilasciata sulla retina; ciò ha a che fare con il modo in cui la nostra mente reagisce all'oscurità dopo l'impulso della luce, con una trasformazione permanente del colore e della tonalità in situazioni di luce e buio.

Questa è la base su cui si è iniziato a sviluppare il suono delle immagini; ascoltandole, senza veramente creare musica ma cercando di tradurre ciò che già vibrava nelle fotografie. Impulsi, battiti, pattern aritmici in alta frequenza,

Dazzling Shadows is based on Goethe's book *Theory of Colours* and the research he documented observing colors through prisms in controlled light and dark situations.

The film camera & lens are the medium the artist used to compose the images of color using light, the sky and flowers. There is a reoccurring theme in observation in the dark: the "afterimage". A color or visual vibration is printed on the retina it has something to do with how our mind is reacting to darkness after the impulse of light. There is a perpetual transformation of color and hue in light and darkness.

This is the foundation on which it started developing the sound of the images. Listening to them, without really creating music but trying to translate what was already vibrating in the photographs. Pulses, beats, a-rhythmic patterns in high frequency, harmonic echoes, fragments, melodies that casually appear. At a point

echi armonici, frammenti e melodie che appaiono quasi casualmente. Il suono diventa la percezione dei fiori verso il mondo esterno. La natura circostante, e una umanità variegata che le passa accanto, vengono percepite in momenti di normale quotidianità che fluisce tra passi, conversazioni, sussurri e risa.

the sound becomes the perception of the flowers towards the outside world. The surrounding vegetation, and a diverse flow of humanity casually experiencing daily life: talking, whispering, laughing.



Richard Avedon: darkness and light

Alcuni dei ritratti più iconici del xx e XXI secolo sono stati realizzati dal fotografo Richard Avedon. Per oltre cinquant'anni, i ritratti di Richard hanno riempito le pagine delle migliori riviste del paese.

Some of the most iconic portraits of the 20th and 21st centuries were taken by photographer Richard Avedon. For more than fifty years, Richard's portraits have filled the pages of the country's finest magazines.

regia / director
Helen Whitney

fotografia / photography
Terry Hopkins

montaggio / editing
Ted Winterburn

produzione / production
Thirteen/Wnet,
American Masters Special

Stati Uniti 1996, 85'
inglese con sottotitoli
in italiano
/ United States 1996, 85'
English with Italian subtitles



Sur l'Adamant

Orso d'oro al Festival internazionale del cinema di Berlino 2023. Con la precisione e la generosità che gli sono tipiche, Nicolas Philibert si propone di incontrare i pazienti e gli infermieri che, ogni giorno, reinventano le loro vite in un posto unico: l'Adamant, un centro di assistenza unico nel suo genere. È una struttura galleggiante situata sulla Senna, nel cuore di Parigi, e accoglie adulti affetti da disturbi mentali, offrendo un tipo di assistenza che li mantiene a contatto col tempo e con lo spazio e li aiuta a guarire o mantenere alto lo spirito. L'équipe che lo gestisce cerca di resistere al meglio al deterioramento e alla deumanizzazione della psichiatria.

Golden Bear at the Berlin International Film Festival 2023. With his characteristic precision and benevolence, Nicolas Philibert sets out to meet patients and carers who, on a daily basis, invent their lives in a unique place: the Adamant, a unique day-care centre. A floating structure located on the Seine in the heart of Paris, it welcomes adults suffering from mental disorders, offering the kind of care that grounds them in time and space and helps them to recover or keep up their spirits. The team running it tries to resist the deterioration and dehumanisation of psychiatry as best as they can.

regia / director
Nicolas Philibert

Fotografia/Photography
Camille Bertin, Katell Djian,
Rémi Jennequin,
Nicolas Philibert,
Pauline Penichout

montaggio / editing
Janusz Baranek,
Meryll Chandru,
Nicolas Philibert

produzione / production
Norio Hatano, Céline Loiseau,
Miléna Poylo, Gilles Sacuto

Francia-Giappone 2023, 109'
francese con sottotitoli
in inglese e italiano
/ France-Japan 2023, 109'
French with English
and Italian subtitles



**Progetto Itineranze
/ Itineranze Project**

Progetto itineranze / “Itineranze” project

laboratorio di sviluppo di progetti audiovisivi
/ development workshop for audiovisual projects

Un percorso semestrale di formazione e training, dedicato a progetti di cinema del reale in fase di sviluppo, per sostenere a livello creativo e produttivo registi al primo (o secondo) lungometraggio. Un’iniziativa unica, nata dalla collaborazione di alcuni dei festival italiani più importanti del settore: Bellaria Film Festival, IsReal, Sole Luna Doc Film Festival, PerSo Film Festival, FrontDoc, Festival dei Popoli. Un cammino in sei tappe, da maggio a novembre 2023, da vivere nel cuore dei festival, a stretto contatto con professionisti e addetti ai lavori, guidati da docenti d’eccezione e seguiti da tutor esperti.

Sole Luna Doc Film Festival è la terza tappa di questo percorso, dedicata a lo stile e le scelte di regia. L’obiettivo è quello di ridare slancio al cinema del reale e mettere in circolo talenti, prospettive, idee e visioni sfruttando l’esperienza di esperti del settore,

A six-month training and education course, dedicated to “the cinema of the real” projects (documentary projects) in the development stage, in order to support first (or second) feature film directors at a creative and productive level. A unique initiative, originated by the collaboration of some of the most important Italian festivals in this field: Bellaria Film Festival, IsReal, Sole Luna Doc Film Festival, PerSo Film Festival, FrontDoc, Festival dei Popoli. A six-stage journey, from May to November 2023, to live in the heart of festivals, side by side with professionals and insiders, guided by exceptional teachers and followed by expert tutors.

The Sole Luna Doc Film Festival is the third stage of this journey, dedicated to directing style and choices. The aim/purpose is to give momentum to the cinema of the real and to introduce new talented people, perspectives, ideas and concepts by taking advantage of



direttori dei festival, distributori e broadcaster e accompagnando i partecipanti lungo le principali fasi di avvicinamento alla realizzazione della loro opera: dalla scrittura alla preparazione del pitch, dalle motivazioni alla base delle scelte artistiche alla ricerca di produttori e fonti di finanziamento.

the experience of industry experts, festival directors, film distributors and broadcasters, and by guiding the participants through the main approach phases/phase of approach to the realization of their work: from the writing phase to the preparation of the pitch, from the reasons behind their artistic choices to the research for producers and funding sources.

I progetti selezionati / Selected projects

Conversation of death

Chiara Ortolani

Questo film parla dell'ancestrale che è dentro di noi, quella cosa che ci accomuna anche a persone con cui non vorremmo mai avere niente a che fare, quell'abisso che condividiamo anche con il selvaggio, gli animali. Il film, e il suo tema centrale, prendono forma dall'intreccio di quattro storie principali: quella di un cacciatore, di uno scienziato, di un "uomo strano" e di un piccolo branco di lupi.

This film is about the ancestral within us, that thing that unites us even with people we would never want to have anything to do with, that abyss that we also share with the wild, the animals. The film, and its central theme, take shape from the interweaving of four main stories: that of a hunter, a scientist, a "strange man" and a small pack of wolves.

Fine stagione

Giulio Gobbetti

Ogni estate, anziani turisti e lavoratori stagionali fanno rifiorire una piccola località di mare dopo un lungo letargo invernale. Nell'arco della stagione, le vite di tre personaggi si intrecciano in un racconto corale su come si affronta l'inarrestabile avanzare del tempo.

Every summer, elderly tourists and seasonal workers bring a small Italian seaside town back to life after a winter-long hibernation. Throughout the summer months, the lives of three characters are woven together, as they all face the unstoppable race of time.

Fragilità ribelle

Martina Scalini / Lorenzo Bertolesi

Tre amiche attiviste vivono tra Milano e Roma e stanno rinunciando alla vita che fino a un anno fa immaginavano di fare. Non riescono più a vivere una quotidianità normale sapendo che restano pochi anni per fare qualcosa per affrontare la crisi ambientale in corso.

Three activist friends live between Milan and Rome and are giving up the life they imagined themselves living until a year ago. They can no longer live a normal everyday life knowing that there are only a few years left to do something about the ongoing environmental crisis.

Predatore

Ludovica Mantovan

Quando il lupo torna ad abitare le Alpi, esseri umani e lupi si incontrano di nuovo. Entrambi vogliono vivere nel miglior modo possibile, anche quando questo genera un conflitto. *Predatore* è un film sulla bestialità dell'umano e sulla grazia dell'esistenza, sullo sforzo costante a preservarsi, a trovare il proprio posto nel mondo, a badare alla propria famiglia – di bestie e non.

When the wolf returns to the Alps, humans and wolves meet again. They both want to live as well as possible, even when this generates conflict. *Predatore* is a film about the bestiality of the human being and the grace of existence, about the constant effort to preserve ourselves, to find our place in the world and to take care of our families – of beasts and nonbeasts.

Projecto fogo

Nuno Escudeiro

Un film di ricerca sulla presenza dell'elemento "fuoco" nella cultura della campagna dell'entroterra portoghese, collegando la storia personale del regista alla storia di queste regioni, i suoi ricordi e racconti, le tradizioni legate al fuoco, il ruolo del padre nella "estate calda" del '75 – periodo rivoluzionario – e gli incendi che si ripetono continuamente.

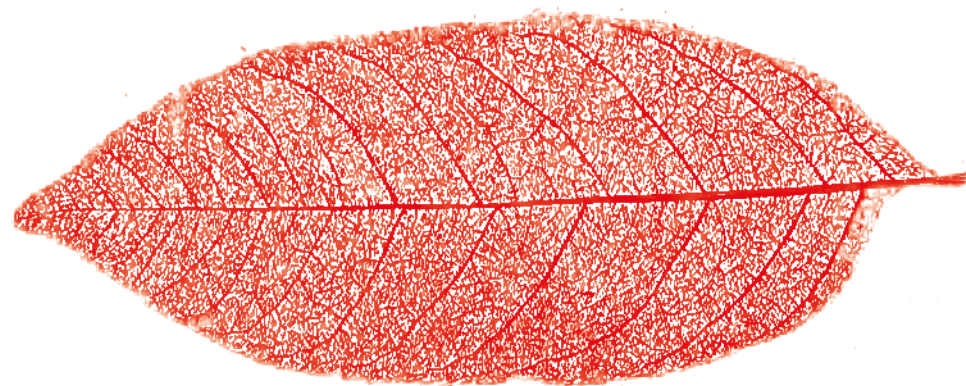
A research film on the presence of the "fire" element in the culture of the inland Portuguese countryside, linking the filmmaker's personal story to the history of these regions, his memories and tales, fire-related traditions, his father's role in the "hot summer" of '75 – the revolutionary period – and the recurring fires.

Shields

Jan Stöckel

Shields si immerge nella realtà del porticciolo di North Shields, sulla costa nord est dell'Inghilterra. Attraverso le storie personali della comunità di pescatori il film esplora la crisi del lavoro, la discriminazione e le difficoltà di adattarsi a un ambiente in rapido cambiamento.

The small fishing port of North Shields, in the north east of England, has seen better days. In *Shields* the local fishermen community deals with an extremely dangerous and precarious job, questions around discrimination and the hardships in adapting to a rapidly changing environment.



**Progetto scuola
/ School Project**

Progetto scuola / School Project Sole Luna Cloud

cloud.solelunadoc.org

Sole Luna Cloud è un progetto educativo attraverso il cinema del reale, destinato alle ragazze e ai ragazzi delle scuole superiori di tutta Italia.

Il progetto Sole Luna Cloud mira a sensibilizzare i giovani degli Istituti Superiori d'Italia sui temi dell'inclusione sociale, della lotta alla povertà, dell'eguaglianza sociale. L'archivio digitale che l'Associazione Sole Luna ha messo insieme è un festival del "cinema del reale" a scuola, per imparare, per crescere, per accrescere la propria consapevolezza in qualità di cittadini del mondo: reattivi, inclusivi, capaci di condividere lavoro, esperienze, vita, visioni del mondo.

In DaD o in presenza, gli insegnanti potranno accedere all'archivio digitale su cui sono caricati e resi disponibili on demand alcuni film documentari selezionati appositamente dall'Associazione. I film possono essere preventivamente visionati per delineare

Sole Luna Cloud is an educational project actualized through the cinema of the real, addressed to all high school students from all over Italy.

Sole Luna Cloud project aims to sensitise Italy's high schools young people on varied topics, such as social inclusion, the fight against poverty and social equality. The digital archive that Sole Luna Association has put together is a "cinema of the real" festival at school, to learn, to grow and to increase one's awareness as citizens of the world: responsive, inclusive, able to share work, experiences, life, worldviews.

Through distance learning or face-to-face learning, teachers will be able to access the digital archive on which some documentary films, specially selected by the association, are uploaded and made available on demand. The films can be viewed in advance in order to outline educational paths of civic education and the construction of active and democratic

percorsi didattici di educazione civica e di costruzione di cittadinanza attiva e democratica, valorizzando l'importanza del riconoscimento dei diritti umani fondamentali e del rispetto degli ecosistemi, e con il contributo che la ricerca scientifica e tecnologica possono dare per la costruzione di un mondo più equo e solidale. Si tratta di un format da anni sperimentato con successo a Palermo in vari istituti, che ora viene messo a disposizione di tutte le scuole italiane.

Insieme ai film, sarà possibile avviare percorsi di approfondimento sulla base delle schede redatte a supporto dei documentari e del materiale informativo. I professori potranno poi restituire feedback sul numero di ragazzi coinvolti e sulle elaborazioni fatte insieme a loro negli specifici spazi dedicati sul sito e sui social media. Una rete da costruire e un patrimonio da condividere con i giovani di tutta Italia e con i loro docenti.

Il cloud è accessibile, richiedendo le credenziali d'accesso alla mail cinzia.costa@solelunadoc.org, al link: cloud.solelunadoc.org

citizenship. In this way, the importance of the recognition of fundamental human rights and respect for ecosystems will be highlighted, including the contribution that scientific and technological research have in the construction of a world as a fairer place. This is a format that has been successfully experimented for years in various institutes in Palermo and now it is made available to all Italian schools.

Through viewing these films, it will be possible to initiate detailed paths on the basis of the worksheets drawn up to support the documentaries and informative material. The teachers will be able to give feedback on the number of students involved and on the elaborations carried out together, posting everything on the website and on social media. It is a network to build and a heritage to share with young people from all over Italy and their teachers.

The cloud is accessible by requesting access credentials at cinzia.costa@solelunadoc.org, at the link: cloud.solelunadoc.org

**concerti
/ concerts**



Pacha Kama e la Tribù / Pacha Kama and the Tribe

concerto / concert

chitarra e voce / guitar and vocals Sebastian Torres
 contrabbasso e voce / double bass and vocals Mattia Franchina
 percussioni e voce / percussion and vocals Alessandro Venza
 fisarmonica e voce / accordion and vocals Alessio Oliva
 sassofono / saxophone Letizia Guastella
 tromba / trumpet Salvo Cheerio
 trombone / trombone Andrea Albanese
 percussioni / percussion Marco Mallamo



Pacha Kama e la Tribù è una orchestra di musica sudamericana. Frutto di lunga e approfondita ricerca musicale, l'orchestra ha costruito il suo repertorio unendo durante gli spettacoli i generi musicali più coinvolgenti della tradizione latino-americana. Cumbia colombiana, son cubano, bomba ecuadoriana, milonga argentina, chacarera e huayno sono alcuni dei ritmi che trasformano ogni concerto in una vera e propria festa tropicale. Non manca il momento rituale con canti, balli e profumi dedicati a Pachakamaq, dio precolombiano inca, signore dei terremoti e guida spirituale dell'orchestra.

Così come nei riti ancestrali degli indios e schiavi afroamericani che suonavano e danzavano intorno al fuoco per esorcizzare le loro pene, i concerti dei Pacha Kama e la Tribù sono un momento catartico ed estatico, un terremoto musicale!

Pacha Kama and the Tribe is a South American music orchestra. The result of long and in depth musical research, the orchestra has built its repertoire linking the most engaging musical genres of the Latin American tradition during the shows. Colombian cumbia, Cuban son, Ecuadorian bomba, Argentine milonga, chacarera and huayno are some of the rhythms that transform each concert into a real tropical party. Do not miss the ritual moment with songs, dances and perfumes dedicated to Pachakamaq, Pre-Columbian Inca God, Lord of Earthquakes and orchestra's spiritual guide.

As well as in the ancestral rites of the Indians and Afro-American slaves who played and danced around the fire to exorcise their pains, the Pacha Kama's concert and the Tribe are a cathartic and ecstatic moment, a musical earthquake!

Bottega delle percussioni

drum circle
con / with Santo Vitale

concerti
/ concerts



Il *Drum Circle* è un evento ritmico aperto a tutti nel quale un gruppo di persone, che si conoscono o meno, si riuniscono per creare musica. I partecipanti si dispongono in cerchio e con l'aiuto di un facilitatore, creano ritmi improvvisati utilizzando tamburi e percussioni di ogni tipo. È un evento a cui può prendere parte chiunque: persone di qualsiasi età, genere, provenienza, religione e cultura indipendentemente dal livello di esperienza musicale.

Santo Vitale è il presidente dell'APS "La Bottega delle Percussioni", scuola di musica nata nel 2002 con lo scopo di promuovere il benessere che la musica crea. Nasce come artigiano e sviluppa la sua passione musicale per le percussioni del West Africa.

Negli anni si specializza come facilitatore di Drum Circle presso il Village Music Circle – Usa. Collabora con varie scuole di Palermo e diverse realtà di promozione

The *Drum Circle* is a rhythmic event open to everyone, where a group of people who might or might not know each other get together to create music. The participants arrange themselves in a circle, and with the help of a facilitator, they create improvised rhythms using drums and percussion of every kind. Anyone can take part in this event: people of any age, genre, origin, religion, and culture, regardless of their level of musical expertise.

Santo Vitale is the president of the association for social promotion "La Bottega delle Percussioni", a music school founded in 2002 with the purpose of promoting the well-being that music creates. He starts as an artisan and develops his musical passion for West African percussion.

Throughout the years, he specializes as facilitator of the Drum Circle at the Village Music Circle – Usa. He collaborates with various schools of

sociale tra cui Centro Internazionale delle Culture Ubuntu, Hyro – Human Rights Youth Organization, LVIA Italia, Progetto "Acqua è Vita", MIUR e Amici della Musica.

Palermo and different realities of social promotion, such as Ubuntu International Culture Center, Hryo Human Rights Youth Organization, LVIA – Lay Volunteers International Association Italy, Project "Acqua è Vita", MIUR, and Amici della Musica.

Sicily Wine Lab



Sicily, Wine Lab di UniPa / Sicily, Wine Lab by UniPa

L'Università degli Studi di Palermo, assieme ad imprenditori, docenti e studenti, danno vita ad un progetto che ha come fine quello di produrre vino da uve Catarratto per raccontare la cultura del territorio. Il gruppo di lavoro, battezzato "Sicily, Wine Lab", costituito da giovani ricercatori del corso di laurea "Mediterranean Food Science & Technology" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali è stato avviato nel 2019, ponendosi come primo obiettivo la produzione di un vino Catarratto ad elevata complessità aromatica, per studiare e far conoscere l'uva a bacca bianca più diffusa in Sicilia.

La magia della vendemmia e la produzione del vino dell'Università prendono forma ogni anno nella Valle dello Jato, nella piccola ma preziosa cantina sperimentale che Sebastiano Di Bella ospita nella propria struttura grazie anche ai fondi da lui messi a disposizione per sostenere gli studenti con borse di studio.

The University of Palermo, together with entrepreneurs, teachers and students, brings to life a project with the aim of producing white wine from Catarratto grapes. A new way to portray Sicily's culture and history. "Sicily, Wine Lab" is the name of the research group that was born in 2019 and it is made up of the young researchers of the "Mediterranean Food Science & Technology" degree course.

As primary goal, it has the production of a wine with a high level of aromatic complexity in order to study and let people know about the white grapes that represent one of the most famous typologies. The magic of grape harvest and the production of the university' wine take place every year in "Valle dello Jato" (Jato valley), in the small but precious experimental wine cellar that Sebastiano Di Bella hosts in his own facility, thanks also to the funds he provides to support students with scholarships. It is



Straordinario scoprire come dalla stessa tipologia di vitigno, grazie alla sperimentazione, si possono ottenere vini con diverse espressioni sensoriali ognuna con la propria identità che coincide perfettamente con quella del territorio.

L'amore per la produzione del vino da parte del gruppo di ricerca, viene trasmessa attraverso il vino Catarratto che ha il potere di raccontare, attraverso la sua complessità aromatica, il territorio della Valle dello Jato. Il Catarratto diventa alla stregua di un film, la cui pellicola racconta frame dopo frame, una storia, un racconto emozionante che ha il potere di rapire i sensi.

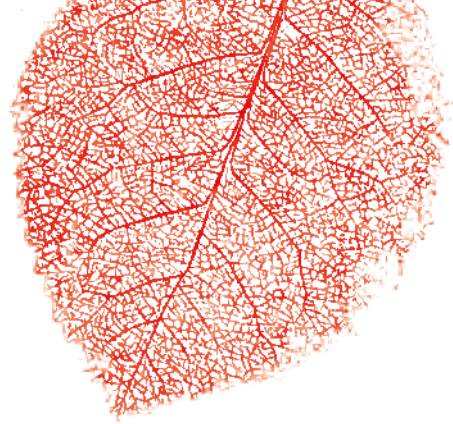
extraordinary to discover how, from the same type of grape thanks to research, it is possible to obtain wines with such different sensory expressions, each one with its own identity that coincides perfectly with that of the territory.

The research group's love to produce wine is transmitted through the Catarratto wine itself which has the power to portray the peculiarities of the Jato Valley land through its aromatic complexity. Catarratto functions as a film that tells a story, frame after frame: an impressive tale that has the power to captivate the senses.



**Il festival del vicino
è sempre il più Verde**

Piacere, siamo i vicini



**programma
/ schedule**

LUNEDÌ 3 LUGLIO / MONDAY JULY 3

— 19.00

inaugurazione / opening

Drum circle / Drum circle

con / with Bottega delle percussioni
inaugurazione

— 19.30

**inaugurazione e saluti istituzionali
/ opening and institutional greetings**

CHIOSTRO SANT'ANNA

— 21.00

focus Iran / Afghanistan

Talking with Rivers

Mohsen Makhmalbaf

Iran 2023, 52'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Q&A con / with Mohsen Makhmalbaf

— 22.30

concorso / competition

Fragments from Heaven

Adnane Baraka

Marocco 2022, 84'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE BONET

— 21.30

concorso / competition

Katanga nation

Beza Hailu Lemma, Hiwot Admasu Getaneh

Etiopia-SudAfrica 2022, 27'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Domy + Ailucha: Ket Stuff!

Ico Costa

Portogallo 2022, 30'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition

sguardi doc Italia

Il canto delle cicale

Marcella Piccinini

Italia 2022, 67'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Q&A con / with Marcella Piccinini

MARTEDÌ 4 LUGLIO / TUESDAY JULY 4**CHIOSTRO SANT'ANNA**

— 21.00

concorso / competition**Serigne****Rodrigo Hernandez Tejero, Edu Marin,
Adriana Cardoso Navarro**

Spagna 2022, 27'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Dear Odesa**Kyrylo Naumko**

Italia 2022, 52'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.30

concorso / competition**Vento na fronteira****Laura Faerman**

Brasile 2022, 82'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE BONET

— 21.00

concorso / competition**Claw Machine****Georges Salameh**

Grecia 2022, 14'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

sott. per sordi (n/u), ita

/ sub. for deaf and hard of hearing, Ita

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Qui non c'è niente di speciale****Davide Crudetti**

Italia 2022, 75'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

focus Iran / Afghanistan**Formerly youth square****Mina Akbari**

Iran 2023, 68'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

SALA CONFERENZE

— 18.00

creare legami / establishing ties**Menti in corto**

incontro e proiezioni / meeting and screening

Il treno dei desideri**Giulia Di Maggio**

Italia 2020, 12'

Gesù in Ferie... Tanto immaginare**non costa nulla****Michele Bia**

Italia 2021, 18'

— 21.00

Sicilia Doc CSC sede Sicilia**I love you, you love me****Luna Zimmerman, Antonia Stelitano**

Italia 2023, 20'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Fino alla fine**Beatrice Perego**

Italia 2022, 24'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Una volta ancora**Giulia Di Maggio**

Italia 2022, 18'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****I Làder de erba****Luca Rabotti**

Italia 2021, 52'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

MERCOLEDÌ 5 LUGLIO / WEDNESDAY JULY 5**CHIOSTRO SANT'ANNA**

— 21.00

concorso / competition**Algorithms of beauty****Miléna Trivier**

Belgio 2022, 21'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

sott. per sordi (n/u), ita

/ sub. for deaf and hard of hearing, Ita

Life as a dream**Zhao Xu**

Cina 2022, 20'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

The Silent Protest: 1929 Jerusalem**Mahasen Nasser Eldin**

Palestina 2019, 20'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.00

concorso / competition**Kenya****Gisela Delgadillo**

Messico 2022, 88'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE BONET

— 18.00

creare legami / establishing ties**Classici in strada**

intervengono / with Isabella Tondo,

Emilio Ajovalasit, Anna Cannizzo,

Tiziana Menegazzo, Erika Messina,

Preziosa Salatino, Anna Sorci,

Patrizia Veneziano

— 21.00

eventi speciali / special events**Dazzling Shadows****Keja Ho Kramer, Joe Schievano**

Italia 2023, 16'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Q&A con / with Keja Ho Kramer,**Joe Schievano****focus Iran / Afghanistan****Roots in the Wind****Soraya Akhlaqi**

Afghanistan 2022, 26'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

concorso / competition**See forever****Paul-Émile Baudour**

Belgio 2022, 22'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

— 22.00

creare legami / establishing ties**GAP. Graffiti art in prison****Chiara Agnello**

Italia 2023, 60'

italiano / Italian

intervengono / with

Chiara Agnello, Laura Barreca,

Gabriella Cianciolo, Paolo Inglese,

Massimo Midiri

SALA CONFERENZE

— 21.00

eventi speciali / special events**Richard Avedon****Darkness and Light****Helen Whitney**

Stati Uniti 1996, 90'

v.o. sott. ita. / o.v. Ita. sub.

GIOVEDÌ 6 LUGLIO / THURSDAY JULY 6**CHIOSTRO SANT'ANNA**

— 21.00

concorso / competition**Adieu sauvage****Sergio Guataquirá Sarmiento**

Belgio 2022, 90'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Q&A con / with**Sergio Guataquirá Sarmiento**

— 22.30

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Sonnenstube****Davide Palella**

Italia 2022, 7'

senza dialoghi / no dialogues

concorso / competition**N'en parlons plus****Vittorio Moroni, Cécile Khindria**

Francia-Italia 2022, 76'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE BONET

— 18.00

creare legami / establishing ties**Cinema e immagini per la scuola****/ Cinema and images for school**

incontro e presentazione

/ meeting and presentation

in collaborazione con / in collaboration with

Zabriskie, La Bandita

intervengono / with Piero Li Donni,

Fabio D'Agati, Giovanni Mannara,

Alessandra Traina, Gianfranco Piazza,

Alice Malingri, Virginia Nardelli,

Danny Biancardi, Vito Chiaramonte

— 21.00

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Carta urgente para la Colombia****Alberto Diana**

Italia 2022, 12'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Lust Chance**Elisabetta Calamela**

Italia 2022, 60'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Il Cerchio****Sophie Chiarello**

Italia 2022, 108'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

audiodescrizione per ciechi, ita.

/ audio description for the blind

and visually impaired, Ita.

SALA CONFERENZE

— 21.00

focus Iran / Afghanistan**Exodus****Bahman Giarostami**

Iran 2018, 77'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

VENERDÌ 7 LUGLIO / FRIDAY JULY 7**SALA CONFERENZE**

— 20.00

Sole Luna per l'ambiente / for the environment**La transizione ecologica****/ Ecological transition**

incontro con / meeting with Enel Green power

La Fabbrica del Sole**Pierfrancesco Li Donni**

Italia 2023, 20'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

CHIOSTRO SANT'ANNA

— 21.00

concorso / competition**The Silence of the Banana Trees****Eneós Çarka, Hungary**

Albania-Portogallo 2022, 24'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Doctor Apa**Ibadilla Adzhibaev**

Kyrgyzstan 2022, 43'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Manuale di cinematografia****per dilettanti - Vol. I****Federico Di Corato**

Italia 2022, 20'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

— 22.30

concorso / competition**Stories from the sea****Jola Wiczorek**

Austria 2021, 86'

v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE BONET

— 18.00

creare legami / establishing ties

incontro Giurie Speciali

/ meeting with special juries

— 21.00

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Marisa****Jacopo Quadri**

Italia 2000, 9'

Statici**Jacopo Quadri**

Italia 96-2002, 9'

Q&A con / with Jacopo Quadri

— 21.30

fuori concorso / out of competition**sguardi doc Italia****Le mura di Bergamo****Stefano Savona**

Italia 2023, 119'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Q&A con / with Stefano Savona**SALA CONFERENZE**

— 21.00

Sicilia Doc CSC sede Sicilia**Confine liquido****Andrea Scimone**

Italia 2021, 31'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

Lettera da Borgonuovo**Matteo Di Fiore**

Italia 2021, 42'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

The way Daddy rides**Tiziano Locci**

Italia 2022, 50'

v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

SABATO 8 LUGLIO / SATURDAY JULY 8

CHIOSTRO SANT'ANNA

— 21.00

concorso / competition

Anaklia

Elisa Baccolo

Georgia-Italia 2022, 7'
senza dialoghi. sott. ing. e ita.
/ no dialogues Eng. and Ita. sub.

Me entiendes?

Otto Lazić-Reuschel

Italia 2022, 31'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

incontro con gli autori

/ meeting with the directors

Elisa Baccolo, Otto Lazić-Reuschel

— 21.45

Eventi speciali / special events

Sur l'Adamant

Nicolas Philibert

Francia 2023, 109'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

CORTILE BONET

— 20.30

fuori concorso / out of competition

sguardi doc Italia

incontro con / meeting with

Adriano Valerio

Calcutta 8:40AM

Adriano Valerio

Francia 2022, 13'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

Mon ami, mon amour

Adriano Valerio

Francia-Italia 2017, 15'
v.o. sott. ing. / o.v. Eng. sub.

The Nightwalk

Adriano Valerio

Francia-Italia 2020, 15'
v.o. sott. ita. / o.v. Ita. sub.

— 22.30

focus Iran / Afghanistan

The Etilaat Roz

Abbas Rezaie

Afghanistan 2022, 93'
v.o. sott. ing. e ita. / o.v. Eng. and Ita. sub.

DOMENICA 9 LUGLIO / SUNDAY JULY 9

CORTILE BONET

— 20.00

aperitivo di benvenuto / welcome drink

CHIOSTRO SANT'ANNA

— 20.30

saluti istituzionali / institutional greetings

premiazione / award ceremony

CORTILE BONET

— 21.30

proiezione dei film vincitori

/ screening of the winners

CHIOSTRO SANT'ANNA

— 22.30

concerto / concert

Pacha Kama

Sebastian Torres,
chitarra e voce / guitar and vocals
Mattia Franchina,
contrabbasso e voce / double bass and vocals
Alessandro Venza,
percussioni e voce / percussion and vocals
Alessio Oliva,
percussioni e voce / percussion and vocals
Giuseppe Lana,
fisarmonica e voce / accordion and vocals
Letizia Guastella, sassofono / saxophone
Salvo Cheerio,
tromba / trumpet
Andrea Albanese, trombone / trombone
Marco Mallamo,
percussioni / percussion

LABORATORI / WORKSHOPS

MARTEDÌ 4, MERCOLEDÌ 5 LUGLIO

/ TUESDAY and WEDNESDAY JULY 4 - 5

martedì / Tuesday

10.30 — 13.30 / 15.00 — 18.00

mercoledì / Wednesday

10.00 — 13.30

**Atlante palermitano di botanica migrante
/ Palermitan Atlas of migrant botanic**

laboratorio di esplorazione urbana
e raccolta di piante, catalogazione
e stampa al cianotipo per un erbario
delle piante migranti della città di Palermo
/ urban exploration and plants picking
workshop, listing and printing using the
cyanotype in order to create an herbarium
of the migrant plants in Palermo

a cura di / run by
Carmela Dacchille — Edizioni Precarie

info e iscrizioni / info and registration
info@edizioniprecarie.it

MARTEDÌ 4 LUGLIO / TUESDAY JULY 4

— 16.00

**Meticcio. Incontri, incastrati
e intrecci più o meno verdi
/ Mestizo. Meetings, catch,
twists more or less green**

laboratorio per bambini dai 6 anni in su
/ Lab for 6 years old kids

a cura di / run by
Caterina Strafalaci — Radici
Piccolo Museo della Natura

info e iscrizioni / info and registration
info@radicipiccolomuseo.it

VISITE NARRATE / TOURS

MARTEDÌ 4, GIOVEDÌ 6 LUGLIO

/ TUESDAY JULY 4, THURSDAY JULY 6

**Visite narrate / tours
Touring Club Palermo
con / with Sole Luna**

martedì 4 luglio / Tuesday July 4 — 9.30
Chiesa Anglicana di Santa Croce
(via Roma angolo via Mariano Stabile)

giovedì 6 luglio / Thursday July 6 — 16.30
San Giorgio dei Genovesi
(piazza XIII Vittime, 16)

giovedì 6 luglio / Thursday July 6 — 16.30
Santa Maria in Valverde
(largo Cavalieri di Malta)

info touringclubpalermo@gmail.com

In occasione del Sole Luna Doc Film Festival, i soci del Touring Club Palermo accompagneranno gli spettatori del festival nella visita narrata di tre chiese che raccontano il carattere aperto e multiculturale della città e che sono poco conosciute anche dai palermitani. Basterà presentarsi con il coupon di Sole Luna Festival della serata precedente disponibile al desk informazioni della rassegna.
/

On the occasion of the Sole Luna Doc Film Festival, the members of the Touring Club Palermo will accompany the spectators of the festival on a narrated tour of three churches that reflect the open and multicultural spirit of the city and which are little known even to the people of Palermo. All you need to do is show up with your Sole Luna Festival coupon from the previous evening, available at the Festival's information desk.

Sole Luna
Doc Film Festival

18. edizione / edition

Palermo

03 — 09 . 07 . 2023

Gam. Galleria d'arte moderna

via Sant'Anna, 21, Palermo

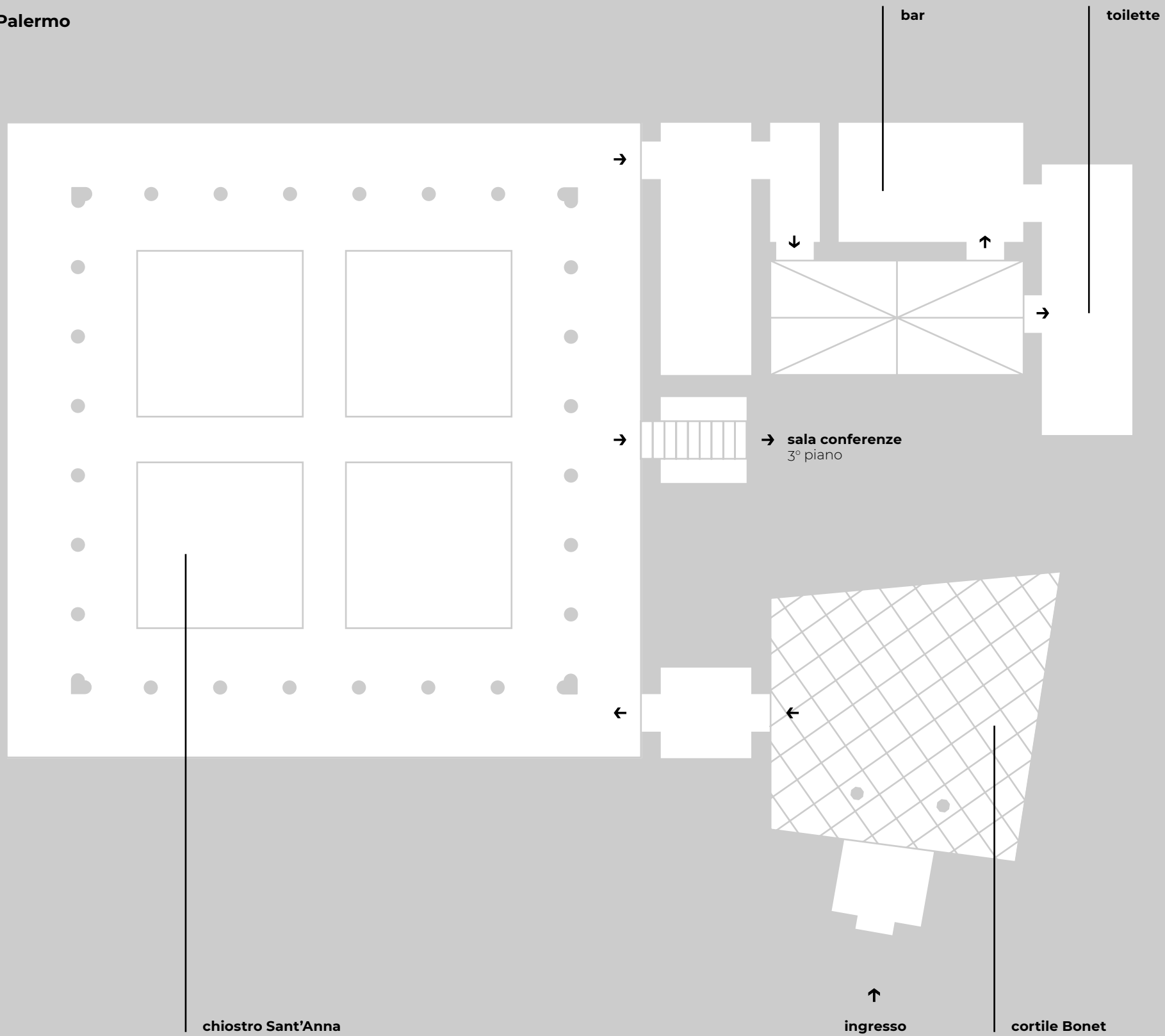
Festival internazionale di documentari
/ International documentary film festival

ingresso libero / free entry

**i film del concorso sono anche on line
per 48 ore dopo la proiezione al festival su
/ films in competition are online too
for 48 hours after the screening
at the festival on**

festival.openddb.it/sole-luna-2023/

**GAM – Galleria d'arte moderna di Palermo
via Sant'Anna**



The background of the entire page is a white surface decorated with several large, intricate red leaf patterns. These patterns are created using a fine, repetitive line-art style, where each leaf's veins and edges are meticulously drawn with small, overlapping strokes. The leaves vary in shape and size, including a large maple-like leaf on the left, a smaller circular leaf at the top center, and a large, rounded leaf on the right. The overall effect is a delicate, organic texture.

main sponsor

enel
Green Power

18. edizione / edition
03 — 09 . 07 . 2023
Palermo
Gam. Galleria d'arte moderna

Festival internazionale
di documentari
/ International documentary
film festival